



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 15 maggio 2022



Rassegna stampa

Prime Pagine

15/05/2022	Corriere della Sera	6
15/05/2022	Il Fatto Quotidiano	7
15/05/2022	Il Giornale	8
15/05/2022	Il Giorno	9
15/05/2022	Il Manifesto	10
15/05/2022	Il Mattino	11
15/05/2022	Il Messaggero	12
15/05/2022	Il Resto del Carlino	13
15/05/2022	Il Secolo XIX	14
15/05/2022	Il Sole 24 Ore	15
15/05/2022	Il Tempo	16
15/05/2022	La Nazione	17
15/05/2022	La Repubblica	18
15/05/2022	La Stampa	19

Trieste

14/05/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	20

Venezia

14/05/2022	Agensir	<i>(G.P.T.)</i>	22

Savona, Vado

14/05/2022	Savona News	23
Funivie, tra i piani della società Pwr un campus ferroviario per formare il personale		

Genova, Voltri

14/05/2022	The Medi Telegraph	24
Genova, varchi digitalizzati: per entrare in porto basta il pin		

Ravenna

14/05/2022	Ansa	25
Imprese: T.C.R. inaugura nuova Gru al porto di Ravenna		
14/05/2022	Cronaca di Ravenna	26
Impianto trattamento fanghi: "Perché cambiano progetto e sede?"		
14/05/2022	Cronaca di Ravenna	27
Partono i livellamenti in Largo Trattaroli per il nuovo terminal container		
14/05/2022	Piu Notizie	29
'Ravenna Seaside Events': incontri, mostre, visite guidate, anche alle navi Aretusa e Aringhieri fino al 5 giugno		
14/05/2022	Piu Notizie	32
CNA Ravenna, webinar gratuito sui vantaggi del regime forfetario per chi avvia un' impresa, il 16 maggio		
14/05/2022	Piu Notizie	34
Al porto di Ravenna, si celebra il ventennale di Tcr con una nuova gru capace di sollevare fino a 70 tonnellate		
14/05/2022	Ravenna Today	35
Il porto aumenta la sua dotazione tecnologica: una nuova gru capace di sollevare fino a 70 tonnellate		
14/05/2022	RavennaNotizie.it	37
TCR Terminal Container Ravenna festeggia i 20 anni e punta agli investimenti con una nuova gru per navi con 18 file di container		
14/05/2022	ravennawebtv.it	39
Ravenna Seaside Events: dal 14 maggio al 5 giugno incontri, mostre, visite guidate nell' ambito dell' European Maritime Day		
14/05/2022	ravennawebtv.it	42
Terminal Container Ravenna ha inaugurato ieri la nuova gru e festeggiato vent' anni di attività		
14/05/2022	ravennawebtv.it	44
Verlicchi (La Pigna): "Impianto di trattamento dei fanghi dragati. Tutto da rifare"		
14/05/2022	Sea Reporter	46
T.C.R. festeggia 20 anni di storia e inaugura nuova gru "Ship to Shore"		
14/05/2022	Settesere	48
Terminal Container Ravenna festeggia vent' anni di attività con una nuova gru		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

13/05/2022	adriaticonews.it	49
Morandi Federlogistica, la mancanza di spazi e di infrastrutture integrate e flessibili mettono a rischio l'occupazione di fronte alle criticità globali ADRIATICO News		

15/05/2022	corriereadriatico.it	50
Regione, opere e investimenti per mezzo miliardo con il Pnrr. Ma il programma va concluso entro il 2026. Ecco i dettagli del piano		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

14/05/2022	CivOnline	52
IL DIARIO. I due schiaffi della Presidente al Sindaco		
14/05/2022	CivOnline	54
Marina Yachting, Dionisi (Unindustria): "Un' occasione di sviluppo da sostenere, sarebbe un peccato perdere altro tempo"		
15/05/2022	CivOnline	55
Elezioni Cerveteri. Folla a Cerenova per l' apertura della campagna elettorale di Gianni Moscherini		
14/05/2022	Ship Mag	56
Compagnia Portuale di Civitavecchia, diverse iniziative per festeggiare i suoi 125 anni		

Napoli

14/05/2022	Napoli Today	57
Napoli ieri&oggi: via Marina, da Villa del Popolo ai container		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

14/05/2022	Askanews	58
Occhiuto: Sud e Calabria possono essere il nuovo Eldorado		
14/05/2022	Il Nautilus	59
Carfagna a Verso Sud: 'Per il Sud inizia una nuova stagione'		

Olbia Golfo Aranci

14/05/2022	lanuovasardegna.it	63
La Port Authority a Olbia ora cambia insegna		

Cagliari

14/05/2022	Ansa	64
Porti: Cagliari, nasce Kalport agenzia lavoro transhipment		
14/05/2022	Askanews	65
Porti, Filt: finalmente a Cagliari agenzia lavoro transhipment		
14/05/2022	Sardegna Reporter	66
Trasporti: 12 nuovi treni ibridi per il rinnovo della flotta regionale		

14/05/2022	Sardinia Post		67
14/05/2022	Ship Mag	<i>Emmanuele Gerboni</i>	69

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/05/2022	Stretto Web		70
14/05/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	71
14/05/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	73

Augusta

13/05/2022	Augusta News		74

Focus

14/05/2022	Agi	<i>AGI - Agenzia Italia</i>	75
14/05/2022	Agi	<i>AGI - Agenzia Italia</i>	78
14/05/2022	The Medi Telegraph		79
14/05/2022	The Medi Telegraph		81

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



A 18 anni. L'Fbi: razzismo Usa, fa una strage al supermercato
di Gaggi, Olimpio a pagina 19

Venezia già retrocesso in B Scudetto a Milano Serata rovente
di Mario Sconceri alle pagine 44 e 45



Il presidente Niinistö chiama il Cremlino: aderiamo per la nostra sicurezza. Lo Zar: è un grave errore. Salvini contrario

Nato, Putin punisce la Finlandia

Esercitazioni militari russe nel Baltico. Forniture tagliate a Helsinki. Si tratta sui feriti della Azov

LE NOSTRE OCCASIONI

di Mario Monti

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nominando nel febbraio 2021 Mario Draghi presidente del Consiglio, ha aperto per l'Italia una corsia ad alto potenziale lunga almeno 24 mesi, fino alle elezioni politiche della primavera 2023. Il Parlamento ha espresso a Draghi una larghissima fiducia. Tutti i partiti tranne Fratelli d'Italia sono entrati nella maggioranza e nel governo. Le missioni specifiche erano vincere la pandemia e disegnare e realizzare il Pnrr in modo da rimediare alle gravi arretratezze del nostro Paese. Il primo obiettivo è stato conseguito. Sul secondo, le fondamenta poste dal governo d'accordo con la Commissione europea sono promettenti; quanto al percorso di attuazione intrapreso, le opinioni non sono univoche. E per l'economia più in generale, che cosa si può dire dei primi quindici mesi di governo? Sei mesi fa, il 14 novembre 2021, sottolineavo su queste colonne l'eccezionalità del governo Draghi e delle condizioni in cui operava: un premier senza precedenti per autorevolezza internazionale e gradimento nel Paese; un'Europa che per la prima volta mette a disposizione degli Stati membri, dell'Italia più di ogni altro, ingenti donazioni e prestiti.

continua a pagina 32

GIANNELLI



IN PRIMO PIANO

BUDANOV TRA PREVISIONI E SEGRETI Kiev, il capo degli 007 «Vittoria entro l'anno»

di Lorenzo Cremonesi

a pagina 4

L'ATLETA USA IN CELLA A MOSCA

La cestista e lo scambio con il boss delle armi

di Marco Imarisio

a pagina 10

di Paolo Valentini

La Finlandia ha chiesto di accelerare i tempi per il suo ingresso nella Nato e ha ufficialmente informato Mosca. È stato il presidente Niinistö a chiamare il Cremlino: «Non chiediamo il permesso, aderiamo per la nostra sicurezza». Un vero e proprio avvertimento alla risposta dei russi: «La fine della neutralità è un grave errore». E intanto Putin ha ordinato esercitazioni militari nell'area del mar Baltico e ha tagliato le forniture elettriche ad Helsinki. Intanto scoppia il caso Salvini, contrario all'ingresso nella Nato di Svezia e Finlandia. Il Pd: «Un assist a Putin».

da pagina 2 a pagina 13

Musica e politica Zelensky e l'appello: «Votate noi». Mahmood e Blanco sono sesti



La guerra arriva all'Eurovision E alla fine trionfa l'Ucraina

di Renato Franco e Andrea Laffranchi

L'Europa ha votato per l'Ucraina: la Kalush Orchestra ha vinto l'Eurovision. L'invito a scegliere la band, che ieri si è esibita a Torino, era arrivato anche dal presidente Zelensky. «Questa vittoria è per il nostro popolo», hanno detto durante la premiazione. Mahmood e Blanco arrivano sesti.

alle pagine 42 e 43

PADIGLIONE ITALIA

di Aldo Grasso

LA PROF E L'UMILTÀ DI TORNARE SUI LIBRI

Putin non avrebbe saputo dirlo meglio. «L'impetiva annessione di Svezia e Finlandia alla Nato sarebbe una escalation ulteriore, una sfida alla Federazione Russa, un atto di guerra mentre si finge di parlare di pace». Un tweet della filosofa Donatella Di Cesare ha scatenato un acceso dibattito. La docente di filosofia teorica all'Università «La Sapienza» di Roma (mica pizza e fichi) ha usato il termine «annessione» per riferirsi alla richie-



Di Cesare Annettere e aderire, regimi autoritari e democrazie non vanno confusi

sta di ingresso nella Nato di Finlandia e Svezia. L'intervento ha scatenato i commenti più sarcastici: non solo non conosce la storia ma nemmeno la lingua italiana, dissacra la logica e il dizionario, non sa distinguere «annessione» da «adesione», non conosce la differenza tra regimi autoritari e democrazie liberali, confonde una scelta libera per una coercizione. Cose così, anche peggio. La Crimea è stata annessa

alla Russia, l'Austria nel 1938 è stata annessa (Anschluss) alla Germania di Hitler. Tuttavia, è probabile che la professore non abbia sbagliato, che a parlare sia stato il suo inconscio di «pacifista e neutralista» suggestionato dalla teoretica putiniana. Scrivendo in *dicesarese*, chiediamo alla professoressa della Sapienza un'annessione di umiltà: continui a frequentare i talk e a scrivere sui social, ma torni sui libri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STORIA DI SARA

Il nome restituito alla bambina uccisa dai nazisti



di Walter Veltroni

Restituita l'identità a una bimba vittima di Mengele: si chiamava Sara.

a pagina 23

PAOLO CIRINO POMICINO

IL GRANDE INGANNO

PREFAZIONE DI FERRUCCIO DE BORTOLI

I falsi racconti dei vinti della storia negli ultimi trent'anni.

EDIZIONI LINDAU



Haemotronic (Mn): 160 lavoratori apprendono di essere stati ceduti da un avviso di due righe in bacheca del titolare ("con grande emozione..."). Com'è umano, lui



Domenica 15 maggio 2022 - Anno 14 - n° 132
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "E ti vengo a cercare"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CONTROSANZIONI RUSSE

Muore Schwedt, la città-raffineria della Germania



◻ CARIDI A PAG. 8 - 9

Mannelli

PER NON SOFFRIRE CHE C'È UN AGGRESSORE E UN AGGREDITO...



MI SONO FATTO UN NODO AL FAZZOLETTO

"LEGITTIMATO". "SI VOTI"

Letta fa scudo a Mario contro Conte e Salvini



◻ GIARELLI E SALVINI A PAG. 4 - 5

ARMI Carlassare, Silvestri e Zagrebelsky

Tre costituzionalisti: "Draghi alle Camere"

■ All'Ateneo di Padova i tre giuristi sull'Articolo 11 e contro il premier, per il mancato passaggio in aula prima della visita in Usa: "Il dibattito avrebbe creato imbarazzi? A volte la Carta deve proprio imbarazzare chi ci governa"

◻ PIETROBELLI A PAG. 4

Cognati d'Italia

» Marco Travaglio

Il teorema "È stato assolto, quindi non è successo niente", già comico di persé, diventò irresistibile nel caso di Attilio Fontana, governatore leghista della Lombardia, portato in trionfo dopo il proscioglimento sullo scandalo dei camicci del cognato. "Fontana proscioltto: niente favori sui camicci. Un Calvario di due anni", "Il fatto non sussiste ma la gogna sì" (*Giornale*). "Smontate le balle di sinistra e giornali" (*Liberio*). "Scusate per la gogna" (*Riformatorio*). E già botte a Report e al Fatto che avevano svelato lo scandalo, senza mai dire che i fatti - confermati, anzi aggravati dalle indagini, fossero un reato. Erano un'indecenza e lo rimangono. Dunque, un giorno Report rivela che la Regione presieduta da Fontana ha affidato *brevi manu*, senza gara, alla ditta di suo cognato e di sua moglie una fornitura da 513mila euro per 75mila camicci, e 7mila set di calzari e cuffie medicali. Fontana giura di non averne saputo nulla, poi si smentisce e parla di "donazione gratuita". Purtroppo però salta fuori il documento regionale della fornitura a titolo oneroso. Allora si parla di spiacevole svista degli uffici distratti, ma subito corretta in donazione (dopo che è scoppiato lo scandalo). Ma poi Fontana abbona al cognato un terzo dei camicci pattuiti (25 mila può tenerli e rivenderli) e gli rimborsa di tasca propria metà dei mancanti introiti. Quindi sapeva che era una fornitura a pagamento.

Purtroppo il bonifico da 250mila euro al cognato parte da un conto svizzero, anzi non parte perché lo blocca l'antiriciclaggio, in quanto arriva da un conto svizzero: l'integerrima famiglia Fontana nascondeva illegalmente 5,3 milioni a Lugano. Da dove vengono? Da due trust alla Bahamas, frutto ovviamente dei risparmi della madre dentista e del padre impiegato della mutua a Varese. "Era una moda degli anni 70", dice lui restando serio: i leggendari ponti aerei fra Varese e Nassau per dentisti e impiegati alla mutua ansiosi di pagare le tasse fino all'ultimo cent. Fontana assicura di aver sanato tutto nel 2015 con la *voluntary disclosure*, lo scudo fiscale di Renzi per far rientrare i capitali dall'estero. Ma non spiega perché i soldi sono rimasti a Lugano (né come han fatto a moltiplicarsi dal 1997, dopo la scomparsa della madre), amministrati da una fiduciaria. E meno male: la Svizzera non risponde alle rogatorie e i pm devono archiviare l'altra inchiesta per frode sullo scudo. Ce n'è abbastanza perché Salvini, B. e Meloni si congratulino con il campione di nepotismo (anzi cognatismo), conflitti d'interessi, conti svizzeri e bugie sciolte. Anche il falsario prescritto Sala esulta: "Questo aggiunge possibilità alla sua ricandidatura". E Giorgetti gli fa gli "auguri per i prossimi cinque anni". Giusto: diamogli un'altra chance.

IL REPORT SUL "WP": "L'UCRAINA È UN HUB DI ARMI ILLEGALI, PERSE 300MILA DAL 2013"

I nostri "aiuti" a Kiev vanno al traffico d'armi



IL CONTRABBANDO RIDE SENZA TRUPPE, NESSUNO CONTROLLA: "LA MAREA DI PEZZI IN ARRIVO È MANNA PER IL MERCATO NERO"

◻ GROSSI A PAG. 3

IL G7: "NO A NUOVI CONFINI DI GUERRA" Helsinki chiama Putin e avvisa Erdogan: "Saremo nella Nato"

◻ GRAMAGLIA A PAG. 2 - 3

» MARESCIALLO DEI CC

Capaci, il politico ricorda Falcone: "La mafia non c'è"

» Giuseppe Lo Bianco

La mafia oggi a Capaci? "Non è un paese di mafiosi, qualcuno dice che c'è, che la trovasse", esclama il consigliere comunale Salvatore Luna, maresciallo in pensione.

A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Antiamericano! Giù botte a pag. 12
- **Cannavò e Monaco** Il caso Fatto a pag. 7 e 13
- **Lecis** Il giovane Berlinguer in lotta a pag. 19
- **Caporale** Ideona: i medici a cottimo a pag. 17
- **Mercalli** La California senza piogge a pag. 13
- **Spadaro** La fede vive di contrasti a pag. 13

PROTESTA ANM: ALBAMONTE

"In sciopero contro i porti delle nebbie"

◻ PACELLI A PAG. 16

PARLA MARA MAIONCHI

"Che culo ho avuto Ma nella musica è finito il mio tempo"

◻ FERRUCCI A PAG. 20 - 21



La cattiveria

Eurovision, Cristiano Malgioglio: "Se vince l'Italia metto il perizoma". Alla fine, la Macedonia del Nord ci ha fatto un favore

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



GRANDI OPERE DANNOSE

"Il Tav è morto": lo dicono i Si Tav e pure i francesi

◻ BARBACETTO A PAG. 11

IL GIORNO

DOMENICA 15 maggio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Sangue in famiglia, ieri i funerali delle due vittime

Samarate e Mesenzana Crisi, Covid e follia l'innescò di due stragi

A. Gianni in Lombardia



Tramonte, la revisione dell'ergastolo

Piazza della Loggia si torna in aula Sedicesima volta

Canali e Raspa in Lombardia



Tornano i turisti, scappano i lavoratori

Boom di presenze dopo gli anni bui del Covid. Ma Federalberghi avverte: mancano 350mila persone da occupare nel settore. Il paradosso degli alberghi che restano vuoti perché non trovano addetti alle pulizie. Il fenomeno delle dimissioni: fuga dal posto fisso

Troise e Marin
alle pagine 12 e 13

Le Regioni e la legge quadro

Autonomia Il suo destino entro l'estate

Sandro Neri

Il dibattito sulla legge quadro riporta d'attualità il tema dell'autonomia differenziata. Cioè della possibilità, riconosciuta dalla Costituzione alle regioni a statuto ordinario, di trattare ulteriori margini di autonomia a fronte di un pareggio di bilancio. Un'occasione, secondo i sostenitori di questa battaglia, per rimodernare l'assetto istituzionale del Paese. Il 22 ottobre 2017 un referendum consultivo territoriale ha autorizzato Veneto e Lombardia a procedere. Lo stesso l'Emilia Romagna, dove la strada scelta è risultata quella istituzionale dell'istanza diretta da parte del governatore.

Segue a pagina 2

LA FINLANDIA TIRA DRITTO: NOI NELLA NATO. E PUTIN ALZA I CACCIA UNA FOSSA COMUNE CON 500 CORPI. KIEV DENUNCIA L'ORRORE



Giardina e Farruggia alle p. 3, 4 e 5

La guerra e la partita di poker

Giorgio Caccamo

«Volta la carta e si vede il villano». Cioè il cattivo. Se Fabrizio De André fosse ancora con noi, forse sorriderrebbe amaramente vedendo che la sua filastrocca è stata presa fin troppo alla lettera. Come già nel 2003, quando gli americani trasformarono Saddam Hussein in un asso di picche e gli altri dirigenti iracheni in 51 carte da gioco, ora sono gli ucraini a trasformare i russi ricercati per crimini di guerra in un mazzo da poker. Segno che questa guerra è una partita dalle mosse incerte e in cui qualcuno si diverte purtroppo a giocare sporco. Una partita anche di propaganda e azzardi. E con tanti villani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE CITTÀ

Milano, il futuro dopo il rogo

Sfida tra archistar per il nuovo grattacielo di via Antonini

Anastasio nelle Cronache

Milano, Sos dei residenti all'Isola

«Noi, ostaggi della malamovida fino alle 3 di notte»

Vazzana nelle Cronache

Voghera

Fuggono all'alt: inseguimento e uno viene preso

Zanette nelle Cronache



Il cardinal Zuppi e il mondo in ansia

«Il segreto della pace? Fissarsi negli occhi»

Comaschi alle pagine 8 e 9



Arrivano gli incentivi del governo

Da domani i bonus-auto Sconti fino a 5.000 euro

Del Prete a pagina 15

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actifit**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor b.v.



Alias della domenica

TIFFANY MC DANIEL Un congedo dalle tradizionali categorie narrative attraverso l'alternarsi di stili diversi nel libro: «L'eclisse di Laken Cottle»



Culture

CONVEGNI Totalitarismi e fascismi secondo la Scuola di Francoforte e un confronto con Gramsci

Stefano Petruccianni pagina 10



Visioni

MOSTRA Il regista Steve McQueen ha presentato a Milano «Sunshine State», l'America dei sogni traditi

Simona Spaventa pagina 11

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

■ CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
■ EURO 2,00

DOMENICA 15 MAGGIO 2022 - ANNO LII - N° 116

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Un uomo cerca di raccogliere qualcosa di riutilizzabile nella sua casa distrutta a Kharkiv foto di Diego Herrera Carcedo/Anadolu Agency via Getty Images



Il ministro degli esteri russo Lavrov ammette di non sapere quanto durerà la guerra; Kiev ha le idee più chiare: «Vittoria totale entro fine anno». Gli eserciti si contendono il Donbass villaggio per villaggio. Si tratta per l'evacuazione dei feriti dall'Azovstal **pagina 2, 3**

Fino a quando

«PROBABILE» UN PROIETTILE ISRAELIANO. BIDEN CHIEDE UN'INDAGINE SULL'AGGRESSIONE AI FUNERALI

Abu Akleh, Israele inizia ad ammettere

■ Le immagini dell'aggressione venerdì, da parte della polizia israeliana, ai funerali a Gerusalemme est della giornalista palestinese Shireen Abu Akleh hanno fatto il giro del mondo. È prodotto reazioni: dagli Stati Uniti che si dicono «profondamente turbati» e

chiedono un'indagine, alla Ue «sconvolta». Ma reagiscono anche le autorità israeliane che annunciano l'apertura di un'inchiesta. Sul tavolo resta anche la «mano» che ha sparato alla reporter nel campo profughi di Jenin. Secondo la tv israeliana *Canale 12*, il capo delle forze

armate Aviv Kohavi giovedì ha tenuto un incontro a porte chiuse con i vertici dell'esercito per capire quale proiettile ha colpito Abu Akleh. La possibilità che si sia trattato dei soldati israeliani è stata definita «molto probabile».

MICHELE GIORGIO A PAGINA 9

OGGI LE ELEZIONI

Per il Libano un voto-spartiacque

■ Oggi il Libano elegge il parlamento. Prevista una bassa affluenza: la fiducia verso l'attuale classe politica è pressoché nulla, a dimostrazione la rivolta

del 2019. Se lo sciita Hezbollah può contare su una base sicura, la vera partita si giocherà sui fronti cristiano e sunnita.

PASQUALE PORCIELLO A PAGINA 9

Conflitto ucraino

La lingua biforcuta della guerra

MARCO REVELLI

Finalmente alcune verità da qualcuno di noi ripetute fin dall'inizio di questa maledetta guerra ma a lungo segregate dietro il muro di propaganda bellica, iniziano faticosamente a filtrare persino nei Palazzi della politica. E cioè che la pace (non più parola proibita) è desiderabile *hic et nunc* e da perseguire come obiettivo prioritario sul terreno della diplomazia. Che la guerra, tanto più se si trasforma in «guerra d'attrito» come sta avvenendo, fa male a entrambe i contendenti e andrebbe fermata quanto prima.

— segue a pagina 4 —

Disoccupazione

Basta bonus, un Piano per creare lavoro

LAURA PENNACCHI

A dispetto di ogni apparenza contraria, è questo il momento per non limitarsi a una sommatoria di bonus, una tantum, ristori compensativi dei maggiori costi energetici e, viceversa, lanciare una grande iniziativa di politica economica per un «nuovo modello di sviluppo» trainato da un Piano straordinario per la «creazione diretta di lavoro». Premono le avvisaglie inflazionistiche e di frenata della crescita accentuate dalle drammatiche ripercussioni economiche dell'aggressione russa all'Ucraina.

— segue a pagina 7 —

Lele Corvi



EFFETTO UCRAINA

«Draghi fino al 2023» M5S e Pd d'accordo



■ Enrico Letta e Giuseppe Conte si ritrovano attorno alla necessità che Mario Draghi resti presidente del consiglio fino alla scadenza della legislatura. Ma i 5 Stelle, in vista del dibattito in aula di giovedì, insistono: «Il governo ha bisogno di un mandato politico sulla guerra». **GIULIANO SANTORO A PAGINA 5**

LAVORO STAGIONALE

Rdc, la Lega torna all'attacco

■ Il «reddito di cittadinanza» al centro della campagna elettorale permanente nella maggioranza del governo Draghi. Dopo avere riproposto i voucher, strumento di precarizzazione del lavoro, ieri la Lega ha chiesto di tagliare il 50% del sussidio di povertà per chi «lavora come stagionale». A cominciare dal turismo dove le «imprese» lamentano la «carezza» di circa «350 mila lavoratori». Problema non causato dal «reddito», i cui limiti sono altri, ma dalla crisi economica. **ROBERTO CICCARELLI PAGINA 5**

INTERVISTA

Tommasi: «A Verona serve uno scatto»



■ L'ex calciatore Damiano Tommasi è il candidato sindaco di Verona per il centrosinistra. Sostenuto da una coalizione ampia, è riuscito a mettere insieme Azione e i 5S: «Su alcuni temi saremo diversi, ma abbiamo tutti bene in mente che dobbiamo cambiare la visione della città». **GIORGIO VINCENTI A PAGINA 6**

QUANTO FA 2X1000? FA TANTO.

Il 2x1000 a Sinistra Italiana a te non costa nulla.

T44
Scrivi nella dichiarazione dei redditi.

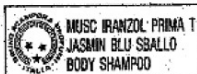
SINISTRA ITALIANA

20515
9 770225 213000



Le prime pagine storiche

10 maggio 1987

**EDIZIONE STRAORDINARIA**

IL MATTINO



700 - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 1/70

Edizione Amministrazione | corso via Chalmers, 85 - 80121 Napoli - tel. 7947.21.11

Anno CVI - N. 127 - Domenica 19 Maggio 1983

È scudetto

Napoli, una città in festa

Davvero i più forti

d. ROMOLO ACAMPORA

Un antico battone giunto d'oltremare arriva a rompere l'eccezione per molti italiani. E per sé, senza l'obbligo del cappotto, e da Coppa del Campione d'Europa, il Napoli viaggia in aereo. Su e giù, tra A e B.

[illegible]

Molti ci hanno raggiunto alla ricerca della donna nuova vincente, accorta, che vuole scappare prima o poi perché non sopporta più l'ossessione di un partner. A la face del Napoli, mi chiedi: ma come non è molto semplice constatare che dalla prima all'ultima mondiale giocata sono essuti tutti Napoli, con tante formule diverse e vincenti. Non c'è da meravigliarsi se tirando in di tanti spari potresti in una scudetta mondiale.

Adesso, che ti ha guidato. Da qui possiamo dire: una scudetta con...

**Ha vinto
anche il pubblico**

CARLO FRANCO

[illegible][illegible]

Dopo sessantuno anni,
gli azzurri
conquistano
il loro primo titolo
di campioni d'Italia

Il prossimo obiettivo
è l'accoppiata
Scudetto-Coppa
che è riuscita solo
a Torino ('43) e Juve ('60)



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 132
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

NAZIONALE

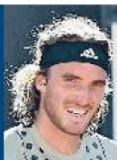


Domenica 15 Maggio 2022 • Sant'Isidoro

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

Gli Internazionali Djokovic trova Tsitsipas sarà finale show al Foro italo
Martucci e Sacà nello Sport



Euroleague più lontana La Roma pensa a Tirana il Venezia retrocesso pareggia all'Olimpico
Angeloni, Carina e Lengua nello Sport



Il festival Gli ucraini Kalush vincono l'Eurovision Mahmood e Blanco soltanto sesti
Marzi e Ravarino a pag. 24



Le vie della pace

Il dialogo con la Cina per parlare alla Russia

Vittorio Emanuele Parsi

Anche se siamo solo a metà maggio, il titolo di "impiegato dell'anno", alla Nato, l'ha già vinto Vladimir Putin, per aver posto le premesse per l'innata adesione di Svezia e Finlandia, Paesi dalla lunga tradizione neutrale, all'Alleanza Atlantica. Già, perché è stato proprio il capo Cremlino a distruggere le condizioni sulle quali lo status di neutralità potesse offrire una qualche garanzia di sicurezza e a costringere i governi dei due Stati nordici a fare un passo mai contemplato prima, neppure ai tempi della Guerra Fredda, quando il confine tra Est e Ovest, nel cuore della Germania divisa, scorreva lungo il fiume Elba.

Già si è levato il coro di chi, con una stupefacente inversione della logica - è l'Italia, bellezza! - vede nella scelta delle due consolidate democrazie una forma di escalation.

Continua a pag. 27

La Ue vara il Pnrr "di guerra"

► Cambia il Piano: rigassificatori e solare per affrancarsi dalle forniture russe
► **L'intervista** Gelmini: «Basta vincoli alle rinnovabili, le Regioni accelerino»

L'ipotesi di evacuare dall'acciaieria i sessanta militari più gravi. Erdogan mette a disposizione una nave



«Salviamo gli Azov feriti»

La trattativa

Il "no" di Putin alla Finlandia nella Nato
Ma Ankara apre

ROMA È stata una telefonata tesa quella di ieri del presidente Saull Niinistö a Vladimir Putin per ribadire la volontà della Finlandia di entrare nella Nato. La risposta del leader russo: «Un grave errore». La Turchia disponibile a parlare dell'ingresso di Helsinki e Stoccolma ma il ministro Cavusoglu spiega: «Questi Paesi non devono sostenere i terroristi che ciattaccano ogni giorno».

Ventura a pag. 6

Alcuni feriti del battaglione Azov bloccati nell'acciaieria di Mariupol
Servizi da pag. 2 a pag. 9

I romani e l'immagine della città

Le piccole azioni quotidiane che fanno bene alla Capitale

Giovanni Malagò

L'appello lanciato dalle colonne di questo giornale, attraverso l'appassionato intervento di Clemente Mun, ripreso anche da Enrico Vanzina - due romani doc, due grandi amici - (...)

Continua a pag. 27



La fontana dell'Acqua Acetosa

La nuova legge

Equo compenso, i commercialisti: «Danni ai giovani»
Gianluca De Rossi

Equo compenso dannoso, il testo va riscritto da zero. Così Matteo De Lise, presidente dell'Unico, ne giovani dottori commercialisti, in una intervista a *Il Messaggero*. «Come viene fissato l'equo compenso? Non è chiaro».

A pag. 11

Garavaglia: «Diamo metà reddito a chi accetta l'impiego»

Turismo, la stagione è a rischio mancano 350mila lavoratori

ROMA Turismo, stagione a rischio: mancano 350 mila addetti. Il testo va riscritto da zero. Così Matteo De Lise, presidente dell'Unico, ne giovani dottori commercialisti, in una intervista a *Il Messaggero*. «Come viene fissato l'equo compenso? Non è chiaro».

Bisozzi a pag. 18

A Etisalat il 9,8% del capitale del gruppo UK

Gli Emirati scelgono Vodafone
«Investimento da 4,4 miliardi»

Di Branco a pag. 19

Le liste per il 12 giugno

Elezioni comunali non ci saranno candidati del M5S

Alberto Gentili

Al fischio finale per la presentazione delle liste, il dato più eclatante è l'eclissi dei 55 stelle. Nei 26 Comuni capoluogo chiamati alle urne il 12 giugno, non c'è un solo candidato a sindaco grillino. In queste elezioni in cui, come dice il dem Francesco Boccia, «il "centrosinistra largo" punta a migliorare il 20 a 6 subito nel 2017», il partito di Giuseppe Conte scompare perfino a Parma.

A pag. 10

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFUL

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFUL è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiFUL è di proprietà di Bioactor b.v.

Il Segno di LUCA

ACQUARIO,
IDEE CHIARE

Ultimamente qualcosa ha appesantito le tue giornate rendendoti più rigido e meno disponibile. Oggi potrai prendere le misure di quello che ti frena e spaventa. Spesso, visto da vicino quello che la paura ingigantisce risulta essere meno impressionante. Si immagina il peggio e poi ci si trova davanti a qualcosa di insignificante. Accetta e rispetta la paura, però prova a toccarla con mano e svanirà come un fantasma. **MANTRA DEL GIORNO** Ogni cosa è deformata dalla nostra interpretazione.

L'oroscopo a pag. 37

© RIPRODUZIONE RISERVATA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* + *Nuovo Quotidiano di Puglia* € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, *Il Messaggero* + *Corriere dello Sport-Stadio* € 1,40; nel Molise, *Il Messaggero* + *Primo Piano Molise* € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* + *Nuovo Quotidiano di Puglia* + *Corriere dello Sport-Stadio* € 1,50. * Pasqua e Primavera a tavola € 3,30 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 15 maggio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

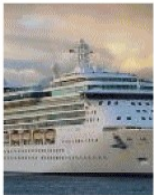
FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Oggi nel porto di Ravenna

**Arriva la super nave:
le crociere portano
villeggianti e affari**

Tazzari nel Fascicolo Regionale



Tornano i turisti, scappano i lavoratori

Boom di presenze dopo gli anni bui del Covid. Ma Federalberghi avverte: mancano 350mila persone da occupare nel settore Il paradosso degli alberghi che restano vuoti perché non trovano addetti alle pulizie. Il fenomeno delle dimissioni: fuga dal posto fisso

Troise e Marin
alle pagine 12 e 13

Intervista al cardinal Zuppi

**Vescovo o papa,
sarà sempre
don Matteo**

Michele Brambilla

Il nostro Giorgio Comaschi ha intervistato l'arcivescovo di Bologna, cardinale Matteo Zuppi. Troverete all'interno le domande e le risposte. È un'intervista che fa parte di una serie: Comaschi, bolognese innamorato di Bologna, sta via via interrogando una serie di personaggi di livello nazionale, ma nati qui o comunque qui radicati: esce così, da ogni ritratto, quel modo di essere che fa riconoscere immediatamente chiunque venga dalle due torri. Prima Stefano Benni, poi Gianni Morandi, Romano Prodi, Riccardo Bigon, Claudio Fenucci, Pierferdinando Casini, e ora Zuppi. Anzi Szuppi, come esce dalle labbra della gente di qui.

Continua a pagina 2

**LA FINLANDIA TIRA DRITTO: NOI NELLA NATO. E PUTIN ALZA I CACCIA
UNA FOSSA COMUNE CON 500 CORPI. KIEV DENUNCIA L'ORRORE**



Giardina e Farruggia alle p. 3, 4 e 5

**La guerra
e la partita
di poker**

Giorgio Caccamo

«Volta la carta e si vede il villano». Cioè il cattivo. Se Fabrizio De André fosse ancora con noi, forse sorriderrebbe amaramente vedendo che la sua filastrocca è stata presa fin troppo alla lettera. Come già nel 2003, quando gli americani trasformarono Saddam Hussein in un asso di picche e gli altri dirigenti iracheni in 51 carte da gioco, ora sono gli ucraini a trasformare i russi ricercati per crimini di guerra in un mazzo da poker. Segno che questa guerra è una partita dalle mosse incerte e in cui qualcuno si diverte purtroppo a giocare sporco. Una partita anche di propaganda e azzardi. E con tanti villani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE CITTÀ

Bologna, pienenone di primavera

**In fila per musei
e opere d'arte
La notte bianca
affolla il centro**

Cucci in Cronaca

Bologna, sedici imputati

**Maxi-evasione Iva
sulle vendite
via Internet**

Orlandi in Cronaca

Bologna, ultima gara in casa

**Derby al Dall'Ara
Saluti rossoblù
contro il Sassuolo**

Vitali nel QS



Il cardinal Zuppi e il mondo in ansia

**«Il segreto della pace?
Fissarsi negli occhi»**

Comaschi alle pagine 8 e 9



Arrivano gli incentivi del governo

**Da domani i bonus-auto
Sconti fino a 5.000 euro**

Del Prete a pagina 15

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiV

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiV è di proprietà di Bioactor b.v.



IL SECOLO XIX



DOMENICA 15 MAGGIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXVI - NUMERO 115, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GN

LA VITTORIA A UDINE PER 3-2 HA ASSICURATO AGLI AQUILOTTI DI THIAGO MOTTA LA PERMANENZA IN SERIE A. LA SALERNITANA FERMATA SUL PARI A EMPOLI. IL VENEZIA È GIÀ RETROCESSO



La gioia irrefrenabile dei giocatori dello Spezia e dei tifosi è esplosa a Udine, dopo la rotonda vittoria per 3-2. Caroselli e grande festa in città. L'INVIATO ARDITO / PAGINA 55

Lo Spezia in Paradiso

OGGI IN CAMPO ALLE 15

Carlo Gravina / INVIATO A NAPOLI

Blessin suona la carica, il Genoa a Napoli condannato a vincere

È forse l'ultima chance per sperare di restare in serie A. Oggi il Genoa sfida il Napoli al Maradona ed è condannato a vincere. Blessin: «Serve l'impresa».

L'ARTICOLO / PAGINE 52 E 53

DOMANI A MARASSI

Damiano Basso

Samp contro la Viola, basta un pareggio per scacciare gli incubi

La Samp ospita domani la Fiorentina di Italiano e mister Giampaolo raccomanda alla squadra «testa alta e petto in fuori». Basta un pari per la salvezza. L'ARTICOLO / PAGINE 56 E 57

IL G7 NON AMMETTE CAMBIAMENTI SUI CONFINI MENTRE CRESCE L'ALLARME PER LA CRISI ALIMENTARE. SCOPERTA A KIEV UNA FOSSA CON 500 MORTI

Putin minaccia Helsinki

Il presidente finlandese chiama Mosca: «Entriamo nella Nato». Lo Zar: «Ci saranno conseguenze»

IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

L'UE È SUBALTERNA MA NON PER COLPA DEGLI STATI UNITI

Una grave crisi dovrebbe essere un'occasione di riflessione e di approfondimento.

L'ARTICOLO / PAGINA 19

Il presidente finlandese ha annunciato ieri con una telefonata al Cremlino che entrerà nella Nato. Una decisione che ha subito scatenato l'ira di Putin: «È un errore - ha commentato il leader russo - Ci saranno conseguenze». La tensione resta sempre alta. Il G7 ha ribadito ieri di non ammettere cambiamenti sui confini. Cresce l'allarme per la crisi alimentare. Scoperta a Kiev una fossa con 500 morti.

SERVIZI / PAGINE 2-6



FOCUS

A LUGLIO LE NUOVE REGOLE PER DIFENDERSI

Ora potremo bloccare i call center

Emanuele Capone

Troppe chiamate sul cellulare dai call center che vogliono vendere i più vari contratti? Ora si possono fermare: entro luglio le aziende di telemarketing dovranno adeguarsi alle nuove regole. Ecco quali.

GLI ARTICOLI / PAGINE 14 E 15



L'ANALISI

CARLO ROGNONI

COSÌ GLI HACKER RUSSI SONO DIVENTATI UN'ARMA DEVASTANTE

In Ucraina di guerre ce ne sono due. Quella che vediamo in tv. E quella silenziosa, figlia della rivoluzione digitale.

L'ARTICOLO / PAGINA 6

IL COMMENTO

L'ARTICOLO / PAGINA 4

Kharkiv, città liberata «Cacciati gli invasori ma la pace è lontana»

Kharkiv è alla fine riuscita a vincere l'assedio dei russi. «Ma la pace è lontana e non vedremo mai puniti gli autori degli orrori».

DOPO L'INCHIESTA A GENOVA SUI CONCORSI PILOTATI

Università, ecco come si reclutano i professori

Francesco Margiocco

Da Genova a Reggio Calabria, con gradazioni diverse, il sistema di reclutamento dei professori universitari è finito sotto accusa. Lo scandalo dei concorsi pilotati è ricorrente nelle 97 Università d'Italia. Ecco perché e per quali contratti.



L'ADOMENICA

La resistenza non violenta del papavero

Non so li da voi, ma qui da me per le ripe e sul ciglio dei campi è tutto un fiorire di papaveri. Tanti che non se n'è mai visti, alti alti come il papero disse a Paperina, rossi che nessuna bandiera ormai lo è in quel modo così scarlatto. I più belli sventano sui campi di orzo e di grano, e sono fiamme che incendiano i coltivi ancora verdi, di un verde che, dopo l'unica, benedetta pioggia di questa stagione, il sole illumina di un commovente smeraldino. Non so li da voi, ma qui da noi di papaveri



MAURIZIO MAGGIANI

non dovrebbe essercene nemmeno l'ombra, non dove fioriscono così impudenti, non tra i coltivi. E infatti su un campo di grano che dirvi non so un di

Paperina col babbo passò e non ebbe modo di fare la fatale domanda "Papà, pappare i papaveri, come si fa?". Papaveri non ce n'erano più, e per lungo tempo abbiamo pensato che fossero destinati all'estinzione, e guardavamo con inane e colpevole pietà i pochi che ancora allignavano tra le ripe più selvatiche, negli anfratti delle macerie della civiltà contadina dove il vento aveva depositato al sicuro da mano umana i pochi semi strappati alla caccia spietata dei trattamenti diserbanti.

SEGUE / PAGINA 19

LA POLITICA

Genova, tutte le liste Spunta il settimo candidato sindaco

Emanuele Rossi

Le ultime liste sono state depositate sul gong, alle 12 di ieri. A Genova ci sono 674 candidati per i 40 posti del consiglio comunale che verrà. Sul filo di lana è spuntata un settimo candidato sindaco: si tratta di Carlo Carpi, leader di Insieme per Genova, già candidato presidente regionale nel 2020.

SERVIZI / PAGINE 25-29

«I pm genovesi mi hanno detto no in soli sei giorni»

MATTEO RENZI

Stoccate ai magistrati genovesi da Matteo Renzi nel suo libro "Il mostro" in uscita martedì. «Cane non morde cane», scrive l'ex premier raccontando come i giudici abbiano archiviato in soli sei giorni la sua denuncia contro i magistrati toscani.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

AURUM 1962
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
(9 marzo ore 10 - 18) - (14 marzo ore 10 - 18)

AURUM 1962
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
(9 marzo ore 10 - 18) - (14 marzo ore 10 - 18)

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Laura Pepe,
Insegnante Diritto
greco all'Università
Statale di Milano



A tavola con
Laura Pepe
«Greco antico
e latino sono
lingue vive. Grazie
a Tv e nuovi media
ancora di più»

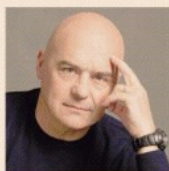
di Paolo Bricco — a pagina 10

acea
energia
BUSINESS

Domenica

COPERTINA
UNA DINAMITE
CHIAMATA
CORTESIA

di Luca Zingaretti
— a pagina 1



TERZA PAGINA
VI RACCONTO
I MIEI PRIMI
40 ANNI
AL POLDI
PEZZOLI

di Annalisa Zanni
— a pagina 111



Arredo Design 24

Verso il Salone
Divani accoglienti,
green e digitali

di Fabrizia Villa
— a pagina 20



Lunedì

Scuola
Chi esce dagli Istituti
trova presto lavoro

— Domani in edicola

Giustizia fiscale, riforma taglia liti

Contenzioso tributario

In settimana il decreto
Obiettivo: ridurre il 30%
dei ricorsi in secondo grado

Tra le novità arriva
il giudice monocratico
per le cause fino a 3mila euro

La riforma della Giustizia fiscale ha come obiettivo la riduzione di un terzo dei ricorsi attraverso limiti all'impugnazione per cause da 0 a 3mila euro. Mediamente, infatti, poco meno di un terzo delle liti davanti alle Commissioni tributarie regionali vale fino a 3mila euro. In media sono il 30% del totale, ma pesano lo 0,2% sul 7,4 miliardi dell'intero valore. Un'emergenza da risolvere nell'ottica di riportare ordine in una giurisdizione ormai allo stremo.

Ivan Cimmarusti — a pag. 3

TASSE & MULTAZIONALI

Global minimum tax, percorso in salita

Alessandro Galimberti — a pag. 26

Allarme peste suina, 9 milioni di capi a rischio e una filiera da 20 miliardi

Agroindustria

Prima il Piemonte, poi Liguria, ora anche il Lazio fin dentro i parchi di Roma: la peste suina, che colpisce i cinghiali, si trasmette ai maiali ma

non è contagiosa per l'uomo, ha raggiunto quota 120 casi accertati dal primo ritrovamento del 7 gennaio. Allevatori e imprese industriali mobilitati per contrastare un'epidemia che minaccia 9 milioni di capi, 10 mila occupati e una filiera da 20 miliardi.

Micaela Cappellini — a pag. 12



LA GUERRA IN UCRAINA

Il presidente finlandese chiama Mosca Putin: Nato un errore

Ilda Romano, Luca Veronesi, Ugo Tramballi — alle pag. 4 e 5

IL REPORTAGE

Donbass, la vendetta pianificata

Roberto Bongiorno — a pag. 6

Ritorno a Kharkiv,
Sergio Fabbrini
racconta nel suo
nuovo libro

Patto di stabilità Ue, Bruxelles verso lo stop anche nel 2023

Conti pubblici

La Commissione Ue è pronta a prorogare di un anno, per tutto il 2023, la sospensione del Patto di stabilità. La decisione è attesa mercoledì con il pacchetto di Primavera del Semestre europeo. Taglio drastico delle spese di spesa. Raccomandazioni su debito, situazione Patto e diversificazione energetica.

Giuseppe Chieffino — a pag. 2

LO SPETTATORE

SE LA SANZIONE
È ATTO DI FORZA
E NON DI DIRITTO

di Natalino Irti — a pag. 9

VENTO CAMBIATO

Criptovalute:
settimana
da incubo,
arriva il crack
del token Luna

Carlini e Lops — a pag. 13

40

MILIARDI DI DOLLARI

La catastrofica caduta del token Luna, il cui valore si è azzerato mandando in fumo oltre 40 miliardi di dollari, e lo sganciamento del rapporto di parità con il dollaro della collegata stablecoin Ust, hanno svuotato le tasche di molti criptainvestitori

IL RICORDO

VALERIO ONIDA,
IL GARANTE
DEGLI ULTIMI

di Francesco Clementi — a pag. 8

IL LIBRO

SAVONA,
BANCA D'ITALIA
E IL MIO CONTO

di Matteo Renzi — a pag. 2

LE SCELTE DI USA E UE

QUALE ORDINE
PUÒ NASCERE
DAL DISORDINE
MONDIALE

di Sergio Fabbrini

Allarghiamo lo sguardo. L'aggressione russa all'Ucraina va oltre la volontà criminale di Vladimir Putin di ricostruire l'immaginaria nazione-impero russo. Quell'aggressione si inserisce nella messa in discussione delle democrazie liberali e nel rivolgimento dell'ordine unipolare creatosi con la fine della Guerra Fredda (1991). Dalla Siria all'Ucraina, da Hong Kong al Mali, forze e leader autoritari sono in azione per promuovere nuove gerarchie regionali e globali. Il vecchio ordine si è esaurito, il nuovo ordine è ancora da definire. Vediamo meglio.

Sul piano internazionale, i Paesi che garantiscono lo stato di diritto, la competizione politica e le libertà fondamentali, tra cui quelle economiche, sono una minoranza. Secondo l'ultimo rapporto del V-Dem Institute, il loro numero è diminuito da 42 (2012) a 34, mentre i Paesi retti da regimi autoritari sono in crescita ovunque.

— Continua a pagina 9

ENERGIA E STRATEGIE

LA RIVINCITA
DI CARBONE
E PETROLIO

di Marcello Minenna

Con l'arrivo della stagione calda, la crisi energetica delle economie occidentali sta mutando forma. Complici l'aumento delle temperature e la maggiore disponibilità di fonti rinnovabili per la produzione di elettricità, le tensioni sul prezzo del gas naturale si stanno allentando, con un riallineamento dei prezzi ai livelli di settembre/ottobre 2021. In Europa i livelli di stoccaggio delle riserve stanno lentamente salendo intorno al 30/35%, un livello comunque lontano rispetto a quel 90% che servirebbe, nel caso di blocco totale del gas russo, a superare la stagione invernale senza ricorrere a restrizioni lato domanda.

— Continua a pagina 14

GIDIEMME
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di innovare sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Controffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giordani 474/M • Direzione 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354545
www.gidiemme.it • info@gidiemme.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 15 maggio 2022
Anno LXXVIII - Numero 132 - € 1,20
San Simplicio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0281-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

I RISULTATI FALLIMENTARI SULL'EVASIONE

Tutti i flop delle lotte grilline

*Lotteria degli scontrini
e cashback voluti dall'esecutivo
Conte-Di Maio hanno fallito*

*Dovevano far emergere
il sommerso ma sono costati
più di quanto hanno reso*

*Il Reddito di cittadinanza?
Spesi 20 miliardi ma lavora
solo il 20% dei percettori*

Commercio

Valanga di ricorsi per le pedane

Protesta sul ritorno
ai criteri pre-Covid
solo nel 1° Municipio



Verucci a pagina 23

Sanità

Pronto soccorso ancora in affanno

Nel Lazio oltre ai medici
mancano pure i presidi
per le emergenze

Sbraga a pagina 24

Degrado

Allarme incendi per le sterpaglie

Dopo il rogo di venerdì
il Campidoglio si sveglia
e stanza 3 milioni

Conti a pagina 22

Internazionali

Il Foro Italico incorona il suo re

Alle 15 al centrale
Djokovic e Tsitsipas
si giocano la finale

Pieretti e Schito a pagina 17

Nell'ultima all'Olimpico solo un pari contro una squadra retrocessa

Maledizione Roma: 1-1 col Venezia Testa già alla Coppa, rischio 8° posto



Austini, Biafora e Zotti alle pagine 14 e 15

Il ministro dell'Economia Franco: insufficienti a colmare il divario col Nord «Al Sud non bastano i fondi del Pnrr»

Concluso il convegno di Sorrento Scintille Meloni-Carfagna sulla nuova forza di centro

a pagina 2

... Il ministro dell'Economia Daniele Franco da Sorrento pone l'accento sulla necessità di dare continuità alla stagione del Pnrr. Che «non può limitarsi a essere una parentesi di riformismo e attivismo amministrativo al termine della quale si torna alla situazione precedente». Perché «il Pnrr da solo non basta a riassorbire il divario tra Nord e Sud».

De Leo a pagina 2

... Cashback e la lotteria degli scontrini, ennesimi flop. Nessun colpo è stato dato all'evasione fiscale e scarso è stato anche l'interesse degli italiani alla rifa di Stato. Le due iniziative introdotte con leggi di Bilancio, rispettivamente 2020 e 2017 e bocciate con cifre alla mano dalla Cgia di Mestre. Il cashback ci è costato 4,75 miliardi di euro contro un recupero dell'evasione nettamente inferiore. Per non parlare del Reddito di Cittadinanza costato 20 miliardi ma che finora fa lavorare solo il 20% dei percettori.

Mineo a pagina 3

Conseguenze del conflitto in Ucraina

La carenza del grano manda il riso alle stelle

Di Capua a pagina 7

Il Quirinale inizia a storcere il naso

Draghi preferisce Macron al presidente Mattarella

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, il galletto ruspante Draghi sembra più in sintonia con Monsieur «le coq» Macron piuttosto che con Sergio Mattarella: e questo, certamente, al Quirinale comincia a non piacere. Non può essere un caso se Carlo Cottarelli (...)

Segue a pagina 6

Anticipazione del libro «Il mostro»

«Quel pm che mi indagò
agì fuori dalle regole su Mps»

DI MATTEO RENZI

Nel momento in cui ricevo l'avviso di garanzia non ho la minima idea di chi sia questo Pm, Antonino Nastasi. Quando un anno dopo me lo trovo davanti nel primo interrogatorio mi sono già fatto un'idea di lui. (...)

Segue a pagina 4

COMMENTI

- **GIACOBINO**
Anomalia Generali
La minoranza
non ha voce
- **MAZZONI**
Il referendum
può ridare credibilità
ai magistrati
- **TIRELLI**
Non consideriamo
i gay specie protetti

a pagina 11

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
NUOVA RISONANZA MAGNETICA AD ALTO CAMPO

ESAMI CON PROTESI SCELGI LA MUSICA PREFERITA

TEMPO ESAME RIDOTTO DI OLTRE IL 30%

DOVE SI ESEGUE
Via A. Lo Surdo, 40 (VIALE MARCONI)
06 55 185
www.artemisialab.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



Sempre belle notizie. Leggo infatti che una persona su due nel mondo soffre, in qualche modo, di mal di testa. Potrebbe darsi, ma non è stato studiato il perché il malanno sia così presente ovunque. Che i problemi siano sempre gli stessi? Che le nostre fragilità si assomiglino l'un l'altra? Comunque, sempre meglio un po' di mal di testa che altro. Pensate che ogni anno circa il 52% della popolazione mondiale ha avuto almeno un disturbo di cefalea. Mi mancano però studi che c'informino sul come, in qualche maniera, contenere queste fastidiosa presenza.

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Activit® è un marchio di Bioactiv® S.p.A. il capo Activit® è di proprietà di Bioactiv® S.p.A.

LA NAZIONE

DOMENICA 15 maggio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Strade di sangue a Livorno e Massa

**Con l'auto contromano
sulla Firenze Pisa Livorno
Muore nello schianto**

Baroni nel Fascicolo Regionale



A 12 miglia tra Livorno e Pisa

**Rigassificatore
Ecco la nave
che ci dà energia**

Strambi a pagina 7



Tornano i turisti, scappano i lavoratori

Boom di presenze dopo gli anni bui del Covid. Ma Federalberghi avverte: mancano 350mila persone da occupare nel settore Il paradosso degli alberghi che restano vuoti perché non trovano addetti alle pulizie. Il fenomeno delle dimissioni: fuga dal posto fisso

Troise e Marin
alle pagine 12 e 13

La guerra e l'Europa

**Qualcosa
di nuovo
sul fronte**

Agnese Pini

La politica italiana sembra accordata su una sorta di orologio termico: non appena torna il caldo, e quasi per reazione chimica, ricomincia puntualmente a fibrillare. L'ultimo detonatore delle tensioni ormai endemiche nel Governo doveva essere la visita di Draghi negli Usa, iniziata sotto i peggiori auspici (almeno stando alle polemiche di casa nostra). I 5 Stelle di Conte erano partiti barricadieri, chiedendo al premier di riferire in Aula prima dell'incontro con Biden, e poi bollando la linea del Governo di 'appiattimento filo-atlantista'. E invece il discusso incontro di martedì a Washington ha regalato una lettura inedita della posizione italiana all'interno del conflitto internazionale.

Continua a pagina 2

**LA FINLANDIA TIRA DRITTO: NOI NELLA NATO. E PUTIN ALZA I CACCIA
UNA FOSSA COMUNE CON 500 CORPI. KIEV DENUNCIA L'ORRORE**



Giardina e Farruggia alle p. 3, 4 e 5

**La guerra
e la partita
di poker**

Giorgio Caccamo

«Volta la carta e si vede il villano». Cioè il cattivo. Se Fabrizio De André fosse ancora con noi, forse sorriderrebbe amaramente vedendo che la sua filastrocca è stata presa fin troppo alla lettera. Come già nel 2003, quando gli americani trasformarono Saddam Hussein in un asso di picche e gli altri dirigenti iracheni in 51 carte da gioco, ora sono gli ucraini a trasformare i russi ricercati per crimini di guerra in un mazzo da poker. Segno che questa guerra è una partita dalle mosse incerte e in cui qualcuno si diverte purtroppo a giocare sporco. Una partita anche di propaganda e azzardi. E con tanti villani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE CITTÀ

Firenze

**Assassino
catturato
a ventisette anni
dal delitto**

Broglioni in Cronaca

Fiorentina

**Amarcord viola '82
Quello scudetto
perso al fotofinish**

Cecchi e Fiesoli in Cronaca

Gentile
famiglia
Levi

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



Il cardinal Zuppi e il mondo in ansia

**«Il segreto della pace?
Fissarsi negli occhi»**

Comaschi alle pagine 8 e 9



Arrivano gli incentivi del governo

**Da domani i bonus-auto
Sconti fino a 5.000 euro**

Del Prete a pagina 15

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actifit**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor S.p.A.



Firma per il 5x1000 a
Medici Senza Frontiere.Codice fiscale
970 961 20585

msf.it/5x1000



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 114

Domenica 15 maggio 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

Il missile
Un razzo russo
su una strada
vicino
a Kuhari,
un villaggio
a nord-ovest
di Kiev
OUTLINE/DEK/NEW YORK TIMES



Usa, le condizioni per la tregua

Il Pentagono chiede a Mosca il cessate il fuoco in cambio del negoziato sui territori occupati, altrimenti sarà escalation di armi
Al Cremlino, le mosse del ministro Shoigu: ai Servizi militari la guida delle operazioni e dialogo per uscire dal pantano

Putin al presidente finlandese: "L'adesione alla Nato è un errore"

L'editoriale

La trincea della nuova Europa

di Maurizio Molinari

Il negoziato diplomatico che può interrompere la guerra ucraina è solo al suo fragile inizio ma appare già evidente che ha in palio la ridefinizione degli equilibri di sicurezza sullo scacchiere europeo. La fragilità del negoziato nasce dallo stallo sul campo di battaglia — dove la Russia non riesce ad avanzare e l'Ucraina non è in grado di recuperare Crimea e Donbass — dalla profonda ostilità fra i contendenti dovuta ad un conflitto fratricida ed all'entità dei crimini di guerra commessi, destinati ad essere investigati dal Tribunale penale internazionale.

● a pagina 33

Altan

LO VOLETE CAPIRE
CHE DEVO SALVARE
LA FACCIA?



La morte di Onida

La lezione infinita
del mio maestro

di Marta Cartabia
● a pagina 37

Longform

Il sangue e la memoria
dell'omicidio Calabresi

di Bonini, Foschini, Gotor, Pisa
e Tobagi ● da pagina 23 a 26dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli

NEW YORK — Dopo Austin, il capo degli Stati Maggiori Riuniti Milley vuole parlare col collega Gerasimov.

● a pagina 2 con gli altri servizi
● da pagina 3 a pagina 9

Politica

L'idea di Conte: con Bersani per andare oltre il Movimento

di Matteo Pucciarelli
● a pagina 11

Il commento

Alla roulette delle coalizioni

di Stefano Cappellini

Tutto è cambiato da quando l'Italia uscì dalla Prima Repubblica e inaugurò la stagione del bipolarismo coatto. C'era allora Silvio Berlusconi che fingeva di combattere contro «il ritorno del comunismo».

● a pagina 32

Eurovision



Trionfa l'Ucraina La festa di Torino una città che balla

di Laura Pertici ● a pagina 32
servizi ● alle pagine 38 e 39

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Activa® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Activa® è di proprietà di Bioactor b.v.

A. MENARINI

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

LASTORIA

LA CRISTIANA LAPIDATA
DOVE LA FEDE FA PAURA

KARIMA MOUAL



Quanto può far paura la libertà di parola e di critica ancor più se tocca una certa fede religiosa? Maledettamente e violentemente troppo.

- PAGINA 19

IL LIBRO

IL MIO DIALOGO
CON BENEDETTO

PIERGIOORGIO ODIFREDDI



“In cammino alla ricerca della verità” raccoglie i resoconti degli incontri che, a partire dal 2013, ho avuto con il papa emerito Benedetto XVI.

- PAGINA 27



LA STAMPA

DOMENICA 15 MAGGIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 156 • N. 132 • IN ITALIA • SPECIALE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGB-TO • www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

L'OCCIDENTE
PRIGIONIERO
E IL TRONO
DI DOLLARO

MASSIMO GIANNINI

Nel suo straordinario e visionario "Occidente prigioniero", che Adelphi ha il merito di averci appena regalato, Milan Kundera mette l'amata Europa con le spalle al muro. Colpevole di aver regalato e relegato il suo centro geografico ad appendice politica dell'Urss, l'Europa nel frattempo non si è accorta della sua sostanziale "scomparsa". Nel Medioevo la sua unità si fondava sul cristianesimo. Nella Modernità si basava sulla Ragione e sui Lumi. E oggi? «In quale ambito si realizzeranno valori supremi capaci di unire l'Europa? Le conquiste della tecnica? Il mercato? I media? (Il grande poeta sarà sostituito dal grande giornalista?). O la politica? Ma quale? Quella di destra o di sinistra? Esiste ancora, al di sopra di questo manicheismo tanto idiota quanto invalicabile, un ideale comune percepibile?».

Queste domande Kundera se le poneva in un lontanissimo 1983, quando il Muro scricchiolava ma resisteva. Molto è cambiato, da allora. Ma molto è rimasto uguale. Ancora oggi, come dimostra il pugno di ferro della "democrazia" post-sovietica, la «civiltà del totalitarismo russo è la radicale negazione dell'Occidente quale era sorto agli albori dei tempi moderni, fondato sull'Ego che pensa e che dubita» (amara profezia, sempre di Kundera). Ancora oggi, come dimostra la dottrina putinista in Eurasia, «ai russi piace definire slavo tutto ciò che è russo, in modo da poter poi definire russo tutto ciò che è slavo» (oracolo fulminante dello scrittore ceco Karel Havlíček, datato 1844). Ancora oggi, l'Europa cerca una fiaccola che la riscaldi e la illumini, visto che la poesia, la musica, l'architettura, la filosofia, «hanno perso la capacità di costituire il fondamento».

CONTINUA A PAGINA 23

LA CITTÀ CHE HA RESPINTO I RUSSI VIVE NELLA PAURA: NON VEDREMO MAI PUNITI GLI AUTORI DEGLI ORRORI

Kharkiv liberata

FRANCESCA MANNOCCHI

Kiev, la capitale rinasce
nonostante il conflitto

NICCOLÒ ZANCAN - PAGINA 10

Le mille idee di Zelensky
per il suo esercito di eroi

ANNA ZAFESOVA - PAGINA 11

ALBERTO ROMENO

HELSINKI INSISTE: ENTREREMO NELL'ALLEANZA. LO ZAR: UN ERRORE. IL G7 BLINDA I CONFINI

Finlandia nella Nato, l'ira di Putin

LA POLITICA

CARFAGNA-MELONI
SFIDA TRA DESTRE

FRANCESCA SCHIANGHI

È appena un inciso, buttato lì all'inizio dell'intervento. «Ci tengo a portare il contributo di Fratelli d'Italia a questo evento dedicato all'attenzione al Mezzogiorno».

- PAGINA 13

L'ITALIA

Salvini riparte all'attacco
su guerra, armi e fiscalità

Niccolò Carratelli

Partiti in ordine sparso
riforme a somma zero

Marcello Sorgi

L'ECONOMIA

IL PAESE DEI BONUS
E I CONTIDI PAGARE

VERONICA DE ROMANIS

Con il decreto aiuti è arrivato l'ennesimo bonus: 200 euro (una tantum) per i lavoratori e i pensionati che dichiarano un reddito inferiore a 35 mila euro.

- PAGINA 23

SU "SPECCHIO"

Nel doppio cognome
rivivono storie e amori
delle nostre bisnonne

CONCITA DE GREGORIO Y BORRÁS

La ragazza coi ricci rossi racconta che da bambina domandava alla madre perché. «Perché mi ha fatto con questi capelli. Li voglio come i vostri, come quelli dei miei fratelli. Li voglio lisci e castani anche io». Sei meravigliosa, Lucia, rispondeva la madre, e le raccontava ogni volta da capo quella storia che lei, la madre, aveva sentito da sua nonna: c'era una principessa, in famiglia, una nonna della nonna venuta da lontano, parlava un'altra lingua ed era bella da levare il fiato. Era bianca come le stelle, aveva gli occhi verdi come il mare di giugno e i capelli color di ciliegia. Quando entrava nelle stanze si faceva silenzio, persino l'aria di scostava da parte per farla passare. E come si chiamava, la principessa? Non lo so amore mio, non me lo ricordo. La nonna non c'è più, e non abbiamo a chi chiederlo. Ma so che è tornata attraverso di te: ora si chiama Lucia. Nemmeno io so il nome della nonna di mia nonna, di nessuna delle due. Arrivo alle loro madri - alle mie bisnonne - a stento. La madre di mio nonno Pietro si chiamava Teresa Giordano, lo so perché mio padre era cresciuto con lei, aveva conservato i legami con la famiglia Giordano (la famiglia di sua nonna) emigrata a metà Novecento in America.

- NELL'INSERTO

I DIRITTI

L'ABORTO CHE TORNA
DISTOPIA AMERICANA

MARGARET ATWOOD

Nei primi anni Ottanta, scrisse un romanzo che immaginava un futuro nel quale gli Stati Uniti erano disuniti. Parte del Paese si era trasformata in una dittatura teocratica basata sui precetti e la giurisprudenza religiosa puritana del New England del XVII secolo.

- PAGINA 21



ALBERTO SIMONI - PAGINA 21

EUROVISION

Da Torino urlo per la pace, vince l'Ucraina

GIULIA ZONCA

L'Ucraina non era qui per vincere, ma per urlare. E alla fine se ne va portando a casa tutto: pubblico, trofeo, amore, firma. La lascia appena finisce la canzone Stefania e loro fermi, decisi, dicono: «Salvate Mariupol, salvate Azovstal. Adesso». La Kalush Orchestra esce dall'Eurovision ed entra nella guerra.

- PAGINA 28-29



IL COMMENTO

Se bastasse una canzone
a fermare le bombe

FRANCESCA SFORZA

Se bastasse una sola canzone a fermare una guerra. Il trionfo dell'Ucraina non è tanto un tributo alla musica quanto alla pace.

- PAGINA 28

La tua firma
contro il cancro
è la nostra energia
per la ricerca.

5X1000

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA

C.F. 97519070011

#sostenicandiolio



RETTORI DI CARNOLO - BIELLI
RIPRODUZIONE AUTORIZZATA PER LA RICERCA
0010 00 WWW.TORINONET.IT

RICERCA DI CARNOLO - BIELLI
RIPRODUZIONE AUTORIZZATA PER LA RICERCA
0010 00 WWW.TORINONET.IT

Mariani: "Il lavoro portuale è un patrimonio da tutelare"

E' forte e chiaro l' appello del presidente dell' Agenzia per il Lavoro Portuale di Trieste (ALPT) ed editore di questo magazine durante un convegno a Livorno

Redazione

Livorno - «I porti, è bene ribadirlo, sono aperti. Aperti alle imprese e al lavoro, ma sono anche regolati. E questo sistema di regole deve essere tutelato». E' forte e chiaro l' appello che giunge da Franco Mariani, presidente dell' Agenzia per il Lavoro Portuale di **Trieste** (ALPT) ed editore di questo magazine. Il tema di come ridare ai lavoratori portuali quella dignità sociale oggi in parte smarrita, è stato affrontato giovedì scorso nel seminario tenuto al Cisternino di Livorno, terzo appuntamento del ciclo di convegni promosso dall' Associazione Internazionale per la Collaborazione tra porti e città (RETE). Uno degli obiettivi emersi, come racconta Port News, è di ricostituire attorno alla legge 84/94 quel nocciolo duro di valori che, soltanto trent' anni fa, teneva insieme migliaia di persone, cementificandole come una comunità sociale. Nel descrivere i cambiamenti in atto nel settore e le tensioni oggi causate in parte dagli effetti socio-economici prodotti dal Covid 19 e dal conflitto Russo-Ucraino, in parte dalle dinamiche globali del trasporto marittimo (gigantismo navale, oligopolio e integrazione verticale del terminalismo portuale), Mariani ha tratteggiato una figura professionale, quella del "camallo", che oggi fa fatica a vedersi riconoscere il ruolo strategico che aveva un tempo. «Ho cominciato a occuparmi del lavoro portuale nel 1978, quando a 26 anni, venni nominato dai vertici del Partito Comunista responsabile politico del porto di Genova - ha raccontato il presidente di ALPT - Allora, nella città/porto simbolo dell' Italia, c' erano 30 mila lavoratori. Tutti perfettamente riconoscibili dovunque andassero. Non solo per via del gancio che avevano appeso al pantalone, segno distintivo della condizione di privilegio nella quale si trovavano, ma per via della piena consapevolezza del proprio ruolo. Il camallo era anche un "opinion leader", una persona di cui si apprezzava l' esperienza, il colpo d' occhio e l' intelligenza pratica». Tutte caratteristiche che emergevano nei momenti di difficoltà di un lavoro a cui si chiedeva prima di tutto anima e cervello. «Oggi, tutto questo è cambiato - ha aggiunto Mariani - è venuta meno una storia. Il lavoratore non si sente più riconosciuto. Intanto perché i portuali oggi sono molto meno rispetto al passato. I processi di automazione, unitizzazione delle merci e delle navi ne hanno svilito l' importanza strategica». Mariani ha rievocato i fatti di **Trieste**, le proteste dei lavoratori contro il Green-Pass andate in scena un anno fa, e vi ha letto il tentativo, «maldestro e mal riuscito», dei portuali di tornare ad essere protagonisti nella vita sociale. «C' è chiaramente una situazione di insofferenza legata alla soggettività del lavoro in porto. Un lavoro che, oggi come allora, è e rimane al tasso di flessibilità e che non può essere parcellizzato con precisione svizzera». Lo dimostrano gli eventi odierni: i blocchi nei distretti produttivi della Cina per effetto dell' applicazione della



Ship Mag

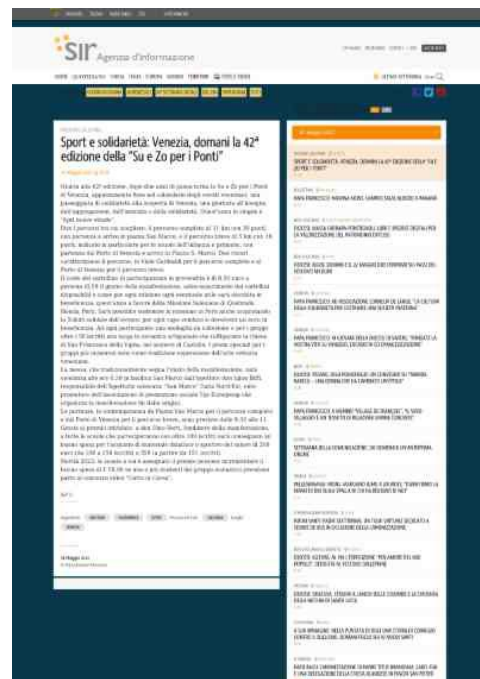
Trieste

politica governativa zero-Covid, la concentrazione di navi in rada ferme davanti a Shanghai, le interruzioni alla catena logistica che nel periodo pandemico, e ancora oggi, non consentono all'armatore di rispettare gli orari di partenza e arrivo di un viaggio. «Sbaglia chi dice che un porto funziona come una catena di montaggio. Le stesse dinamiche globali, quelle del gigantismo navale ad esempio, ci fanno toccare con mano quanto sia necessario avere un'organizzazione del lavoro flessibile in porto, che risponda alla necessità di concentrare in poco tempo un numero elevato di risorse umane sempre più specializzate». La flessibilità è per Mariani un valore che non può essere spazzato via a colpi di legge. «Abbiamo visto come sia stato fortunatamente sventato, anche per effetto della sensibilità di una certa parte politica, il tentativo di consentire lo scambio di manodopera tra un terminalista e un altro - ha detto il presidente dell'ALPT, riferendosi al ddl Concorrenza e alla riformulazione dell'art.3, da cui è stata alla fine cancellata la previsione del passaggio di lavoratori da un'area demaniale ad un'altra». Il ruolo che la politica e i sindacati devono esercitare è proprio questo: «Costruire tutte le garanzie perché il lavoro flessibile trovi un riferimento salariale, normativo, che assicuri una correttezza nei rapporti. Questo è il fulcro su cui dobbiamo insistere». Mariani ha sottolineato, invece, come oggi si stiano moltiplicando i tentativi di demolire un'impalcatura, quella ispirata alla legge 84/94, che è stata costruita nel tempo, grazie a un percorso parlamentare che ha richiesto anni di lavoro, anni di dialogo. Si tratta di un modello, ha ricordato, che «ambivamo a esportare anche nel settore aeroportuale, dove convivono decine di contratti diversi, o in quello della logistica». Si tratta di un sistema di equilibri e garanzie «che oggi viene messo sotto pressione da una serie di attacchi mirati». Se il Ddl Concorrenza, con le sue modifiche all'art.18, ha costituito, e costituisce ancora oggi, un motivo di preoccupazione per chiunque tema ripercussioni per la tenuta degli equilibri in porto (il riferimento all'art.18, comma 7, e alla previsione del cumulo di concessioni per i porti internazionali e nazionali, non è casuale), l'autoproduzione continua a essere, per Mariani, una vera spina nel fianco. «C'è la volontà dell'armatore di proporsi come soggetto che non guarda in faccia nessuno, che ambisce a gestirsi il lavoro con i propri marittimi». Per questo motivo Mariani ha insistito sul fatto che vada combattuto con determinazione chiunque voglia operare al di fuori delle regole: «La trasparenza si comincia a misurare dal lavoro. Che deve essere non soltanto fattore di competizione tra diverse imprese, ma fattore di crescita, di sviluppo professionale. I porti, è bene ribadirlo, sono aperti, aperti alle imprese e al lavoro, ma sono anche regolati. E il sistema di regole deve essere tutelato».

Sport e solidarietà: Venezia, domani la 42^a edizione della "Su e Zo per i Ponti"

(G.P.T.)

Giunta alla 42^a edizione, dopo due anni di pausa torna la Su e Zo per i Ponti di **Venezia**, appuntamento fisso nel calendario degli eventi veneziani: una passeggiata di solidarietà alla scoperta di **Venezia**, una giornata all' insegna dell' aggregazione, dell' amicizia e della solidarietà. Quest' anno lo slogan è 'Apri nuove strade'. Due i percorsi tra cui scegliere: il percorso completo di 11 km con 39 ponti, con partenza e arrivo in piazza San Marco, e il percorso breve di 5 km con 18 ponti, indicato in particolare per le scuole dell' infanzia e primarie, con partenza dal **Porto di Venezia** e arrivo in Piazza S. Marco. Due ristori caratterizzano il percorso: in Viale Garibaldi per il percorso completo e al **Porto di Venezia** per il percorso breve. Il costo del cartellino di partecipazione in prevendita è di 8,50 euro a persona (9,50 il giorno della manifestazione, salvo esaurimento dei cartellini disponibili) e come per ogni edizione ogni eventuale utile sarà devoluto in beneficenza, quest' anno a favore della Missione Salesiana di Quebrada Honda, Perù. Sarà possibile sostenere la missione in Perù anche acquistando la T-shirt solidale dell' evento: per ogni capo venduto si devolverà un euro in beneficenza. Ad ogni partecipante una medaglia da collezione e per i gruppi oltre i 50 iscritti una targa in ceramica artigianale che raffigurano la chiesa di San Francesco della Vigna, nel sestiere di Castello. I premi speciali per i gruppi più numerosi sono come tradizione espressione dell' arte vetraria veneziana. La messa, che tradizionalmente segna l' inizio della manifestazione, sarà celebrata alle ore 8.30 in basilica San Marco dall' ispettore don Igino Biffi, responsabile dell' Ispettorato salesiano 'San Marco' Italia Nord-Est, ente promotore dell' associazione di promozione sociale Tgs Eurogroup che organizza la manifestazione fin dalle origini. Le partenze, in contemporanea da Piazza San Marco per il percorso completo e dal **Porto di Venezia** per il percorso breve, sono previste dalle 9.30 alle 11. Grazie al premio intitolato a don Dino Berti, fondatore della manifestazione, a tutte le scuole che parteciperanno con oltre 100 iscritti sarà consegnato un buono spesa per l' acquisto di materiale didattico o sportivo del valore di 200 euro (da 100 a 150 iscritti) o 350 (a partire da 151 iscritti). Novità 2022: le scuole a cui è assegnato il premio possono incrementare il buono spesa di 50,00 se uno o più studenti del gruppo scolastico prendono parte al concorso video 'Corto in Corsa'.



Funivie, tra i piani della società Pwr un campus ferroviario per formare il personale

L'idea è di dare vita, oltre chiaramente ad un sistema per il trasporto integrato, anche ad un centro di formazione per i lavoratori del settore

Un campus ferroviario. Questo uno dei piani della neonata società Port Wire Rail (**porto**-filo-ferrovia), Pwr, che ieri mattina durante il convegno in Provincia sui porti, la logistica e le infrastrutture, tramite l'amministratore delegato Gerardo Ghiliotto, presidente dell'Unione Utenti del **Porto** di **Savona**, oltre ad illustrare i dettagli per rilevare la concessione di Funivie, ha spiegato quali potrebbero essere le novità per la preparazione dei futuri dipendenti. L'idea è di dare vita, oltre chiaramente ad un sistema per il trasporto integrato, anche ad un centro di formazione per i lavoratori del settore. L'attenzione della società si concentra chiaramente sul trasporto del carbone tramite ferrovia da e per la Val Bormida ma anche su un sistema integrato diversificando le merci che verranno trasportate, tenendo in particolare considerazione l'impatto ambientale del trasporto su gomma che deve essere mitigato e il trasporto dalle banchine al retroporto. "L'iniziativa nasce per la volontà di alcuni operatori portuali e logistici, prevalentemente operanti nel settore delle rinfuse solide merci varie, riuniti nella società Logistica Portuale Savonese S.r.l. (LPS), attualmente unico socio di PWR - aveva spiegato nella missiva il presidente Gerardo Ghiliotto - L'obiettivo, già ampiamente condiviso nel corso delle opportune verifiche condotte nei confronti dei principali stakeholders, consiste nel mettere a sistema le competenze diffuse dei soggetti costituenti, valorizzando l'utilizzo della infrastruttura pubblica funiviaria, integrandola nell'immediato con la modalità ferroviaria per veicolare entro i prossimi mesi fino al 70% dei volumi oggi trasportati via strada". "Parallelamente alla messa in pristino stato ed upgrade dell'impianto, condizioni imprescindibili, PWR intende, con una ottica di sviluppo a lungo termine, diversificare le tipologie di merci gestite per l'utilizzo sostenibile e responsabile dei parchi di San Giuseppe di Cairo con particolare attenzione agli aspetti di natura ambientale, sociale e di governance, avviando fin da subito il collegamento ai parchi di San Giuseppe di Cairo Montenotte - aveva puntualizzato Ghiliotto - L'assetto societario verrà completato con importanti operatori e clienti fruitori del sistema logistico che integra il **porto** di **Savona-Vado** Ligure con l'immediato naturale retroporto valbormidese. Intendiamo nei prossimi giorni depositare formale manifestazione di interesse presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per la gestione in regime di concessione pluriennale dell'intero compendio funiviario con annessi parchi, corredato di adeguato piano d'impresa". Luciano Parodi



Genova, varchi digitalizzati: per entrare in porto basta il pin

Lunedì prenderà il via il percorso verso la completa abolizione della carta ai varchi portuali, con l'introduzione di un pin che garantirà la verifica a sistema della documentazione necessaria all'importazione delle merci e alla loro uscita dall'area portuale

Genova - Lunedì prenderà il via il percorso verso la completa abolizione della carta ai varchi portuali, con l'introduzione di un pin che garantirà la verifica a sistema della documentazione necessaria all'importazione delle merci e alla loro uscita dall'area portuale. Lo annuncia Assagenti. La digitalizzazione di questo processo passerà attraverso una fase di test di oltre un mese, necessaria a rodare le nuove funzionalità e a perfezionarle. Introdotta nel 2021 da un'ordinanza dell'Autorità portuale, la nuova procedura consentirà agli autotrasportatori di ridurre le attese, di non scendere più dal veicolo e di preannunciare l'arrivo al terminal dei propri automezzi, con un maggiore incremento soprattutto della sicurezza. L'applicazione su cui verranno caricati i documenti per l'importazione delle merci e attraverso cui viene rilasciato il codice univoco identificativo per l'autotrasportatore (pin) è stata realizzata da Hub Telematica, società partecipata anche da Assagenti, che già si occupa della digitalizzazione dei processi portuali: "Si tratta di una soluzione che si propone come modello da imitare anche negli altri porti italiani" spiega Assagenti. "L'introduzione di uno strumento come il pin è solo un nuovo passo nel percorso di digitalizzazione documentale" dice Giorgio Cavo presidente di Hub Telematica.

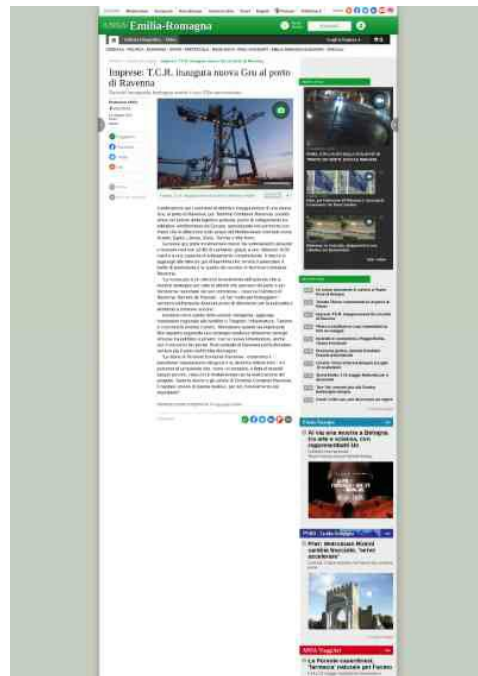
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Imprese: T.C.R. inaugura nuova Gru al porto di Ravenna

Società romagnola festeggia anche il suo 20/o anniversario

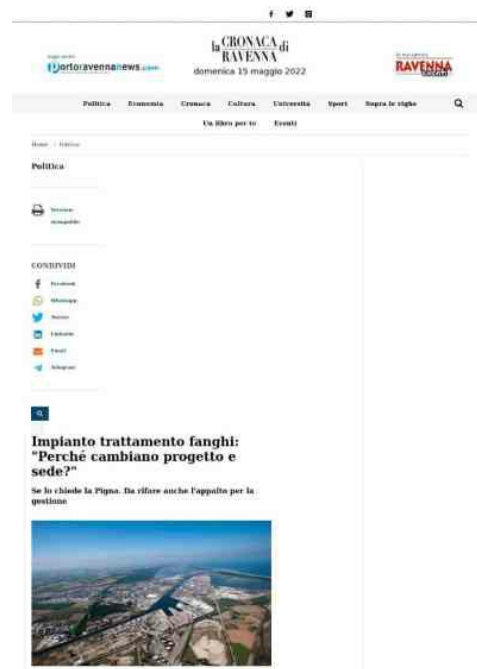
Celebrazione per i vent'anni di attività e inaugurazione di una nuova Gru, al porto di Ravenna, per Terminal Container Ravenna, società attiva nel settore della logistica portuale, punto di collegamento tra Adriatico, Mediterraneo ed Europa, specializzato nei commerci con Paesi che si affacciano sulle acque del Mediterraneo orientale come Israele, Egitto, Libano, Cipro, Turchia e Mar Nero. La nuova gru potrà movimentare merce 'da sollevamento pesante' e lavorare navi con 18 file di container, grazie a uno 'sbraccio' di 50 metri e a una capacità di sollevamento considerevole. Il mezzo si aggiunge alle altre tre gru di banchina che servirà a potenziare il livello di produttività e la qualità del servizio di Terminal Container Ravenna. "La nuova gru è un ulteriore investimento dell'azienda che si rivelerà strategico per tutte le attività che operano nel porto e per l'economia ravennate nel suo complesso - osserva il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale - Un bel modo per festeggiare i vent'anni dell'azienda divenuta punto di riferimento per la portualità e destinata a crescere ancora". Iniziative come quella della società romagnola, aggiunge l'assessore regionale alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio Andrea Corsini, "dimostrano quanto sia importante fare squadra seguendo una strategia condivisa attraverso sinergie virtuose tra pubblico e privato. Con le nuove infrastrutture, anche con il concorso dei privati, l'hub portuale di Ravenna potrà diventare sempre più il porto dell'Emilia-Romagna". "La storia di Terminal Container Ravenna - osservano il presidente Giannantonio Mingozzi e la direttrice Milena Fico - è il percorso di un'azienda che, come un mosaico, è fatta di tasselli: seppur piccolo, ciascuno è fondamentale per la realizzazione del progetto. Sono le donne e gli uomini di Terminal Container Ravenna, il capitale umano di questa realtà e, per noi, l'investimento più importante".



Impianto trattamento fanghi: "Perché cambiano progetto e sede?"

Se lo chiede la Pigna. Da rifare anche l'appalto per la gestione

14 maggio 2022 - Cambia la collocazione dell'impianto per il trattamento dei fanghi ottenuti dall'escavo dei fondali a -14,50, inizialmente previsto ai margini della Pialassa Piomboni? E dovrà essere rifatta la gara d'appalto per la gestione dello stesso? Se lo chiede Veronica Verlicchi (capogruppo La Pigna, Città-Forese-Lidi). "Nei giorni scorsi - scrive la lista civica - il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Daniele Rossi - ha incaricato (tramite affidamento diretto per 75mila euro), la società di ingegneria trevigiana Pool Engineering di elaborare una modifica del progetto relativo al secondo stralcio della Fase II, riguardante la realizzazione dell'impianto di trattamento dei fanghi dragati. Tale modifica ha lo scopo di prevederne - così come scritto nella relativa delibera - 'una diversa collocazione geografica e renderlo idoneo ad un appalto integrato nell'ambito di quanto previsto dal PNRR-PNC'. Il primo progetto era stato redatto dalla cooperativa Mate di Bologna con incarico del 6 agosto 2019, per 38.430 euro. Va ricordato che per la realizzazione (e la gestione dell'impianto per 20 anni), **Adsp** aveva avviato nell'autunno 2021, una procedura di gara per un project financing del valore di 155 milioni di euro, che aveva già portato, per ammissione dell'Autorità Portuale, alla formulazione di offerte". Le motivazioni che avrebbero portato alla decisione di rivedere il progetto riguarderebbero la necessità di avere un'area di maggiori dimensioni, migliori collegamenti stradali, perchè non è stato chiesto a Mate di rivedere il progetto. "Anche perché - dice la Pigna - il progetto del nuovo impianto, che comprende la realizzazione di una vasca di colmata provvisoria per il contenimento dei fanghi prima del trattamento, è funzionale alla Fase II dell'Hub, il cui inizio lavori (di dragaggio) è fissato per settembre 2023. © copyright la Cronaca di Ravenna



Cronaca di Ravenna

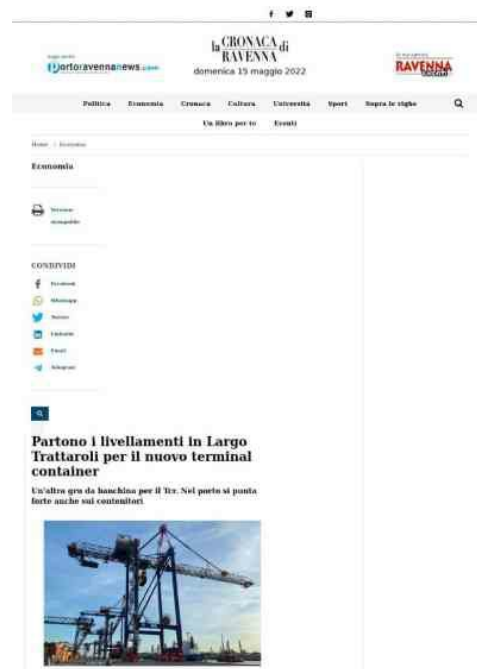
Ravenna

Partono i livellamenti in Largo Trattaroli per il nuovo terminal container

Un' altra gru da banchina per il Tcr. Nel porto si punta forte anche sui contenitori

14 maggio 2022 - Un investimento certamente sovrastimato per l'attuale operatività del Terminal Container Ravenna (Tcr), ma che identifica la strategia di Sapir e Contship, i due azionisti di riferimento: preparare l'equipment adeguato per il nuovo investimento previsto in Largo Trattaroli, il nuovo terminal container. 'Il presidente dell'Adsp, Daniele Rossi, mi chiede sempre quando cominciamo a lavorare per questo straordinario investimento - commenta Riccardo Sabadini, presidente del Gruppo Sapir - e adesso posso dire che tra qualche settimana cominceremo con i livellamenti'. Il Tcr ha appena acquistato una nuova gru da banchina, una Liebherr, partner storico del porto ravennate, marchio rappresentato dal distributore Macport. La messa in attività della nuova gru coincide con i 20 anni di attività del terminal. 'In questi giorni sono state diffuse le statistiche sul positivo trend portuale, al quale crediamo di contribuire in maniera discreta' sottolinea il presidente del Tcr, Giannantonio Mingozzi. 'Essere parte di un gruppo, come quello guidato da Sapir, offre una visione estesa dei mercati'. Mingozzi, assieme al direttore di Tcr, Milena Fico, ringrazia i circa 200 addetti, tra personale Tcr e della

Compagnia portuale che 'permettono con il loro impegno di raggiungere risultati importanti'. 'Vogliamo diventare grandi anche nei container, così come lo siamo in altri settori' riprende Sabadini. 'Mi preme sottolineare che questa gru è interprete del pensiero che hanno gli azionisti: sicurezza, qualità, servizi efficienti sono le carte da giocare verso i nuovi clienti'. Buone notizie arrivano dall'assessore regionale ai Trasporti, Andrea Corsini, che fa il punto sull'iter della Zona logistica semplificata (Zls) con il porto che è trainante del progetto. 'La ministra Carfagna ci ha comunicato che il nostro piano strategico è perfetto. Serviranno un paio di mesi per l'istruttoria e la firma del premier Draghi. A quel punto spetterà a noi formulare la governance e i benefici per chi investirà nella Zls dell'Emilia Romagna con il porto capofila'. Investimenti privati, ma anche nuovi stanziamenti pubblici. Il presidente dell'Adsp, Daniele Rossi, parla dei provvedimenti delle ultime ore. Assegnazione degli appalti per la sistemazione di banchine in destra canale, progettazione e lavori per approfondimento a -14.50 metri, lavori in corso per la sistemazione della 'spiaggetta' davanti al Tcr, un handicap per i container ma anche per raggiungere il terminal Sapir. 'In giugno avremo terminato' spiega Rossi. Domenica arriverà anche la draga per portare a -13.50 metri il fondale che dalle banchine va verso il largo per 5 km. Occorreranno 30 giorni di lavoro'. 'Qui si investe con alcuni fari: sicurezza e qualità, con l'idea di offrire un servizio sempre migliore per chi lavora nel porto e per i clienti del porto' conclude il sindaco Michele de Pascale. Il porto di Ravenna vuole crescere non con guerre tariffarie, non con l'idea che gli affari si possono fare con 1 euro in meno anche se qualcuno si fa male. Altrove è una strada battutissima La strada che Tcr e Sapir



Cronaca di Ravenna

Ravenna

vogliono percorrere è un'altra. Servizi efficienti, qualità, sicurezza per chi ci lavora'. Infine, il quanto di sfida. De Pascale: 'Questo porto è il campione nazionale delle rinfuse, ma abbiamo l'ambizione di essere tra i protagonisti anche nel mondo dei container'. Alla cerimonia sono intervenuti Alfredo Scalisi AD di Contship Italia Group e l'AD Liebherr Gerry Bunyan. In occasione dei 20 anni, il Tcr ha fatto una donazione speciale alla Croce Rossa a favore della popolazione ucraina. mvv © copyright la Cronaca di Ravenna

'Ravenna Seaside Events': incontri, mostre, visite guidate, anche alle navi Aretusa e Aringhieri fino al 5 giugno

Redazione

Nell' ambito dell' European Maritime Day (EMD), evento europeo sull' economia e l' ambiente marittimo della Commissione Europea, in programma a Ravenna dal 19 al 20 maggio 2022 , il Comune di Ravenna, con il **Centro** Europe Direct della Romagna, ha promosso un ricco calendario di eventi, in città, in darsena, a Marina di Ravenna e alla foce del Bevano. Ravenna Seaside Events è il titolo della rassegna che il Comune propone agli ospiti di EMD, aperto anche ai ravennati e ai turisti. Tra i primi appuntamenti si segnalano: fino al 5 giugno a Palazzo Rasponi dalle Teste la mostra di Luca Barberini Oceandipity , a cura di Daniele Torcellini e Paolo Trioschi, realizzata dal Comune di Ravenna; a pochi mesi dall' inaugurazione della Biennale del Mosaico Contemporaneo, la città presenta uno dei più affermati giovani mosaicisti contemporanei, artista apprezzato a livello internazionale soprattutto per le tematiche espressive dedicate al **mare**. Dal 14 al 22 maggio , sempre a Palazzo Rasponi dalle Teste, è in programma la mostra Navi e Marinai di Lugi Tazzari. La nostalgia dei marinai, la loro quotidianità, il loro vivere la nave come surrogato della casa, la magia del **mare** e dell' infinito.

Porto inteso come ponte ideale tra le tante culture, genti che popolano il mondo in un periodo storico, il nostro, di convivenza divenuta difficile. Dal 16 al 31 maggio in via Zirardini sarà visibile la mostra EU4Ocean, dedicata alla sostenibilità del **mare**. La mostra riunisce tre progetti: I live by the sea - Concorso internazionale di fotografia e cinema giovanile. Le foto, i film e le storie migliori saranno presentate nell' ambito della Conferenza delle Nazioni Unite sugli oceani del 2022 a Lisbona. Padiglione Venezia sul cambiamento climatico: un padiglione urbano diffuso nella città, 3 prototipi AR a disposizione di tutti, in qualsiasi momento. Rendere blu i porti del Mediterraneo : nel corso della storia, la complessa identità del Mediterraneo è stata scolpita dal **mare**, facilitando il flusso di conoscenze, cultura e beni tra le civiltà e tra i continenti. Inversamente, la costa mediterranea è stata plasmata dai suoi abitanti. All' interfaccia tra la terra e il **mare** e in quanto centri di questi scambi, i porti hanno un ruolo chiave nel contribuire alla gestione sostenibile dello spazio marino e dell' entroterra costiero. Dal 16 al 22 maggio sarà allestita anche la mostra a cielo aperto in Darsena di Città, esterni dedicata al patrimonio UNESCO. Le immagini della Basilica di San Vitale, del Mausoleo di Galla Placidia, del Battistero Neoniano, della Cappella di Sant' Andrea, della Basilica di Sant' Apollinare Nuovo, del Battistero degli Ariani e della Basilica di Sant' Apollinare in Classe insieme alla seconda parte della passerella che raggiungerà il ponte mobile, accoglieranno gli ospiti in Darsena. Mostra realizzata grazie alla preziosa collaborazione Darsenale, che ha gentilmente concesso gli spazi, l' Opera di Religione della Diocesi di Ravenna e la Direzione Museale Emilia - Romagna, che hanno autorizzato l' uso delle immagini. Il 20 maggio è in programma



Piu Notizie

Ravenna

L'inaugurazione della mostra 'diffusa' in cinque sedi espositive Guardare Dentro (sede storica Tiro a segno nazionale Ravenna, canale Candiano, via Cavalcoli 9; Muro Setramar, canale Candiano, via Cavalcoli/via Boldrini; Appartamento ACER, via Fiume 11; Cortile ACER, via Fiume 23; Ippodromo, via Timavo 22/D). A cura del Comune, Sguardi in Camera, nell'ambito del progetto DARE-UIA. Dal 18 al 22 maggio saranno visitabili in Darsena di Città le navi della Marina Militare Aretusa e Aringhieri, ad ingresso gratuito. La Nave Aretusa Unità idro-oceanografica della Marina Militare, sarà ormeggiata presso la Darsena di Città. La Nave viene impiegata per mappare il fondale marino in alto **mare** e nei porti italiani, per determinarne le asperità e la natura, al fine di rendere la navigazione sicura per tutti gli utenti del **mare**. Sarà visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, per un massimo di 15 persone ogni 30 minuti, senza prenotazione (visite a bordo consentite solo con mascherina FFP2). La Nave Aringhieri, varata lo scorso 28 ottobre, è l'ultima unità entrata in servizio nella flotta Guardia Costiera, appartenente alla nuova classe 'De Grazia', dedicata proprio alla memoria del personale del Corpo che ha perso la vita nell'adempimento del proprio dovere. La nave è, infatti, dedicata alla memoria del Tenente di Vascello Roberto Aringhieri, Medaglia d'Oro al Valor di Marina, che perse la vita il 28 ottobre del 1995 mentre operava in un team ispettivo incaricato di verificare il carico trasportato da un mercantile straniero durante la guerra in ex-Jugoslavia. Costruita dai Cantieri Navali Intermarine spa negli stabilimenti di Messina, questa nave è stata realizzata grazie al cofinanziamento con fondi europei, nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Sicurezza Internazionale 2014-2020, attraverso lo strumento ISF-Borders and Visa per assolvere al compito più importante che la storia e la legge affidano alla Guardia Costiera: la ricerca e il soccorso in **mare**. Sarà visitabile ad ingresso libero dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30. Tante le proposte di visita guidata a cura di Ravenna Incoming: dalle classiche visite guidate ai Monumenti UNESCO, al **centro** storico, a Classe, a delle proposte di visita più suggestive come il Silent Play per Dante, creare il proprio gioiello a mosaico, imparare a fare i cappelletti, fare un aperitivo al tramonto con le tartarughe del Chesta, scoprire la Darsena al tramonto (tutte le proposte sul sito). Due le esperienze in motonave con la New Ghibli previste per sabato 21 e domenica 22 maggio e la Stella Polare per venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 (info e prenotazioni sul sito). Due le proposte della Pro loco di Lido di Dante per gli amanti dell'alba Trekking Breakfast, camminata lungo la Foce del Bevano con colazioni e per gli amanti del tramonto Trekking Sunset, stesso percorso ma con degustazione finale (info sul sito). EMD è promosso da Commissione Europea - DG **MARE** - e Comune di Ravenna, con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d'intesa con regione Emilia-Romagna, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale** e Camera di Commercio di Ravenna. EMD è organizzato dalla Commissione Europea, Direzione Generale **MARE**, durante l'evento la comunità marittima europea si incontra per creare reti, discutere e avviare un'azione comune in merito agli affari marittimi e all'economia blu sostenibile. Durante l'evento governi, istituzioni pubbliche,

Piu Notizie

Ravenna

ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniranno a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro.

Piu Notizie

Ravenna

CNA Ravenna, webinar gratuito sui vantaggi del regime forfetario per chi avvia un'impresa, il 16 maggio

Redazione

Lunedì 16 maggio 2022, alle ore 17.30, in videoconferenza, si terrà Nuove imprese e nuove attività: quale regime fiscale scegliere? Il regime forfetario, il terzo appuntamento del ciclo di eventi gratuiti sull'avvio d'impresa, organizzati da CNA Ravenna. Con questa serie di seminari gratuiti online, CNA intende ampliare la sua offerta di strumenti e attività dedicati a chi ha da poco avviato la sua attività o agli aspiranti imprenditori e professionisti. Il ciclo di webinar ha già trattato diversi argomenti: lo scorso novembre, l'ABC dell'imprenditore: consigli utili per mettersi in proprio ha spiegato cosa significhi avviare un'attività autonoma o diventare imprenditore, illustrato i primi passi da intraprendere e esposto come redigere il piano d'impresa; a gennaio, invece, Quali strumenti per finanziare la tua attività? ha affrontato il tema del reperimento dei finanziamenti per l'avvio dell'attività (sul sito CNA Ravenna sono disponibili le registrazioni dei due eventi). Da oltre 70 anni, CNA Ravenna accompagna chi desidera avviare un'attività autonoma passo dopo passo, 'dall'idea all'impresa', valutandone ogni aspetto, compreso quello economico finanziario. Nel webinar di lunedì 16 maggio, 'Nuove

imprese e nuove attività: quale regime fiscale scegliere? Il regime forfetario', si parlerà della scelta della struttura giuridica più adatta allo svolgimento dell'attività e del regime fiscale/contabile più adatto al tipo di attività. Il regime forfetario è il più utilizzato da chi decide di 'mettersi in proprio': durante il seminario presenteremo le caratteristiche di tale regime fiscale e forniremo informazioni utili per orientare le scelte future. Relatori dell'evento saranno Franca Ferrari, Responsabile del Servizio Crea Impresa CNA Ravenna, che presenterà i servizi e le opportunità offerte dal **Sistema** CNA a sostegno delle nuove attività, Luca Cantagalli, Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna, che illustrerà le potenzialità e i limiti del regime forfetario, e Mita Baldini, Referente dell'Ufficio Marketing CNA Ravenna, che presenterà la campagna di CNA Ravenna per le nuove attività. Al termine degli interventi sarà dedicato spazio alle domande dei partecipanti. La partecipazione all'iniziativa è gratuita, per maggiori informazioni e iscrizioni sul sito. Tante le proposte di visita guidata a cura di Ravenna Incoming: dalle classiche visite guidate ai Monumenti UNESCO, al **centro** storico, a Classe, a delle proposte di visita più suggestive come il Silent Play per Dante, creare il proprio gioiello a mosaico, imparare a fare i cappelletti, fare un aperitivo al tramonto con le tartarughe del Chesta, scoprire la Darsena al tramonto (tutte le proposte sul sito). Due le esperienze in motonave con la New Ghibli previste per sabato 21 e domenica 22 maggio e la Stella Polare per venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 (info e prenotazioni sul sito). Due le proposte della Pro loco di Lido di Dante per gli amanti dell'alba Trekking Breakfast, camminata lungo la Foce del Bevano con colazioni e per gli amanti del tramonto.



Piu Notizie

Ravenna

Trekking Sunset, stesso percorso ma con degustazione finale (info sul sito). EMD è promosso da Commissione Europea - DG **MARE**- e Comune di Ravenna, con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d' intesa con regione Emilia-Romagna, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale** e Camera di Commercio di Ravenna. EMD è organizzato dalla Commissione Europea, Direzione Generale **MARE**, durante l' evento la comunità marittima europea si incontra per creare reti, discutere e avviare un' azione comune in merito agli affari marittimi e all' economia blu sostenibile . Durante l' evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniranno a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro.

Al porto di Ravenna, si celebra il ventennale di Tcr con una nuova gru capace di sollevare fino a 70 tonnellate

Redazione

Ravenna ha inaugurato la nuova gru e festeggiato vent'anni di attività con una cerimonia che si è tenuta al porto di Ravenna nel piazzale del terminal alla presenza delle autorità e delle alte cariche aziendali. Hanno preso parte all'evento il Sindaco e Presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale; Andrea Corsini Assessore a turismo, commercio, infrastrutture e trasporti della Regione Emilia-Romagna; **Daniele Rossi** Presidente **AdSP mare Adriatico centro settentrionale** e i vertici delle aziende azioniste di T.C.R. Riccardo Sabadini Presidente Sapir e Alfredo Scalisi AD Contship Italia Group e infine per l'azienda Liebherr, costruttrice della gru, l'AD Gerry Bunyan. Si tratta di un investimento importante che rientra nel piano di sviluppo dell'azienda e consolida il ruolo di T.C.R. come punto di riferimento per i player dell'intera supply chain. Da oltre 20 anni l'azienda è gateway strategico tra **Adriatico**, Mediterraneo ed Europa; posizionata in Emilia-Romagna, regione che realizza più del 10% del PIL Italiano, T.C.R. è uno snodo logistico che consente una molteplicità di connessioni marittime e intermodali. Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna,

Daniele Rossi, ha sottolineato che T.C.R. occupa un ruolo chiave nello sviluppo del Porto di Ravenna e che gli investimenti importanti che l'azienda sta facendo sono ancora più apprezzati considerando che sono destinati a consolidarsi in prospettiva degli investimenti pubblici in corso per il potenziamento infrastrutturale dello scalo e che si collocano all'interno del grande sforzo che si sta facendo per rendere il porto di Ravenna ancora più competitivo, sicuro e sostenibile. La nuova gru "Ship to Shore" potrà movimentare merce heavy-lift e lavorare navi con 18 file di container, grazie ad uno sbraccio di 50 metri e una capacità di sollevamento considerevole (sotto spreader 60 tonnellate, a gancio 70). Si tratta di un importante equipment di ultima generazione che si aggiunge alle altre tre gru di banchina che servirà a potenziare il livello di produttività e la qualità del servizio. La celebrazione dei venti anni di attività di T.C.R. è l'occasione per l'azienda di ringraziare chi con il proprio lavoro, l'impegno e la dedizione ha permesso di raggiungere questo traguardo che oggi diventa punto di partenza per nuove sfide, come esprimono in una dichiarazione corale il Presidente Giannantonio Mingozzi e il Direttore di T.C.R. Milena Fico: «La storia di T.C.R. è il percorso di un'azienda che, come un mosaico, è fatta di tasselli: seppur piccolo, ciascuno è fondamentale per la realizzazione del progetto. Sono le donne e gli uomini di T.C.R., il capitale umano di questa realtà e, per noi, l'investimento più importante. Ed è proprio in questa occasione così speciale che vogliamo dire grazie, consegnando un riconoscimento a tutti coloro che da vent'anni, giorno dopo giorno, hanno messo la loro energia al servizio dell'azienda. A loro va la nostra gratitudine e riconoscenza».



Il porto aumenta la sua dotazione tecnologica: una nuova gru capace di sollevare fino a 70 tonnellate

Il Terminal Container Ravenna ha inaugurato venerdì la nuova gru e festeggiato vent'anni di attività con una cerimonia che si è tenuta al porto di Ravenna nel piazzale del terminal alla presenza delle autorità e delle alte cariche aziendali.

Il Terminal Container Ravenna ha inaugurato venerdì la nuova gru e festeggiato vent'anni di attività con una cerimonia che si è tenuta al porto di Ravenna nel piazzale del terminal alla presenza delle **autorità** e delle alte cariche aziendali. "La nuova gru di T.C.R. è un ulteriore investimento dell'azienda che si rivelerà strategico per tutte le attività che operano nel porto e per l'economia ravennate nel suo complesso", ha detto il sindaco Michele de Pascale. Che continua: "Un bel modo per festeggiare i vent'anni dell'azienda divenuta punto di riferimento per la portualità e destinata a crescere ancora. Il suo costante sviluppo e l'apertura a nuovi mercati e collegamenti, come testimoniato dal recente potenziamento della linea con il Bangladesh, avranno una ricaduta positiva sull'intero hub **portuale**, che potrà svilupparsi nel suo insieme, migliorando ulteriormente l'attrattività del nostro porto". Hanno preso parte all'evento il sindaco e Presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale; Andrea Corsini, assessore a turismo, commercio, infrastrutture e trasporti della Regione Emilia-Romagna; Daniele Rossi Presidente AdSP mare Adriatico centro settentrionale e i vertici delle aziende azioniste di T.C.R.: Riccardo Sabadini Presidente Sapir e Alfredo Scalisi AD Contship Italia Group e infine per l'azienda Liebherr, costruttrice della gru, l'AD Gerry Bunyan. La nuova gru "Ship to Shore" potrà movimentare merce heavy-lift e lavorare navi con 18 file di container, grazie ad uno sbraccio di 50 metri e una capacità di sollevamento considerevole (sotto spreader 60 tonnellate, a gancio 70). Si tratta di un importante macchinario di ultima generazione che si aggiunge alle altre tre gru di banchina che servirà a potenziare il livello di produttività e la qualità del servizio. Sottolinea l'Assessore Regionale Andrea Corsini: "Iniziative come questa dimostrano quanto sia importante fare squadra seguendo una strategia condivisa attraverso sinergie virtuose tra pubblico e privato. Con le nuove infrastrutture, anche con il concorso dei privati, l'hub **portuale** di Ravenna, che abbiamo sostenuto in questi ultimi anni con investimenti pari a circa 600-700 milioni di euro - tra risorse europee, statali e regionali - potrà diventare sempre più il porto dell'Emilia-Romagna e proiettare la nostra regione verso una concezione di trasporto e movimentazione merci moderna, efficiente e sostenibile". Il Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi, ha sottolineato che T.C.R. occupa un ruolo chiave nello sviluppo del Porto di Ravenna e che gli investimenti importanti che l'azienda sta facendo sono ancora più apprezzati considerando che sono destinati a consolidarsi in prospettiva degli investimenti pubblici in corso per il potenziamento infrastrutturale dello scalo e che si collocano all'interno



Ravenna Today

Ravenna

del grande sforzo che si sta facendo per rendere il porto di Ravenna ancora più competitivo, sicuro e sostenibile.

TCR Terminal Container Ravenna festeggia i 20 anni e punta agli investimenti con una nuova gru per navi con 18 file di container

Redazione

Terminal Container Ravenna ha inaugurato ieri 13 maggio la nuova gru e festeggiato vent'anni di attività con una cerimonia che si è tenuta al porto di Ravenna nel piazzale del terminal alla presenza delle **autorità**. Hanno preso parte all'evento il Sindaco e Presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale; Andrea Corsini Assessore a turismo, commercio, infrastrutture e trasporti della Regione Emilia-Romagna; Daniele Rossi Presidente AdSP mare Adriatico centro settentrionale e i vertici delle aziende azioniste di T.C.R. Riccardo Sabadini Presidente Sapir e Alfredo Scalisi AD Contship Italia Group e infine per l'azienda Liebherr, costruttrice della gru, l'AD Gerry Bunyan. 'La nuova gru di T.C.R. è un ulteriore investimento dell'azienda che si rivelerà strategico per tutte le attività che operano nel porto e per l'economia ravennate nel suo complesso', afferma il Sindaco Michele de Pascale che continua: 'Un bel modo per festeggiare i vent'anni dell'azienda divenuta punto di riferimento per la portualità e destinata a crescere ancora. Il suo costante sviluppo e l'apertura a nuovi mercati e collegamenti, come testimoniato dal recente potenziamento della linea con il Bangladesh, avranno una ricaduta

positiva sull'intero hub **portuale**, che potrà svilupparsi nel suo insieme, migliorando ulteriormente l'attrattività del nostro porto'. Si tratta di un investimento importante che rientra nel piano di sviluppo dell'azienda e consolida il ruolo di T.C.R. come punto di riferimento per i player dell'intera supply chain. Da oltre 20 anni l'azienda è gateway strategico tra Adriatico, Mediterraneo ed Europa; posizionata in Emilia-Romagna, regione che realizza più del 10% del PIL Italiano, T.C.R. è uno snodo logistico che consente una molteplicità di connessioni marittime e intermodali. Sottolinea l'Assessore Regionale Andrea Corsini: 'Iniziative come questa che celebriamo oggi, dimostrano quanto sia importante fare squadra seguendo una strategia condivisa attraverso sinergie virtuose tra pubblico e privato. Con le nuove infrastrutture, anche con il concorso dei privati, l'hub **portuale** di Ravenna, che abbiamo sostenuto in questi ultimi anni con investimenti pari a circa 600-700 milioni di euro - tra risorse europee, statali e regionali - potrà diventare sempre più il porto dell'Emilia-Romagna e proiettare la nostra regione verso una concezione di trasporto e movimentazione merci moderna, efficiente e sostenibile'. Il Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi, ha sottolineato che T.C.R. occupa un ruolo chiave nello sviluppo del Porto di Ravenna e che gli investimenti importanti che l'azienda sta facendo sono ancora più apprezzati considerando che sono destinati a consolidarsi in prospettiva degli investimenti pubblici in corso per il potenziamento infrastrutturale dello scalo e che si collocano all'interno del grande sforzo che si sta facendo per rendere il porto di Ravenna ancora più competitivo, sicuro e sostenibile. La nuova gru 'Ship to Shore' potrà movimentare



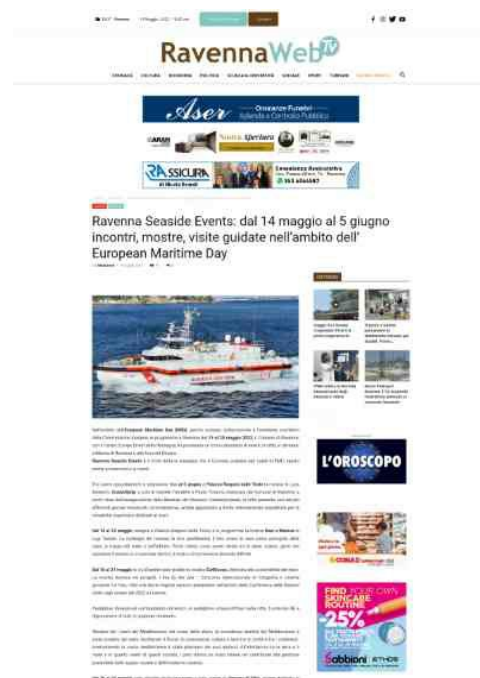
merce heavy-lift e lavorare navi con 18 file di container, grazie ad uno sbraccio di 50 metri e una capacità di sollevamento considerevole (sotto spreader 60 tonnellate, a gancio 70). Si tratta di un importante equipment di ultima generazione che si aggiunge alle altre tre gru di banchina che servirà a potenziare il livello di produttività e la qualità del servizio. 'Mac Port ringrazia T.C.R. per la rinnovata fiducia nella partnership con LIEBHERR - interviene il Presidente Mac Port Fabio Bilotti, distributore ufficiale dei prodotti Liebherr - e con orgoglio partecipa alla presentazione della nuova STS P164L (WS) SUPER, congratulandosi con il Terminal per i suoi vent'anni di lavoro e successi, confermando la piena disponibilità ad una fattiva collaborazione per il raggiungimento dei migliori e più auspicati risultati'. A queste parole si unisce il commento del Presidente di Sapir Riccardo Sabadini: 'Nei primi anni 2000, i presidenti Luciano Valbonesi e Giordano Angelini ritennero necessario sviluppare i traffici di container e Sapir iniziò una relazione con Contship Italia, il partner che avrebbe potuto favorire il salto di qualità di Sapir nel settore container. Nacque così T.C.R. Gli ingenti investimenti realizzati nel tempo e che oggi di nuovo implementiamo, dimostrano la volontà di alzare la competitività anche in questo. Siamo fiduciosi che i nuovi investimenti, uniti al parallelo potenziamento dello scalo, possano consentirci entro pochi anni di raggiungere, anche nei container, posizioni di rilievo nel panorama nazionale, come già accade con rinfuse, ferrosi e pezzi speciali.' E aggiunge Alfredo Scalisi CEO di LSCT: 'Un traguardo, quello dei 20 anni, che rappresenta continuità, esperienza e rapporti consolidati nel territorio. La Spezia Container Terminal e l'intero Gruppo Contship sono orgogliosi di essere presenti con la loro storia e professionalità al fianco di questa storica realtà che, insieme ai suoi uomini e donne, gestiscono un terminal situato in una posizione strategica nell'Adriatico. Questi 20 anni di storia devono rappresentare la base per un piano di sviluppo che accresca la competitività del terminal. Un passo è stato fatto con l'acquisto della nuova gru, adesso andiamo avanti; continuiamo a scrivere la storia insieme alle persone che di T.C.R. sono il vero cuore pulsante'. La celebrazione dei venti anni di attività di T.C.R. è l'occasione per l'azienda di ringraziare chi con il proprio lavoro, l'impegno e la dedizione ha permesso di raggiungere questo traguardo che oggi diventa punto di partenza per nuove sfide, come esprimono in una dichiarazione corale il Presidente Giannantonio Mingozzi e il Direttore di T.C.R. Milena Fico: 'La storia di T.C.R. è il percorso di un'azienda che, come un mosaico, è fatta di tasselli: seppur piccolo, ciascuno è fondamentale per la realizzazione del progetto. Sono le donne e gli uomini di T.C.R., il capitale umano di questa realtà e, per noi, l'investimento più importante. Ed è proprio in questa occasione così speciale che vogliamo dire grazie, consegnando un riconoscimento a tutti coloro che da vent'anni, giorno dopo giorno, hanno messo la loro energia al servizio dell'azienda. A loro va la nostra gratitudine e riconoscenza'.

Ravenna Seaside Events: dal 14 maggio al 5 giugno incontri, mostre, visite guidate nell'ambito dell' European Maritime Day

Redazione

Nell' ambito dell' European Maritime Day (EMD) , evento europeo sull' economia e l' ambiente marittimo della Commissione Europea, in programma a Ravenna dal 19 al 20 maggio 2022, il Comune di Ravenna, con il Centro Europe Direct della Romagna, ha promosso un ricco calendario di eventi, in città, in darsena, a Marina di Ravenna e alla foce del Bevano. Ravenna Seaside Events è il titolo della rassegna che il Comune propone agli ospiti di EMD, aperto anche ai ravennati e ai turisti. Tra i primi appuntamenti si segnalano: fino al 5 giugno a Palazzo Rasponi dalle Teste la mostra di Luca Barberini Oceandipity , a cura di Daniele Torcellini e Paolo Trioschi, realizzata dal Comune di Ravenna; a pochi mesi dall' inaugurazione della Biennale del Mosaico Contemporaneo, la città presenta uno dei più affermati giovani mosaicisti contemporanei, artista apprezzato a livello internazionale soprattutto per le tematiche espressive dedicate al mare. Dal 14 al 22 maggio , sempre a Palazzo Rasponi dalle Teste, è in programma la mostra Navi e Marinai di Luigi Tazzari. La nostalgia dei marinai, la loro quotidianità, il loro vivere la nave come surrogato della casa, la magia del mare e dell' infinito.

Porto inteso come ponte ideale tra le tante culture, genti che popolano il mondo in un periodo storico, il nostro, di convivenza divenuta difficile. Dal 16 al 31 maggio in via Zirardini sarà visibile la mostra EU4Ocean , dedicata alla sostenibilità del mare. La mostra riunisce tre progetti: I live by the sea - Concorso internazionale di fotografia e cinema giovanile. Le foto, i film e le storie migliori saranno presentate nell' ambito della Conferenza delle Nazioni Unite sugli oceani del 2022 a Lisbona. Padiglione Venezia sul cambiamento climatico: un padiglione urbano diffuso nella città, 3 prototipi AR a disposizione di tutti, in qualsiasi momento. Rendere blu i porti del Mediterraneo : nel corso della storia, la complessa identità del Mediterraneo è stata scolpita dal mare, facilitando il flusso di conoscenze, cultura e beni tra le civiltà e tra i continenti. Inversamente, la costa mediterranea è stata plasmata dai suoi abitanti. All' interfaccia tra la terra e il mare e in quanto centri di questi scambi, i porti hanno un ruolo chiave nel contribuire alla gestione sostenibile dello spazio marino e dell' entroterra costiero. Dal 16 al 22 maggio sarà allestita anche la mostra a cielo aperto in Darsena di Città, esterni dedicata al patrimonio UNESCO . Le immagini della Basilica di San Vitale, del Mausoleo di Galla Placidia, del Battistero Neoniano, della Cappella di Sant' Andrea, della Basilica di Sant' Apollinare Nuovo, del Battistero degli Ariani e della Basilica di Sant' Apollinare in Classe insieme alla seconda parte della passerella che raggiungerà il ponte mobile, accoglieranno gli ospiti in Darsena. Mostra realizzata grazie alla preziosa collaborazione Darsenale, che ha gentilmente concesso gli spazi, l' Opera di Religione della Diocesi di Ravenna e la Direzione Museale Emilia - Romagna, che hanno autorizzato l' uso delle immagini. Il 20 maggio è in programma



L'inaugurazione della mostra 'diffusa' in cinque sedi espositive Guardare Dentro (sede storica Tiro a segno nazionale Ravenna, canale Candiano, via Cavalcoli 9; Muro Setramar, canale Candiano, via Cavalcoli/via Boldrini; Appartamento ACER, via Fiume 11; Cortile ACER, via Fiume 23; Ippodromo, via Timavo 22/D). A cura del Comune, Sguardi in Camera, nell'ambito del progetto DARE-UIA. Dal 18 al 22 maggio saranno visitabili in Darsena di Città le navi della Marina Militare Aretusa e Aringhieri, ad ingresso gratuito. La Nave Aretusa Unità idro-oceanografica della Marina Militare, sarà ormeggiata presso la Darsena di Città. La Nave viene impiegata per mappare il fondale marino in alto mare e nei porti italiani, per determinarne le asperità e la natura, al fine di rendere la navigazione sicura per tutti gli utenti del mare. Sarà visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, per un massimo di 15 persone ogni 30 minuti, senza prenotazione (visite a bordo consentite solo con mascherina FFP2). La Nave Aringhieri, varata lo scorso 28 ottobre, è l'ultima unità entrata in servizio nella flotta Guardia Costiera, appartenente alla nuova classe 'De Grazia', dedicata proprio alla memoria del personale del Corpo che ha perso la vita nell'adempimento del proprio dovere. La nave è, infatti, dedicata alla memoria del Tenente di Vascello Roberto Aringhieri, Medaglia d'Oro al Valor di Marina, che perse la vita il 28 ottobre del 1995 mentre operava in un team ispettivo incaricato di verificare il carico trasportato da un mercantile straniero durante la guerra in ex-Jugoslavia. Costruita dai Cantieri Navali Intermarine spa negli stabilimenti di Messina, questa nave è stata realizzata grazie al cofinanziamento con fondi europei, nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Sicurezza Internazionale 2014-2020, attraverso lo strumento ISF- Borders and Visa per assolvere al compito più importante che la storia e la legge affidano alla Guardia Costiera: la ricerca e il soccorso in mare. Sarà visitabile ad ingresso libero dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30. Tante le proposte di visita guidata a cura di Ravenna Incoming: dalle classiche visite guidate ai Monumenti UNESCO, al centro storico, a Classe, a delle proposte di visita più suggestive come il Silent Play per Dante, creare il proprio gioiello a mosaico, imparare a fare i cappelletti, fare un aperitivo al tramonto con le tartarughe del Chesta, scoprire la Darsena al tramonto (tutte le proposte su www.ravennaexperience.it). Due le esperienze in motonave con la New Ghibli previste per sabato 21 e domenica 22 maggio e la Stella Polare per venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 (info e prenotazioni www.ravennaexperience.it). Due le proposte della Pro loco di Lido di Dante per gli amanti dell'alba Trekking Breakfast, camminata lungo la Foce del Bevano con colazioni e per gli amanti del tramonto Trekking Sunset, stesso percorso ma con degustazione finale (info www.prolocodilidodidante.it). EMD è promosso da Commissione Europea - DG MARE- e Comune di Ravenna, con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, d'intesa con regione Emilia-Romagna, Autorità di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale e Camera di Commercio di Ravenna. EMD (https://ec.europa.eu/maritimeaffairs/maritimeday/index_en) è organizzato dalla Commissione Europea, Direzione Generale MARE, durante l'evento la comunità marittima europea si incontra per creare reti, discutere e avviare un'azione comune in merito agli affari marittimi e all'economia blu sostenibile. Durante l'evento governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e

professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniranno a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro. Programma completo e info: www.turismo.ra.it.

Terminal Container Ravenna ha inaugurato ieri la nuova gru e festeggiato vent' anni di attività

Redazione

Terminal Container Ravenna ha inaugurato ieri (13 maggio) la nuova gru e festeggiato vent' anni di attività con una cerimonia che si è tenuta al porto di Ravenna nel piazzale del terminal alla presenza delle **autorità** e delle alte cariche aziendali. Hanno preso parte all' evento il Sindaco e Presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale; Andrea Corsini Assessore a turismo, commercio, infrastrutture e trasporti della Regione Emilia-Romagna; Daniele Rossi Presidente AdSP mare Adriatico centro settentrionale e i vertici delle aziende azioniste di T.C.R. Riccardo Sabadini Presidente Sapir e Alfredo Scalisi AD Contship Italia Group e infine per l' azienda Liebherr, costruttrice della gru, l' AD Gerry Bunyan. ' La nuova gru di T.C.R. è un ulteriore investimento dell' azienda che si rivelerà strategico per tutte le attività che operano nel porto e per l' economia ravennate nel suo complesso ', afferma il Sindaco Michele de Pascale che continua: ' Un bel modo per festeggiare i vent' anni dell' azienda divenuta punto di riferimento per la portualità e destinata a crescere ancora. Il suo costante sviluppo e l' apertura a nuovi mercati e collegamenti, come testimoniato dal recente potenziamento della linea con il Bangladesh, avranno una ricaduta positiva sull' intero hub **portuale**, che potrà svilupparsi nel suo insieme, migliorando ulteriormente l' attrattività del nostro porto '. Si tratta di un investimento importante che rientra nel piano di sviluppo dell' azienda e consolida il ruolo di T.C.R. come punto di riferimento per i player dell' intera supply chain. Da oltre 20 anni l' azienda è gateway strategico tra Adriatico, Mediterraneo ed Europa; posizionata in Emilia-Romagna, regione che realizza più del 10% del PIL Italiano, T.C.R. è uno snodo logistico che consente una molteplicità di connessioni marittime e intermodali. Sottolinea l' Assessore Regionale Andrea Corsini : ' Iniziative come questa che celebriamo oggi, dimostrano quanto sia importante fare squadra seguendo una strategia condivisa attraverso sinergie virtuose tra pubblico e privato. Con le nuove infrastrutture, anche con il concorso dei privati, l' hub **portuale** di Ravenna, che abbiamo sostenuto in questi ultimi anni con investimenti pari a circa 600-700 milioni di euro - tra risorse europee, statali e regionali - potrà diventare sempre più il porto dell' Emilia-Romagna e proiettare la nostra regione verso una concezione di trasporto e movimentazione merci moderna, efficiente e sostenibile '. Il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi , ha sottolineato che T.C.R. occupa un ruolo chiave nello sviluppo del Porto di Ravenna e che gli investimenti importanti che l' azienda sta facendo sono ancora più apprezzati considerando che sono destinati a consolidarsi in prospettiva degli investimenti pubblici in corso per il potenziamento infrastrutturale dello scalo e che si collocano all' interno del grande sforzo che si sta facendo per rendere il porto di Ravenna ancora più competitivo, sicuro e sostenibile. La nuova gru "Ship to Shore" potrà movimentare



merce heavy-lift e lavorare navi con 18 file di container, grazie ad uno sbraccio di 50 metri e una capacità di sollevamento considerevole (sotto spreader 60 tonnellate, a gancio 70). Si tratta di un importante equipment di ultima generazione che si aggiunge alle altre tre gru di banchina che servirà a potenziare il livello di produttività e la qualità del servizio. ' Mac Port ringrazia T.C.R. per la rinnovata fiducia nella partnership con LIEBHERR - interviene il Presidente Mac Port Fabio Bilotti , distributore ufficiale dei prodotti Liebherr - e con orgoglio partecipa alla presentazione della nuova STS P164L (WS) SUPER, congratulandosi con il Terminal per i suoi vent' anni di lavoro e successi, confermando la piena disponibilità ad una fattiva collaborazione per il raggiungimento dei migliori e più auspicati risultati '. A queste parole si unisce il commento del Presidente di Sapir Riccardo Sabadini : 'Nei primi anni 2000, i presidenti Luciano Valbonesi e Giordano Angelini ritennero necessario sviluppare i traffici di container e Sapir iniziò una relazione con Contship Italia , il partner che avrebbe potuto favorire il salto di qualità di Sapir nel settore container. Nacque così T.C.R. Gli ingenti investimenti realizzati nel tempo e che oggi di nuovo implementiamo, dimostrano la volontà di alzare la competitività anche in questo. Siamo fiduciosi che i nuovi investimenti, uniti al parallelo potenziamento dello scalo, possano consentirci entro pochi anni di raggiungere, anche nei container, posizioni di rilievo nel panorama nazionale, come già accade con rinfuse, ferrosi e pezzi speciali.' E aggiunge Alfredo Scalisi CEO di LSCT : ' Un traguardo, quello dei 20 anni, che rappresenta continuità, esperienza e rapporti consolidati nel territorio. La Spezia Container Terminal e l' intero Gruppo Contship sono orgogliosi di essere presenti con la loro storia e professionalità al fianco di questa storica realtà che, insieme ai suoi uomini e donne, gestiscono un terminal situato in una posizione strategica nell' Adriatico. Questi 20 anni di storia devono rappresentare la base per un piano di sviluppo che accresca la competitività del terminal. Un passo è stato fatto con l' acquisto della nuova gru, adesso andiamo avanti; continuiamo a scrivere la storia insieme alle persone che di T.C.R. sono il vero cuore pulsante'. La celebrazione dei venti anni di attività di T.C.R. è l' occasione per l' azienda di ringraziare chi con il proprio lavoro, l' impegno e la dedizione ha permesso di raggiungere questo traguardo che oggi diventa punto di partenza per nuove sfide, come esprimono in una dichiarazione corale il Presidente Giannantonio Mingozzi e il Direttore di T.C.R. Milena Fico : ' La storia di T.C.R. è il percorso di un' azienda che, come un mosaico, è fatta di tasselli: seppur piccolo, ciascuno è fondamentale per la realizzazione del progetto. Sono le donne e gli uomini di T.C.R., il capitale umano di questa realtà e, per noi, l' investimento più importante. Ed è proprio in questa occasione così speciale che vogliamo dire grazie, consegnando un riconoscimento a tutti coloro che da vent' anni, giorno dopo giorno, hanno messo la loro energia al servizio dell' azienda. A loro va la nostra gratitudine e riconoscenza'.

Verlicchi (La Pigna): "Impianto di trattamento dei fanghi dragati. Tutto da rifare"

Redazione

"Un improvviso colpo di scena, reso noto da un' articolo apparso su un sito d' informazione specializzato in materia **portuale**: il tanto decantato impianto di trattamento dei fanghi dell' escavo del porto, motivo di orgoglio ed occasione di propaganda del Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale Daniele Rossi, deve essere praticamente tutto rifatto. Succede infatti che con la partenza della Fase I del progetto e con il primo stralcio della fase II in aggiudicazione, il progetto Hub di Ravenna - il tanto atteso mega intervento di dragaggio del porto di Ravenna - cambi improvvisamente fisionomia. Nei giorni scorsi, infatti, il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Daniele Rossi, ha incaricato (tramite affidamento diretto per 75mila euro), la società di ingegneria trevigiana Pool Engineering di elaborare una modifica del progetto relativo al secondo stralcio della Fase II, riguardante la realizzazione dell' impianto di trattamento dei fanghi dragati. Tale modifica ha lo scopo di prevederne - così come scritto nella relativa delibera - 'una diversa collocazione geografica e renderlo idoneo ad un appalto integrato nell' ambito di quanto previsto dal PNRR-PNC'. Una motivazione molto generica che apre a diversi punti interrogativi. In precedenza e più precisamente il 6 agosto 2019, lo stesso Daniele Rossi aveva affidato alla cooperativa Mate di Bologna, l' incarico di stilare il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, relativamente ad un 'Impianto di trattamento materiali di dragaggio', per un importo complessivo di 38.340. Il costo complessivo della redazione del progetto di fattibilità tecnico economica relativo all' impianto di trattamento dei materiali del dragaggio, con il nuovo incarico ad una nuova società, passa dai 38.000 euro iniziale originari agli attuali 113.000 euro. Inoltre, come si evince dal sito d' informazione **portuale** e marittima, l' **Autorità Portuale** guidata da Daniele Rossi ha reso noto che le motivazioni dell' abbandono della collocazione in Piallassa Piomboni 'sono in parte derivanti dalle esigenze di dedicare ad attività portuali tipiche l' area che era stata individuata, che dispone di banchina per realizzare nuovo terminal dei quali c' è molta richiesta nel porto, ed in parte derivano dal completamento dell' ingegneria dell' impianto, che ha evidenziato la necessità di maggiori spazi per l' insediamento dell' impianto stesso (erano previsti circa 100mila mq, ndr) e di un accesso stradale più efficiente per la movimentazione dei camion che dovranno trasportare la sabbia in cava dopo il trattamento'. Le domande a questo punto si fanno numerose ed insistenti: 1) le richiamate 'molteplici richieste per la fruizione dell' area' non erano già note al momento della sua individuazione? 2) Perché avendo a disposizione i volumi dei materiali di dragaggio, non è stato preventivamente accertata l' idoneità dell' area individuata in termini di ampiezza e capienza? 3) la necessità di un accesso stradale più



efficiente per la movimentazione dei camion che dovranno trasportare la sabbia in cava dopo il trattamento, non era già prevedibile al momento della redazione del progetto? 4) Perché la rivisitazione del progetto non è stata affidata alla società inizialmente incaricata? 5) C' erano forse errori e/o carenze nel progetto redatto dalla cooperativa Mate? Va ricordato che per la realizzazione (e la gestione dell' impianto per 20 anni), Adsp aveva avviato nell' autunno 2021, una procedura di gara per un project financing del valore di 155 milioni di euro, che aveva già portato, per ammissione dell' **Autorità Portuale**, alla formulazione di offerte. Anche perché il progetto del nuovo impianto, che comprende la realizzazione di una vasca di colmata provvisoria per il contenimento dei fanghi prima del trattamento, è funzionale alla Fase II dell' Hub, il cui inizio lavori (di dragaggio) è fissato per settembre 2023. E infatti, come si legge nella documentazione di progetto, la Stazione appaltante, ovvero l' **Autorità Portuale**, non ha attualmente disponibilità di casse di colmata per stoccare il materiale dragato, poiché queste sono già state assegnate per il loro riempimento, al progetto di Hub **Portuale** Fase I attualmente in esecuzione'. Si è così creato un bel pasticcio che dovrà essere non solo risolto ma anche e soprattutto chiarito. I tempi stringono poiché, sebbene risulti ancora aperta, è la stessa Adsp a confermare che 'la gara d' appalto dovrà essere rifatta', e perché pur preservando 'la validità delle prescrizioni ottenute con la procedura regionale di scoping', la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è interamente da farsi sul progetto definitivo. Il tempo massimo per burocrazia, gara e lavori é di 14 mesi, dato che i dragaggi della Fase II quanto l' impianto beneficiano di finanziamenti del fondo complementare al Pnrr (per 85 e 45 milioni di euro rispettivamente), come noto condizionati al rispetto della tempistica. Purtroppo va constatato che chi come noi aveva avanzato perplessità sin dall' inizio riguardo alla correttezza di tutti gli aspetti del progetto, era stato liquidato come un fomentatore di inutili polemiche, minimizzando dubbi su aspetti fondamentali dei progetti di dragaggio del nostro porto. Tuttavia, ciò che era stato presentato come al solito in pompa magna e forse con un po' troppa leggerezza, alla prova dei fatti sta mostrando tutte le sue criticità. Ora la preoccupazione è che il nostro porto perde l' ennesima occasione di rilancio. Ci auguriamo davvero che questa ipotesi venga scongiurata al più presto."

T.C.R. festeggia 20 anni di storia e inaugura nuova gru "Ship to Shore"

Redazione Seareporter.it

Ravenna, 14 maggio 2022 - Terminal Container **Ravenna** ha inaugurato ieri la nuova gru e festeggiato vent'anni di attività con una cerimonia che si è tenuta al **porto** di **Ravenna** nel piazzale del terminal alla presenza delle autorità e delle alte cariche aziendali. Hanno preso parte all'evento il Sindaco e Presidente della Provincia di **Ravenna** Michele de Pascale; Andrea Corsini Assessore a turismo, commercio, infrastrutture e trasporti della Regione Emilia-Romagna; Daniele Rossi Presidente AdSP mare Adriatico centro settentrionale e i vertici delle aziende azioniste di T.C.R. Riccardo Sabadini Presidente Sapir e Alfredo Scalisi AD Contship Italia Group e infine per l'azienda Liebherr, costruttrice della gru, l'AD Gerry Bunyan. Nuova gru "Ship to Shore" "La nuova gru di T.C.R. è un ulteriore investimento dell'azienda che si rivelerà strategico per tutte le attività che operano nel **porto** e per l'economia ravennate nel suo complesso", afferma il Sindaco Michele de Pascale che continua: "Un bel modo per festeggiare i vent'anni dell'azienda divenuta punto di riferimento per la portualità e destinata a crescere ancora. Il suo costante sviluppo e l'apertura a nuovi mercati e collegamenti, come testimoniato dal recente potenziamento della linea con il Bangladesh, avranno una ricaduta positiva sull'intero hub portuale, che potrà svilupparsi nel suo insieme, migliorando ulteriormente l'attrattività del nostro **porto**". Si tratta di un investimento importante che rientra nel piano di sviluppo dell'azienda e consolida il ruolo di T.C.R. come punto di riferimento per i player dell'intera supply chain. Da oltre 20 anni l'azienda è gateway strategico tra Adriatico, Mediterraneo ed Europa; posizionata in Emilia-Romagna, regione che realizza più del 10% del PIL Italiano, T.C.R. è uno snodo logistico che consente una molteplicità di connessioni marittime e intermodali. Sottolinea l'Assessore Regionale Andrea Corsini: "Iniziative come questa che celebriamo oggi, dimostrano quanto sia importante fare squadra seguendo una strategia condivisa attraverso sinergie virtuose tra pubblico e privato. Con le nuove infrastrutture, anche con il concorso dei privati, l'hub portuale di **Ravenna**, che abbiamo sostenuto in questi ultimi anni con investimenti pari a circa 600-700 milioni di euro - tra risorse europee, statali e regionali - potrà diventare sempre più il **porto** dell'Emilia-Romagna e proiettare la nostra regione verso una concezione di trasporto e movimentazione merci moderna, efficiente e sostenibile". Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di **Ravenna**, Daniele Rossi, ha sottolineato che T.C.R. occupa un ruolo chiave nello sviluppo del **Porto** di **Ravenna** e che gli investimenti importanti che l'azienda sta facendo sono ancora più apprezzati considerando che sono destinati a consolidarsi in prospettiva degli investimenti pubblici in corso per il potenziamento infrastrutturale dello scalo e che si collocano all'interno del grande sforzo che si sta facendo per rendere il **porto** di **Ravenna**



Sea Reporter

Ravenna

ancora più competitivo, sicuro e sostenibile. La nuova gru "Ship to Shore" potrà movimentare merce heavy-lift e lavorare navi con 18 file di container, grazie ad uno sbraccio di 50 metri e una capacità di sollevamento considerevole (sotto spreader 60 tonnellate, a gancio 70). Si tratta di un importante equipment di ultima generazione che si aggiunge alle altre tre gru di banchina che servirà a potenziare il livello di produttività e la qualità del servizio. 'Mac Port ringrazia T.C.R. per la rinnovata fiducia nella partnership con LIEBHERR - interviene il Presidente Mac Port Fabio Bilotti, distributore ufficiale dei prodotti Liebherr - e con orgoglio partecipa alla presentazione della nuova STS P164L (WS) SUPER, congratulandosi con il Terminal per i suoi vent'anni di lavoro e successi, confermando la piena disponibilità ad una fattiva collaborazione per il raggiungimento dei migliori e più auspicati risultati'. A queste parole si unisce il commento del Presidente di Sapir Riccardo Sabadini: 'Nei primi anni 2000, i presidenti Luciano Valbonesi e Giordano Angelini ritennero necessario sviluppare i traffici di container e Sapir iniziò una relazione con Contship Italia, il partner che avrebbe potuto favorire il salto di qualità di Sapir nel settore container. Nacque così T.C.R. Gli ingenti investimenti realizzati nel tempo e che oggi di nuovo implementiamo, dimostrano la volontà di alzare la competitività anche in questo. Siamo fiduciosi che i nuovi investimenti, uniti al parallelo potenziamento dello scalo, possano consentirci entro pochi anni di raggiungere, anche nei container, posizioni di rilievo nel panorama nazionale, come già accade con rinfuse, ferrosi e pezzi speciali.' E aggiunge Alfredo Scalisi CEO di LSCT: 'Un traguardo, quello dei 20 anni, che rappresenta continuità, esperienza e rapporti consolidati nel territorio. La Spezia Container Terminal e l'intero Gruppo Contship sono orgogliosi di essere presenti con la loro storia e professionalità al fianco di questa storica realtà che, insieme ai suoi uomini e donne, gestiscono un terminal situato in una posizione strategica nell'Adriatico. Questi 20 anni di storia devono rappresentare la base per un piano di sviluppo che accresca la competitività del terminal. Un passo è stato fatto con l'acquisto della nuova gru, adesso andiamo avanti; continuiamo a scrivere la storia insieme alle persone che di T.C.R. sono il vero cuore pulsante'. La celebrazione dei venti anni di attività di T.C.R. è l'occasione per l'azienda di ringraziare chi con il proprio lavoro, l'impegno e la dedizione ha permesso di raggiungere questo traguardo che oggi diventa punto di partenza per nuove sfide, come esprimono in una dichiarazione corale il Presidente Giannantonio Mingozzi e il Direttore di T.C.R. Milena Fico: 'La storia di T.C.R. è il percorso di un'azienda che, come un mosaico, è fatta di tasselli: seppur piccolo, ciascuno è fondamentale per la realizzazione del progetto. Sono le donne e gli uomini di T.C.R., il capitale umano di questa realtà e, per noi, l'investimento più importante. Ed è proprio in questa occasione così speciale che vogliamo dire grazie, consegnando un riconoscimento a tutti coloro che da vent'anni, giorno dopo giorno, hanno messo la loro energia al servizio dell'azienda. A loro va la nostra gratitudine e riconoscenza'.

Settesere

Ravenna

Terminal Container Ravenna festeggia vent' anni di attività con una nuova gru

Terminal Container Ravenna ha inaugurato ieri (13 maggio) la nuova gru e festeggiato vent' anni di attività con una cerimonia che si è tenuta al porto di Ravenna nel piazzale del terminal alla presenza delle autorità e delle alte cariche aziendali. Hanno preso parte all' evento il Sindaco e Presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale; Andrea Corsini Assessore a turismo, commercio, infrastrutture e trasporti della Regione Emilia-Romagna; **Daniele Rossi** Presidente **AdSP mare Adriatico centro settentrionale** e i vertici delle aziende azioniste di T.C.R. Riccardo Sabadini Presidente Sapir e Alfredo Scalisi AD Contship Italia Group e infine per l' azienda Liebherr, costruttrice della gru, l' AD Gerry Bunyan. 'La nuova gru di T.C.R. è un ulteriore investimento dell' azienda che si rivelerà strategico per tutte le attività che operano nel porto e per l' economia ravennate nel suo complesso', afferma il Sindaco Michele de Pascale che continua: 'Un bel modo per festeggiare i vent' anni dell' azienda divenuta punto di riferimento per la portualità e destinata a crescere ancora. Il suo costante sviluppo e l' apertura a nuovi mercati e collegamenti, come testimoniato dal recente potenziamento della linea con il Bangladesh, avranno una ricaduta positiva sull' intero hub portuale, che potrà svilupparsi nel suo insieme, migliorando ulteriormente l' attrattività del nostro porto'. Si tratta di un investimento importante che rientra nel piano di sviluppo dell' azienda e consolida il ruolo di T.C.R. come punto di riferimento per i player dell' intera supply chain. Da oltre 20 anni l' azienda è gateway strategico tra **Adriatico**, Mediterraneo ed Europa; posizionata in Emilia-Romagna, regione che realizza più del 10% del PIL Italiano, T.C.R. è uno snodo logistico che consente una molteplicità di connessioni marittime e intermodali. Sottolinea l' Assessore Regionale Andrea Corsini: 'Iniziative come questa che celebriamo oggi, dimostrano quanto sia importante fare squadra seguendo una strategia condivisa attraverso sinergie virtuose tra pubblico e privato. Con le nuove infrastrutture, anche con il concorso dei privati, l' hub portuale di Ravenna, che abbiamo sostenuto in questi ultimi anni con investimenti pari a circa 600-700 milioni di euro - tra risorse europee, statali e regionali - potrà diventare sempre più il porto dell' Emilia-Romagna e proiettare la nostra regione verso una concezione di trasporto e movimentazione merci moderna, efficiente e sostenibile'.



Morandi Federlogistica, la mancanza di spazi e di infrastrutture integrate e flessibili mettono a rischio l'occupazione di fronte alle criticità globali ADRIATICO News

Il Presidente Andrea Morandi interviene con un focus specifico sul sistema infrastrutturale marchigiano al convegno organizzato da CGIL Ancona e FILT CGIL dal titolo 'PORTO DI ANCONA, INTERPORTO, AEROPORTO INTEGRAZIONE MODALE SVILUPPO E OCCUPAZIONE'

Ancona 12 maggio 2022 - Si è tenuto questa mattina presso la Sala Marconi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale il convegno organizzato da CGIL Ancona e FILT CGIL dal titolo 'PORTO DI ANCONA, INTERPORTO, AEROPORTO INTEGRAZIONE MODALE SVILUPPO E OCCUPAZIONE' che ha visto relatore il Presidente di Federlogistica Marche Andrea Morandi con Marco Bastianelli Segretario Generale Camera Lavoro CGIL Ancona, Valeria Talevi Segretaria Regionale FILT CGIL Ancona / Marche, Vincenzo Garofalo Presidente Autorità di Sistema Portuale M.A.C., Pietro Marcolini Università di Macerata, Ida Simonella Assessore Comune di Ancona con delega al porto e Stefano Malorgio Segretario Generale Nazionale FILT CGIL. 'L'Italia è un Paese privo di materie prime che esporta semilavorati e prodotti finiti. Pertanto, la competitività del settore logistico è un asset strategico per l'efficienza dell'intero Paese - ha dichiarato Andrea Morandi Presidente di Federlogistica Marche - Ancora di più nel contesto attuale: infatti, la pandemia prima e la guerra fra Russia e Ucraina poi ci hanno dimostrato quanto la logistica sia cruciale e quanto sia fondamentale controllarla e non delegarla a player stranieri. L'Italia sta vivendo una fase di difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime che impone una logistica flessibile e dinamica, capace di accogliere i nuovi flussi di merci e di navi causati dalla delocalizzazione/nearshoring degli approvvigionamenti. La piattaforma logistica delle Marche, Porto, Aeroporto e Interporto, deve ancora trovare una visione di sviluppo integrata, recuperando il gap in termini di adeguamento infrastrutturale rispetto all'evoluzione delle attività logistiche, generando così le attese sinergie, tuttora inesprese. Per essere pronti e cogliere le opportunità di crescita in uno scenario internazionale non facile, la logistica necessita di spazi e aree di deposito per le merci. Nello specifico il Porto di Ancona per garantire nuova occupazione deve aumentare gli spazi per le merci che sono la vera priorità. Dove? Senza dubbio nel breve periodo l'area ex silos e Bunge sono una soluzione preziosa. Poi occorre completare la costruzione della Banchina Marche che permetterà di fatto di raddoppiare le aree e i piazzali ad oggi disponibili. Nel frattempo, la transizione ecologica ci impone di lavorare sull'ultimo miglio, migliorando le connessioni sia stradali sia ferroviarie per sviluppare l'intermodalità. Infine, occorre ragionare sulle zone franche ovvero istituire Zone Economiche Speciali (ZES), uno strumento fondamentale per la pianificazione dello sviluppo delle Marche e l'attrazione di investimenti esteri'.



Regione, opere e investimenti per mezzo miliardo con il Pnrr. Ma il programma va concluso entro il 2026. Ecco i dettagli del piano

ANCONA Quasi mezzo miliardo. Per la precisione, 465,6 milioni di euro. A tanto ammonta la fetta di Piano nazionale di ripresa e resilienza - e di Fondo complementare - che si troveranno a gestire gli uffici regionali da qui al 2026, nella maggior parte dei casi in qualità di soggetto attuatore. Un plafond di tutto rispetto che si aggiunge ai segmenti di Pnrr declinati direttamente sui Comuni ed a quelli che resteranno appannaggio dei vari ministeri. Spendere in fretta e spendere bene, è il mantra che circola per i corridoi di Palazzo Raffaello, dove è stato messo a punto un cruscotto riepilogativo delle diverse Missioni con rispettivi finanziamenti. A partire dall'intervento di rafforzamento delle ciclovie turistiche, che inizialmente aveva visto escluse le Marche, poi ripescate con decreto interministeriale ed ora destinatarie di 27,5 milioni per la realizzazione di 67 km di ciclovia lungo tutto il territorio regionale. C'è poi il segmento da 7 milioni per il rinnovo del parco ferroviario regionale, che annovera l'acquisto di un treno Rock, e quello da 15,06 milioni per il rinnovo delle flotte bus del trasporto pubblico locale extraurbano. Il piano degli investimenti è stato per ora presentato dai concessionari dei servizi provinciali di Ascoli e Macerata. Una volta consolidato il quadro complessivo, si passerà all'assegnazione delle risorse ai singoli soggetti attuatori. Per quanto concerne alcune Missioni, la Regione ha già reso noti i progetti che verranno finanziati, come nel caso dei 44,98 milioni declinati sul Pinqua, il Programma innovativo della qualità dell'abitare, nel quale Palazzo Raffaello è riuscito ad ottenere le risorse per tutti e tre i progetti presentati. Parliamo di Connettere e rigenerare che coinvolge Senigallia e Falconara, La città contemporanea che abbraccia la media Vallesina, e Rinnova Marche, con i suoi nove interventi per riabitare i centri storici in altrettante città. Stesso discorso per la Missione 6.2 da 48,42 milioni per la riqualificazione delle strutture ospedaliere. Gli interventi riguardano le palazzine emergenze negli ospedali di Senigallia, Fano, Urbino e Civitanova, e la riqualificazione dell'ospedale di Pergola, e del padiglione di Radioterapia e del Corpo G agli Ospedali riuniti di Torrette. Alla messa in sicurezza degli ospedali si affianca quella delle scuole, con un piano da 20,72 milioni. I progetti presentati dalla Regione riguardano l'Ipsia Ricci di Fermo, l'Istituto Pirandello di Mombaroccio, la scuola media Lanfra di Gradara, l'IC Villa San Martino di Pesaro e la Scuola dell'infanzia di Montecarotto. Nel cruscotto approntato da Palazzo Raffaello, vengono annoverati anche i 91 milioni per le misure dedicate alla portualità - benché la Regione non abbia attività di sua competenza ed il soggetto attuatore sia l'**Autorità di sistema portuale** - che passano, tra le altre cose, per l'efficientamento energetico e l'elettrificazione delle banchine. Al porto di Ancona andranno in totale 62 milioni, a quello di San Benedetto 17,5 ed a Pesaro 11,5 milioni. Altri 25,68 milioni vengono destinati alle Marche



dalla Missione 2.4 del Pnrr per misure finalizzate a gestire il rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. Un programma di interventi che, tra le altre cose, prevede il ripristino di infrastrutture stradali e la difesa della costa. Dal Fondo complementare arrivano 62,77 milioni per la riqualificazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica - l'Erap sarà soggetto attuatore in 20 interventi, i Comuni nei restanti 32 -, mentre 15,47 milioni di euro serviranno a riqualificare l'edilizia rurale con oltre 100 interventi. In ultimo, ma non per ordine d'importanza, i 100 milioni per la rete stradale delle zone del cratere. In questo caso, il responsabile dell'intervento è Anas: 36 milioni finanzieranno il tratto Caldarola/Belforte-Sarnano, 24 milioni Sarnano-Amandola, 34 milioni Amandola-Servigliano e sei Ascoli-Teramo. Ancora in corso di definizione, invece, i criteri di ripartizione (63 milioni quelli ipotizzati per le Marche) della Missione 2.2 sulla promozione delle rinnovabili per le comunità energetiche. Chiude l'elenco l'intervento per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse (hydrogen valley) per cui la Regione ha presentato manifestazione d'interesse, ma non c'è ancora stata la ripartizione delle risorse. © RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA.

IL DIARIO. I due schiaffi della Presidente al Sindaco

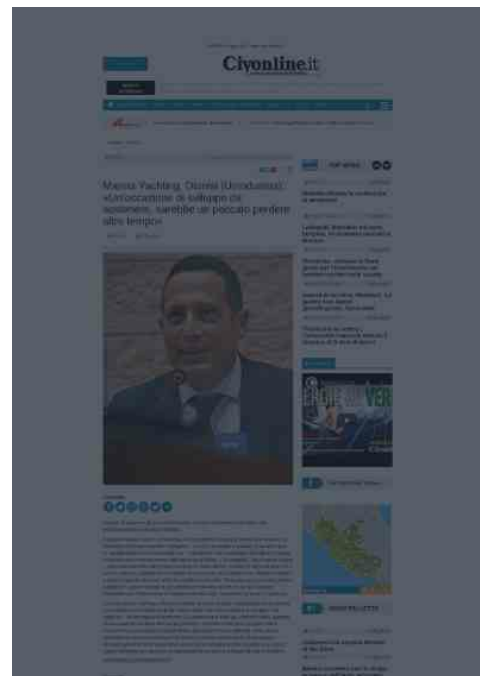
Emanuela Mari, a proposito della delibera sul Marina Yachting, cerca solidarietà: prima dal suo partito, ora da tutta la maggioranza: «Non tirate per la giacchetta la presidente». In realtà, semplicemente, questo giornale ha rilevato per primo come ci fosse una proposta di delibera che il sindaco Tedesco, non Cozzolino, né nessun altro, aveva firmato il 13 aprile scorso inviandola alla presidenza del consiglio affinché fosse avviato l'iter per portare l'atto in consiglio comunale. E' bene evidenziare come in questa fase il presidente del consiglio sia poco più di un passacarte: in base alla materia oggetto della proposta deve semplicemente trasmettere la stessa al presidente della commissione competente. Invece Mari la carta anziché 'passarla' l'ha trattenuta quasi un mese, per chiedere un parere al segretario generale su quale fosse la commissione competente. Ora: il consiglio comunale è chiamato ad occuparsi della questione perché il venir meno del Ptpir per una sentenza della Corte Costituzionale, ha reso necessario un provvedimento di natura urbanistica, per cui il Tuel riserva la competenza al consiglio comunale. Dovrebbe essere scontato, dunque, che la commissione consiliare competente ad esprimere il suo parere sull'atto sia appunto quella Urbanistica. Invece no: secondo Savarino la competenza è esclusivamente della commissione 'Sviluppo portuale': neppure una commissione congiunta, dunque, ma solo 'Sviluppo portuale'. Ci sia consentito, per quello che conta, cioè nulla, di affermare che questo parere appare molto debole, ai limiti dell'inconsistenza. Tornando a Mari, dopo l'intervento a norma di Statuto dei consiglieri di FdI, M5S e Svolta, che hanno chiesto la convocazione del consiglio comunale entro 20 giorni, la presidente ha partorito una lettera aperta al presidente dell'Adsp ai limiti del surreale, visto che tutta questa diatriba non riguarda in alcun modo l'autorità, ma semmai le dinamiche politiche di palazzo del Pincio e che la presidente Mari in un colpo solo ha dato due sonori ceffoni al suo sindaco Tedesco: primo perché è del tutto irrituale che il presidente del consiglio si sostituisca al primo cittadino, unico deputato e legittimato a rappresentare il Comune e a rapportarsi con i vertici di altri enti; secondo perché la delibera 'da sviscerare' e 'ponderare' porta la firma proprio del Sindaco e il giorno prima lo stesso Tedesco aveva espresso tutta l'importanza del progetto al viceministro leghista Morelli, magnificando il marina yachting come occasione di sviluppo e occupazione, dopo 7 anni di procedimento amministrativo, ricorsi amministrativi e inchieste giudiziarie che hanno certificato l'assoluta bontà e trasparenza dell'iter. Dulcis in fundo, Cristiano Dionisi, presidente di Unindustria, (vicino all'onorevole Battilocchio, coordinatore provinciale e parlamentare del partito di Mari), ha ricordato come il marina yachting sia una opportunità da non perdere, magari a beneficio di Fiumicino dove Royal Caribbean ha rilevato un porto turistico per mega yacht a due passi dall'aeroporto. Ogni



giorno che passa si fa più concreto il rischio che nel 2022 sfumi un progetto partito da un'idea di Moscherini nel 2003 ed il cui procedimento è stato poi avviato nel 2015, con oltre 23 milioni di investimento privato ed un partner come il Principato di Monaco. Mari, invece di cimentarsi in goffi tentativi allusivi a presunti interessi di chi le tirerebbe la giacchetta, risponda invece ad una domanda: di fronte a una iniziativa il cui interesse generale è stato affermato in ogni sede, cui prodest, anche politicamente, rallentare ancora o addirittura far sfumare un progetto «al quale l'amministrazione assolutamente tiene» (Tedesco dixit)? ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

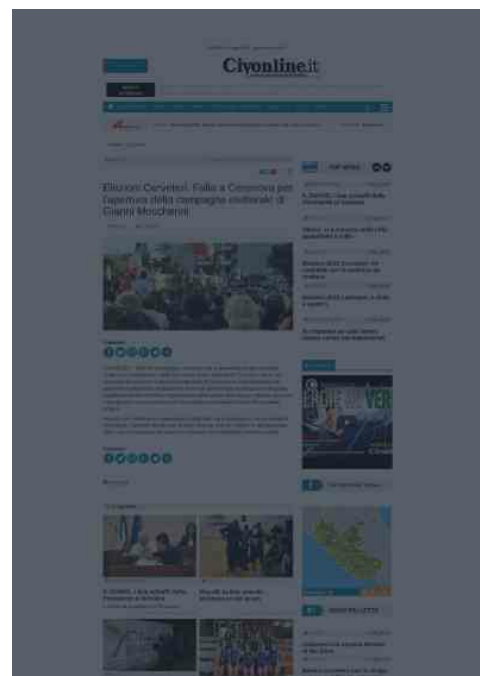
Marina Yachting, Dionisi (Unindustria): "Un' occasione di sviluppo da sostenere, sarebbe un peccato perdere altro tempo"

Cercare di superare gli ostacoli burocratici per dare finalmente il via libera alla realizzazione del porticciolo turistico. È quanto auspica anche Unindustria, con il presidente Cristiano Dionisi che ribadisce la necessità di portare a termine il progetto - su cui si è iniziato a lavorare circa sette anni fa, caratterizzato da un tormentato iter - che attende ora il passaggio formale in consiglio comunale per il riconoscimento dell'interesse pubblico. «Un progetto - ha ricordato Dionisi - che porterà benefici diretti legati ai lavori di realizzazione, a medio e lungo termine con i servizi connessi, garantendo un'attrattività importante per Civitavecchia. Abbiamo sempre creduto in questa iniziativa, tanto da averla inserita nelle 'Proposte per una nuova politica industriale', il piano basato su sei pilastri per tracciare la rotta verso uno sviluppo sostenibile per Civitavecchia e il litorale nord del Lazio, presentato un anno e mezzo fa». La realizzazione del Roma Marina Yachting, secondo Dionisi, è importante anche perché «va a definire una nuova veste del porto e della città. Un'occasione di sviluppo - ha aggiunto - da perseguire e sostenere. La gestazione è stata già piuttosto lunga, sarebbe un vero peccato perdere altro tempo prezioso. Parliamo infatti di un progetto che si inserisce in un nuovo layout legato all'hub portuale del futuro delineato dalla stessa Authority nel suo piano strategico illustrato e condiviso nel tavolo di partenariato». Chiudere quindi la parte burocratica nel più breve tempo possibile e partire con i lavori: questo l'obiettivo per garantire un'opportunità di crescita e sviluppo all'interno territorio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Elezioni Cerveteri. Folla a Cerenova per l'apertura della campagna elettorale di Gianni Moscherini

CERVETERI - Folla ieri pomeriggio a Cerenova per la presentazione del candidato sindaco del centrodestra e delle liste civiche Gianni Moscherini. Turismo e mare, con attrazione dei crocieristi in escursione dal **porto** di **Civitavecchia**, rivalorizzazione del patrimonio archeologico, realizzazione di un hub sperimentale di produzione energetica, riqualificazione del territorio e miglioramento della qualità della vita per i cittadini (giovani e meno giovani) sono alcuni dei punti del programma elettorale illustrato dal candidato sindaco. Sul palco con Moscherini i rappresentanti delle liste che lo sostengono, tra cui Salvatore Orsomando, Lamberto Ramazzotti, Antonio Brazzini, Aldo De Angelis, il rappresentante della Lega e l'esponente dell'esecutivo nazionale di Fratelli d'Italia Roberta Angelilli.



Compagnia Portuale di Civitavecchia, diverse iniziative per festeggiare i suoi 125 anni

Anche il convegno 'Il Lavoro portuale: un futuro di regolazione e formazione' che si terrà, giovedì 19 maggio

Giancarlo Barlazzi

Civitavecchia - In occasione dei 125 anni dalla propria fondazione, la Compagnia Portuale **Civitavecchia** vuole rendere omaggio alla propria storia, al mondo del lavoro, alla Città e al **Porto** di **Civitavecchia** con due eventi straordinariamente importanti per l'intera comunità locale e nazionale. Il primo, patrocinato dal Comune di **Civitavecchia**, riguarda la cerimonia di scopertura della targa in memoria dell'On. David Maria Sassoli. L'appuntamento sarà, mercoledì 18 maggio alle ore 17 presso il porticato della sede della Compagnia Portuale **Civitavecchia** in Piazza Regina Margherita. Il secondo riguarda il convegno 'Il Lavoro portuale: un futuro di regolazione e formazione' che si terrà, giovedì 19 maggio alle ore 10:00, presso la sala 'I. Poggi' nella sede della Compagnia Portuale **Civitavecchia**. In questa tavola rotonda, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, con A.N.C.I.P. e con la Filt CGIL, verranno affrontate le specificità del lavoro nei porti alla luce delle sfide presenti e future. Tra i relatori Andrea Appetecchia, Responsabile Osservatorio Logistica e Trasporto merci ISFORT; Pierpaolo Castiglione, Vicepresidente A.N.C.I.P.; Natale Colombo, Segretario Nazionale FILT CGIL Settore porti; Pino Musolino, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale; Clemente Borrelli, Direttore Istituto 'Fondazione G. Caboto'; Antonio Errigo, Vicedirettore A.L.I.S.; Enrico Luciani, Presidente C.I.L.P. Holding; e Patrizio Scilipoti, Presidente Compagnia Portuale **Civitavecchia**.

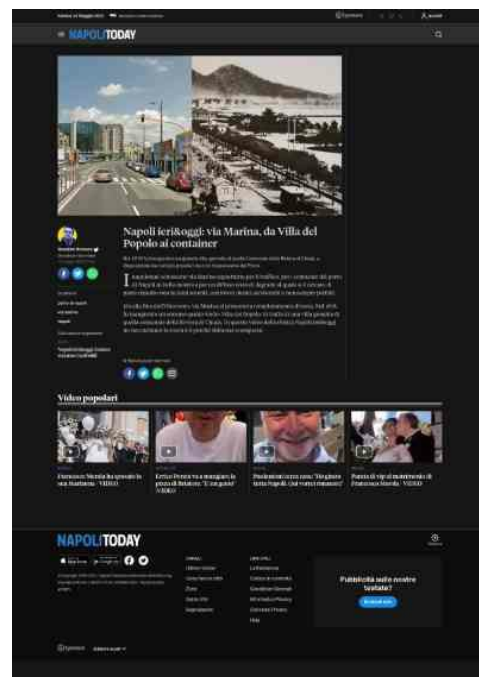


Napoli Today

Napoli

Napoli ieri&oggi: via Marina, da Villa del Popolo ai container

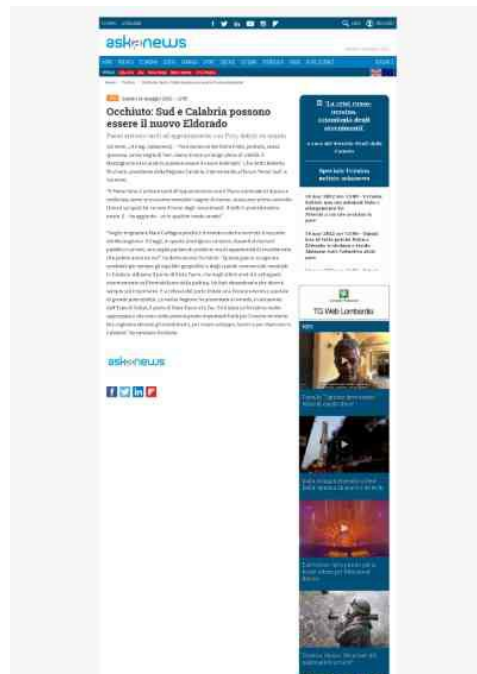
I napoletani conoscono via Marina soprattutto per il traffico, per i container del porto di Napoli in bella mostra e per un diffuso stato di degrado al quale si è cercato di porre rimedio solo in tempi recenti, con lavori durati un' eternità e non sempre perfetti. Ma alla fine dell' Ottocento, via Marina si presentava completamente diversa. Nel 1878, fu inaugurato un enorme spazio verde: Villa del Popolo. Si tratta di una villa gemella di quella comunale della Riviera di Chiaia. In questo video della rubrica **Napoli** ieri&oggi ne raccontiamo la storia e il perché della sua scomparsa.



Occhiuto: Sud e Calabria possono essere il nuovo Eldorado

Paese arrivato tardi ad appuntamento con Pnrr, deficit va sanato

Sorrento, 14 mag. (askanews) - "Non siamo un territorio triste, perduto, senza speranza, senza voglia di fare, siamo invece un luogo pieno di vitalità. Il Mezzogiorno e la Calabria possono essere il nuovo Eldorado". L'ha detto Roberto Occhiuto, presidente della Regione Calabria, intervenendo al forum 'Verso Sud', a Sorrento. "Il Paese forse è arrivato tardi all' appuntamento con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, come se avessimo riempito i vagoni di risorse, senza aver prima costruito i binari sui quali far correre il treno degli investimenti. Il deficit amministrativo esiste. E - ha aggiunto - va in qualche modo sanato". "Voglio ringraziare Mara Carfagna perché è il ministro che ha invertito il racconto del Mezzogiorno. Ed oggi, in questo prestigioso contesto, davanti ai decisori pubblici e privati, non voglio parlare di problemi ma di opportunità di investimento che potete avere da noi", ha detto ancora Occhiuto. "Questa guerra sciagurata cambierà per sempre gli equilibri geopolitici e degli scambi commerciali mondiali. In Calabria abbiamo il **porto** di **Gioia Tauro**, che negli ultimi anni si è sviluppato enormemente nell'immobilismo della politica. Un hub straordinario che diverrà sempre più importante. E a ridosso del **porto** insiste una Zona economica speciale di grande potenzialità. La nostra Regione ha presentato al mondo, in occasione dell' Expo di Dubai, il **porto** di **Gioia Tauro** e la Zes. Ed è stata un' iniziativa molto apprezzata e che sono certo porterà presto importanti frutti per il nostro territorio. Noi vogliamo attrarre gli investimenti, per creare sviluppo, lavoro e per rilanciare la Calabria", ha concluso Occhiuto.



Carfagna a Verso Sud: 'Per il Sud inizia una nuova stagione'

Sorrento . Il 13 e 14 maggio a Sorrento si è tenuto la prima edizione del Forum 'Verso Sud: la strategia europea per una nuova stagione geopolitica, economica e socio-culturale del Mediterraneo'. L' evento è stato promosso dal ministro per il Sud e la Coesione territoriale Mara Carfagna e da The European House - Ambrosetti. L' obiettivo del Forum è quello di 'voltare pagina rispetto al vecchio racconto del Mezzogiorno marginale e assistito per valorizzare le risorse e i progetti che qualificano il Sud come luogo dove è conveniente vivere, fare impresa, investire'. Concordiamo con il ministro Carfagna nel dichiarare che ' È ora di finirla con i complessi di inferiorità; è nel Sud che il PNRR apre le maggiori occasioni di sviluppo e un incontro a scadenza annuale per confrontarsi su opportunità e progetti è un completamento indispensabile dei classici Forum del Nord'. Riportiamo fedelmente il discorso del ministro, all' apertura del Forum, quale ' manifesto' importante dal punto di vista culturale e sociale e sicuramente programmatico di una nuova stagione per il Sud. Signor presidente della Repubblica, Signor presidente del Consiglio, Signor presidente della Camera, Autorità tutte, Mentre in questi mesi preparavo questa iniziativa, mentre questa mattina aspettavo il vostro arrivo, pensavo che non c' è nulla di più bello per una donna del Sud, nata e cresciuta nell' Italia del Sud, che conosce l' orgoglio ma anche la fatica di essere meridionale, della possibilità di poter lavorare concretamente per la propria terra. Di potersi impegnare per cambiare le cose e riuscire a ottenere risultati concreti. È un privilegio enorme, ne sono consapevole e questo guida ogni giorno il mio lavoro. Così come sono consapevole che la vostra presenza qui è una testimonianza di straordinaria attenzione per questo territorio, ma anche un' assunzione di responsabilità verso venti milioni di cittadini italiani, che troppo spesso negli ultimi tempi hanno avvertito la Repubblica e le sue istituzioni come lontane dalle loro vite, che si sono sentiti privati di diritti e opportunità che altrove sono riconosciuti a tutti. Oggi siamo qui per dire che quella stagione è chiusa. Oggi si apre un' altra stagione. Se siamo qui oggi, non è per l' ennesimo convegno 'a tema' sul Sud, ma per marcare l' inizio di quella stagione che si è aperta nel 2021, grazie alle ingenti risorse provenienti dall' Unione Europea - e so bene di trovarmi in una condizione molto più favorevole rispetto a quella nella quale si sono trovati molti miei predecessori, che ringrazio per il testimone che mi hanno trasmesso. Ma quella stagione si è aperta anche perché abbiamo fatto una precisa scelta di campo: affrontare i problemi e risolverli, anziché usarli per fare propaganda o polemica. E ci siamo ispirati a una visione meridionalista concreta, fattiva, operosa, orgogliosa, ben distante dal meridionalismo disfattista e rivendicativo che per troppi anni ha tenuto prigioniero il Sud e ha alimentato sfiducia e rassegnazione. Insomma, tengo a sottolineare che c' è un 'prima' e un 'dopo' la



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

data del 30 aprile 2021, quando il nostro Piano di Ripresa e Resilienza è stato presentato all' Europa. Per la prima volta, il tema dei divari territoriali è stato posto non come rivendicazione di una parte del Paese contro l' altra, ma come 'questione nazionale', come urgenza nazionale. Una questione non meridionale, ma nazionale, da affrontare e risolvere per far ripartire l' intero Paese, scartando il modello della 'locomotiva', dove poche regioni trainano e tutte le altre vanno a rimorchio. Come ci ha ricordato il Presidente Mattarella nel suo discorso alle Camere riunite, il giorno del suo giuramento - cito testualmente - dobbiamo costruire «un Paese che cresca in unità. In cui le disuguaglianze, territoriali e sociali, che attraversano le nostre comunità vengano meno». Per la prima volta - lo ricordava il Presidente Draghi - abbiamo quantificato, messo in evidenza, vincolato al Sud all' interno del PNRR una quota percentuale di investimenti superiore rispetto alla popolazione residente e rispetto al PIL prodotto: il 40 per cento del totale delle risorse territorializzabili, circa 82 miliardi di euro. Non sono numeri scritti sulla carta, ma sono in alcuni casi cantieri già aperti, come quelli sulla linea ferroviaria Napoli-Bari, o sulla Palermo-Messina-Catania, o l' importante intervento nel porto di Gioia Tauro. O cantieri che apriranno nelle prossime settimane e prossimi mesi, come i tanti investimenti infrastrutturali nelle Zone Economiche Speciali, oppure per aprire nuove scuole, asili nido, palestre, mense scolastiche, per cui abbiamo già ripartito i fondi. Per la prima volta, abbiamo varato un grande piano di modernizzazione infrastrutturale per cancellare l' isolamento 'fisico' che ha condannato e condanna tutt' oggi all' arretratezza interi territori del Mezzogiorno. Vogliamo portare ovunque modernità, vogliamo portare ovunque collegamenti sia fisici che digitali. Per questo investiamo nelle reti ferroviarie, nelle reti idriche, nelle connessioni logistiche, nella diffusione della banda ultralarga. Ancora, investiamo nella creazione di decine di ecosistemi dell' innovazione, luoghi di ricerca e contaminazione tra università e impresa. Sosteniamo l' internazionalizzazione e la competitività delle imprese meridionali. Irrobustiamo la sanità del Sud, il suo sistema di istruzione, digitalizziamo la sua pubblica amministrazione. Favoriamo la transizione ecologica ed energetica. Finanziamo, grazie a un uso intelligente dei Fondi della Coesione - un uso addizionale e complementare, come ci viene richiesto dall' Europa - interventi che con i fondi europei non potevamo finanziare, come la viabilità stradale e gli aeroporti. Un tema a cui tengo molto: per la prima volta cancelliamo l' odioso principio della 'spesa storica' che ha alimentato, anno dopo anno, discriminazione e disuguaglianza. Un principio in base al quale, per esempio, un comune come Giugliano, con 120mila abitanti, ha le risorse per un solo asilo nido e un solo assistente sociale, mentre una città lombarda delle stesse dimensioni di Giugliano - per esempio, Monza - ha le risorse per 8 asili nido e 32 assistenti sociali. Bene, grazie all' approvazione e al finanziamento in Legge di Bilancio del primo Livello Essenziale delle Prestazioni per gli asili nido e gli assistenti sociali - cui abbiamo aggiunto quello per il trasporto scolastico degli studenti con disabilità - da qui al 2027 Giugliano avrà le risorse per assumere gli stessi assistenti sociali e per aprire gli stessi asili nido di Monza. Solo quest' anno, il Comune godrà di circa 800mila euro in più per servire 105 bambini rispetto ai

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

soli 20 dello scorso anno. Questo varrà per Potenza, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Messina, Catania, varrà per Napoli. Lo dico al sindaco, che è qui presente: Napoli soltanto quest' anno avrà circa 4 milioni di euro in più per accompagnare al nido 500 bambini che fino all' anno scorso il posto nel nido non lo avrebbero trovato. Credo che questo sia un cambiamento importante, che porterà giustizia e diritti a migliaia di bambini e alle loro famiglie, che consentirà a migliaia di donne del Mezzogiorno di cercare e trovare un lavoro, o di tenersi stretto quello che faticosamente sono riuscite a conquistare, affrontando con decisione anche la piaga della bassa occupazione femminile al Sud. Ancora, per la prima volta abbiamo finalmente attivato e reso operative le Zone Economiche Speciali, delineando una precisa visione di sviluppo. In mille convegni, il Sud è stato definito 'piattaforma logistica nel Mediterraneo'. Noi quella piattaforma oggi la realizziamo grazie a importanti investimenti nei porti - 1,2 miliardi - e grazie alla riforma e all' infrastrutturazione delle Zone Economiche speciali, che sono il 'cuore' della nostra scommessa di sviluppo. Luoghi dove sarà finalmente conveniente, più facile, più rapido investire grazie a una burocrazia ridotta e a una tassazione agevolata. E qui lo dico ai tanti investitori presenti o collegati da remoto: approfondite le opportunità che si aprono nelle ZES. Per chi investirà in quelle aree ci sarà un unico numero di telefono da chiamare, quello dei Commissari straordinari che abbiamo già nominato; un' unica autorizzazione da richiedere al posto della miriade di pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta necessari prima; un unico sportello digitale cui connettersi per risolvere ogni problema. Potrei continuare a lungo, ma credo che questa elencazione sia già stata abbastanza lunga. Potrei ricordare l' impulso che abbiamo dato alla Strategia Nazionale delle Aree interne, abbiamo sbloccato cantieri fermi dal 2017. Potrei ricordare anche l' impulso dato ai Contratti Istituzionali di Sviluppo, che finanziano e finanzieranno importanti investimenti strategici infrastrutturali in molte aree del Mezzogiorno. Potrei ricordare il sostegno alla capacità operativa degli Enti locali. Ma mi fermo, perché quello che conta è la scelta di fondo, il messaggio che mi auguro passi anche attraverso questa due-giorni. Dimenticatevi il Sud che è esistito fino a ieri. Ne sta nascendo un altro, più giusto, più moderno, più efficiente, più 'europeo', più collegato, capace di offrire pari diritti e pari dignità ai suoi cittadini, ma anche di attrarre investimenti nazionali e internazionali. I nuovi scenari determinati prima dalla pandemia, poi dalla guerra in Ucraina, la crisi energetica, la crisi dell' agroalimentare, la necessità e l' opportunità di reindustrializzare l' Europa, rendono il Mezzogiorno l' asset più importante su cui investire in questo momento. È al Sud che le rinnovabili hanno maggiori margini di sviluppo e maggiore resa. È al Sud che dovremo immaginare di collocare i nuovi rigassificatori per trasformare il gas naturale liquefatto che viene e verrà sempre di più dall' America e da altri Paesi del mondo. È il Sud che dovrà essere messo nelle condizioni di attrarre nuovi investimenti industriali, in un' epoca in cui si ridurranno le catene globali del valore e dovremo riportare in Europa produzioni che in passato troppo entusiasticamente avevamo lasciato in Cina e in Asia. È il Sud che deve rafforzare il suo ruolo di interlocutore privilegiato con i Paesi del Mediterraneo. È il Sud a essere un hub energetico

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

naturale per il gas in arrivo da Africa e Medio Oriente, non solo per l' Italia ma per l' intera Europa. Queste sono sfide politiche, prima ancora che energetiche, industriali e commerciali, che possono assegnare al Sud un profilo strategico decisivo nei nuovi equilibri geopolitici mondiali. Noi vogliamo attrezzare il Sud per vincere queste sfide, stiamo attrezzando il Sud per vincere queste sfide. Questo è il nostro obiettivo, questo è il nostro impegno, che ovviamente richiederà nei prossimi anni continuità nell' azione di governo e anche una classe dirigente nazionale e locale all' altezza di questa sfida. In questo nostro impegno, sarà di straordinario valore il Libro Bianco che tra poco sarà presentato dal dott. Valerio De Molli. È una ricerca importante, molto approfondita e articolata, che non nasconde criticità e problemi, che conosciamo benissimo e per i quali siamo ogni giorno al lavoro. A mio avviso, sfata tre grandi luoghi comuni della cosiddetta 'questione meridionale'. Primo, il Sud Italia è - lo vedrete dai numeri - una realtà molto più vivace e competitiva di quello che si crede. Cito solo un esempio: nella classifica delle esportazioni hi tech, il Sud - in proporzione al totale delle esportazioni - è quarto nel Mediterraneo, appena dopo Israele. Qualcuno ha mai sentito parlare del Sud come esportatore di tecnologia, anziché di arretratezza? Questi sono gli aspetti da potenziare e da comunicare con efficacia. Secondo. A lungo si è discusso e si discute dell' assenza di una 'politica industriale' per il Mezzogiorno. Forse non tutti si sono resi conto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è un grande strumento di politica industriale e noi l' abbiamo utilizzato per disegnare la nostra visione di politica industriale per il Paese e, naturalmente, il Mezzogiorno. L' Italia e il suo Sud come polo della trasformazione e distribuzione dell' agroalimentare italiano, come hub logistico ed energetico del Mediterraneo, centro di innovazione tecnologica e scientifica, luogo attrattore di turismo e nuovi residenti. Ancora, l' Italia del Sud come ponte necessario tra l' Europa e il Continente più giovane e promettente, l' Africa. Terzo. Per anni abbiamo sentito ripetere che il Sud era un problema da affrontare, 'una domanda' a cui dare risposte. Ogni dato presentato nel Libro Bianco ci dice che questa impostazione va totalmente capovolta. Il Sud può essere la risposta alle tante questioni che interrogano la politica e la società italiana. Il Sud può essere la soluzione al problema della bassa crescita italiana. Il governo ha scelto, consapevolmente, questo indirizzo. E la presenza qui a Sorrento di tanti ministri, oltre che del presidente Draghi, conferma la larga condivisione per questa scelta. Questa è la nostra grande scommessa. Io sono certa che uniti, soltanto uniti, potremo vincerla. Ringrazio ancora tutti voi per essere qui, per partecipare a questo evento. Benvenuti al Primo Forum Internazionale del Mediterraneo. Benvenuti a Sorrento. Benvenuti nel cuore del Mediterraneo. Benvenuti nel nuovo Sud che stiamo costruendo. Si allega il Libro Bianco.

La Port Authority a Olbia ora cambia insegna

Mentre infuria la polemica sull'ente gli operai all'Isola Bianca rimuovono la vecchia denominazione

Di Giandomenico Mele

OLBIA. Cambiano le lettere, sparisce la vecchia insegna e muta la sostanza amministrativa. Davanti alle richieste di una Autorità portuale del Nord Sardegna, l' AdSP unica risponde con la sostituzione dell' insegna nella sede di Olbia. Atto dovuto, come ha puntualizzato l' Authority. La vecchia insegna di Olbia e Golfo Aranci è stata superata dalla storia, anche se i corsi e ricorsi storici potrebbero riportarla in vita. La nuova insegna. Come anticipato dalla Nuova Sardegna, la Port Authority nel pieno della tempesta per la costituzione di un nuovo ente per il nord Sardegna, aveva ravvisato la necessità di sostituire negli uffici di Olbia, in viale Isola Bianca, l' insegna e il logo dell' ex Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci con quelli del nuovo ente. Per questo era stato acquisito, tramite piattaforma telematica, un preventivo di spesa per la rimozione e smaltimento dell' insegna preesistente, ripristini murari, trasporto e installazione della nuova insegna con collegamenti elettrici. L' Authgurity aveva affidato a una ditta di Olbia la fornitura di una nuova insegna luminosa con scritta e logo per la sede di Viale Isola Bianca. L' Authority. «Per quanto espressione di un determinato momento storico per il territorio e di un valore affettivo per noi e per la comunità, l' insegna dell' ex Autorità portuale collideva con un dettato normativo, quello del decreto legislativo 169 del 2016 e collegava, irregolarmente, gli uffici della sede territoriale di Olbia a un ente oramai superato - spiega il presidente Massimo Deiana -. L' Authority ha così provveduto ad installare la nuova insegna ricollocando l' immagine dello scalo dell' Isola Bianca nella corretta e vigente dimensione sistemica». Il precedente simbolo, con la navicella nuragica, sarà comunque custodito, insieme alla vecchia insegna, nella sede di Olbia. I numeri di **Assoporti**. Sul tema poi dei numeri dello scalo Isola Bianca, è intervenuto il deputato di Italia Viva, Nardo Marino, commentando i dati di **Assoporti** rivelati da un articolo pubblicato nei giorni scorsi dalla Nuova Sardegna. «I dati di **Assoporti** relativamente alle stime sul traffico passeggeri e anche per il traffico merci ro-ro confermano l' assoluta importanza del porto di Olbia e sconfessano i numeri indicati dal ministro Giovannini per giustificare la sua perplessità in merito all' istituzione dell' Autorità portuale del Nord Sardegna - ha sottolineato il deputato olbiese -. Il fatto che Olbia abbia ribadito numeri così importanti, conferma l' assoluta necessità di ripristinare l' Autorità di sistema portuale del Nord Sardegna. Chiedo al ministro Giovannini di rivalutare tempestivamente le sue errate considerazioni inviate alla Regione, invitandolo a consultare l' ultimo rapporto di **Assoporti**, dal quale apprenderà che il porto di Olbia è primo in Italia per traffico passeggeri e che il traffico complessivo del sistema portuale del Nord Sardegna è superiore a quello di qualsiasi Autorità portuale italiana». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Ansa

Cagliari

Porti: Cagliari, nasce Kalport agenzia lavoro transhipment

Garantirà reddito e possibilità occupazione in attesa ripresa

Firmato l'atto costitutivo dell'Agenzia per il lavoro portuale del transhipment nel porto di Cagliari. Ora la Kalport srl, questo il nome, è ufficialmente costituita e si prepara alla piena operatività. Con il via assumono l'incarico di amministratore unico e revisore legale dei conti, Roberto Casini, esperto di management e consulente direzionale per aziende ed enti, e Carlo Sedda, commercialista, entrambi selezionati con avviso pubblico dell' **AdSP** per la raccolta di candidature. L'agenzia, con capitale sociale di 20 mila euro, sarà iscritta nei prossimi giorni sul registro delle imprese e avrà la sua sede legale negli uffici del terminal crociere del Molo Ichnusa. La Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment avrà una durata legale di 36 mesi e dovrà garantire il supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti. Percorso che passerà anche attraverso la formazione professionale, finanziata dalla Regione **Sardegna** con 1 milione e 400 mila euro di fondi europei. L'agenzia soprattutto, garantirà un reddito dignitoso e un costante aggiornamento a tutti gli ex lavoratori impiegati nel comparto contenitori, in attesa della ripresa dei traffici nel Porto Canale di Cagliari. "Nel pieno rispetto del cronoprogramma concordato con le organizzazioni sindacali, la firma dell'atto costitutivo chiude un'intensa e impegnativa attività dell'ente a sostegno dei lavoratori del comparto contenitori - dice Massimo Deiana, presidente dell' **Adsp** del **Mare** di **Sardegna** - Siamo molto soddisfatti del risultato finora raggiunto e del metodo di lavoro comune finora adottato. Siamo altresì che le figure di alto profilo tecnico - professionale, individuate alla guida dell'agenzia, sapranno assolvere al meglio agli impegnativi compiti a loro assegnati". (ANSA).



Porti, Filt: finalmente a Cagliari agenzia lavoro transshipment

"Ne vedremo presto l'operatività"

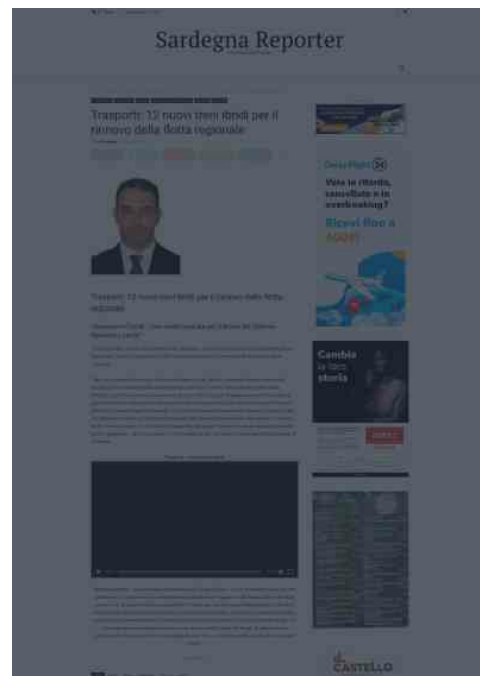
Roma, 14 mag. (askanews) - "Finalmente si realizza e prestissimo ne vedremo la piena operatività". Così il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo sulla costituzione formale dell' Agenzia per il lavoro portuale del porto di Cagliari, aggiungendo che "accogliamo questa notizia con immenso piacere e soddisfazione ed è frutto dello sforzo profuso da tutti, in particolare dai lavoratori e dalle organizzazioni sindacali". "I lavoratori - prosegue il dirigente nazionale della Filt - non hanno mai fatto mancare il proprio determinato supporto perché vogliono lavorare per continuare a dare il proprio professionale contributo alla crescita del porto, sperando che presto si vada ad una piena ripresa del transshipment". "Al presidente dell' AdSP del Mar di Sardegna **Massimo Deiana** - afferma infine Colombo - va un ringraziamento per l' impegno per far sì che i tempi di costituzione dell' agenzia fossero davvero ristretti. Ora guardiamo avanti, monitorando costantemente l' avanzamento della piena operatività dell' Agenzia affinché i lavoratori del porto di Cagliari, fuori dal ciclo produttivo, possano riprendersi la propria dignità ed essere un punto di riferimento per i fabbisogni necessari allo sviluppo ed alla crescita dei traffici".



Trasporti: 12 nuovi treni ibridi per il rinnovo della flotta regionale

'Assessore Todde: 'Una svolta epocale per il futuro del sistema ferroviario sardo'

In tutto saranno 12 i treni ibridi destinati alla Sardegna - le prime consegne sono programmate già per quest' anno - grazie ai quali entro il 2023 sarà portato a termine il rinnovo della flotta regionale di Trenitalia. 'Oggi è una giornata storica per il futuro dei trasporti sardi, perché ci troviamo davanti a una svolta epocale per l' ammodernamento della flotta dei treni e per il rinnovo dell' infrastruttura ferroviaria dell' Isola. Questi treni di nuova generazione, ibridi ed elettrici, grazie all' abbassamento di emissioni di gas alteranti, sono indispensabili per portare avanti la realizzazione di un sistema integrato di trasporti efficiente e a basso impatto ambientale'. Lo ha detto l' assessore regionale dei Trasporti, Giorgio Todde, che stamattina al **porto** di **Cagliari** ha partecipato alla presentazione del primo treno ibrido di Trenitalia, 'Blues'. In tutto saranno 12 i treni ibridi destinati alla Sardegna - le prime consegne sono programmate già per quest' anno - grazie ai quali entro il 2023 sarà portato a termine il rinnovo della flotta regionale di Trenitalia. Trasporti: 12 nuovi treni ibridi 'Stiamo puntando - ha sottolineato l' esponente della Giunta Solinas - su un servizio efficiente per tutti i cittadini sardi e anche per i non sardi che avranno il piacere di viaggiare in Sardegna sulle nostre linee, con una rete di trasporti moderna, proiettata nel futuro, per colmare il gap infrastrutturale con le altre regioni d' Italia. In questo momento siamo in linea con le aspettative. La Regione è impegnata a trovare, con tutti gli strumenti finanziari consentiti, le risorse necessarie perché ci si avvicini sempre di più a un utilizzo del trasporto pubblico in linea con le direttive dell' Europa e del Paese. Ci sono parecchi investimenti in essere, anche con fondi destinati con il Pnrr, e confidiamo nell' arrivo di altre importanti risorse'.



Pnrr, arriva in Sardegna il tour dei senatori del Pd 'Avvicina'

Tocca la Sardegna l'ottava tappa del tour 'Avvicina', l'iniziativa che il gruppo dei senatori del Pd organizza per un confronto con parti sociali, istituzioni, imprese del territorio sulle opportunità date dalle risorse del Pnrr e sui rischi che possono venire dalla congiuntura economica e sociale in corso. Dal 15 al 17 maggio i parlamentari dem, tra i quali la capogruppo Simona Malpezzi, il vicepresidente Alan Ferrari, coordinatore del progetto, Gianni Marilotti, Caterina Biti, Andrea Marcucci, Luigi Zanda, Andrea Ferrazzi, Dario Stefàno, Eugenio Comincini, Mino Taricco, Francesco Giacobbe e Roberto Rampi, avranno una serie di incontri e confronti con le realtà sociali ed economiche del territorio. Nel pomeriggio di domani, domenica 15 maggio, alle 18, ci sarà un incontro nella sede regionale del Partito Democratico di Via Emilia. Parteciperanno il coordinatore della segreteria nazionale del Partito democratico, Marco Meloni, il già sindaco di Cagliari, Massimo Zedda e il sindaco di Quartu, Graziano Milia. Nella giornata di lunedì 16 la delegazione dei senatori si dividerà tra Sud e Nord dell'Isola. Una parte della delegazione si recherà alle 9.30 a Iglesias per una visita alla Galleria Villamarina della miniera di Monteponi. Lì si svolgerà un incontro con gli amministratori locali e i promotori del Cammino minerario di Santa Barbara sulla prospettiva di un nuovo modello di sviluppo, sul turismo dell'archeologia industriale e dei cammini minerari. Alle 10.30 ci sarà un incontro presso Villa Bellavista, Sede del Consorzio Ausi, con i rappresentanti della comunità scientifica, universitaria e imprenditoriale sul Progetto ARIA, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, per la produzione di argon purissimo per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso. Alle 11.30 ci sarà un video-collegamento con l'altra parte della delegazione dei senatori, in visita presso la Miniera di Sos Enattos, Lula, nel Nord Sardegna, per un confronto sul progetto Einstein Telescope, sistema di rilevamento delle onde gravitazionali finanziato dalla Commissione europea. Alle 13 a Portovesme ci sarà un incontro presso il Polo metallifero nazionale del piombo/zinco e alluminio con le aziende Sider Alloys-ex Alcoa e Portovesme (Glencore). Dalle 14.30 alle 16.30 si svolgerà, presso il Consorzio industriale un confronto con realtà industriali e sindacali del territorio. La parte di delegazione che si recherà nel Nord dell'isola nella mattinata di lunedì visiterà la miniera di Sos Enattos, a Lula, dove si svolgerà un primo incontro con gli amministratori locali e i rappresentanti della comunità scientifica coinvolti nel progetto Einstein Telescope e poi alle 13.45 sarà a Mont' e Prama dove si svolgerà un incontro con il presidente dell'Anci Sardegna e con gli amministratori dell'oristanese. Nel pomeriggio, alle 18.00 tutta la delegazione dei senatori dem incontrerà a Cagliari il Presidente dell'**Autorità portuale** e, a seguire, alle 18.45, all'ex Manifattura tabacchi si svolgerà un confronto con gli amministratori locali, i rappresentanti del mondo della ricerca, dell'



università e dell' impresa innovativa. Nella mattinata di martedì, alle 8.30 i senatori dem avranno un incontro con i rappresentanti delle organizzazioni agricole.

Cagliari, entra nella fase operativa l' Agenzia per il Lavoro Portuale del Transshipment

Firmato l' atto di costituzione e ufficializzata la nomina dell' Amministratore Unico e del Revisore dei conti

Emmanuele Gerboni

Cagliari - Nello studio notarile Giua Marassi di Cagliari, il Presidente dell' AdSP, **Massimo Deiana**, ha firmato l' atto costitutivo dell' Agenzia per il Lavoro Portuale del Transshipment nel porto di Cagliari. A poco più di due mesi dalla seduta del Comitato di Gestione che ne ha deliberato la costituzione -tempi previsti dalla normativa per la valutazione delle Autorità di controllo - e, comunque, con oltre un mese di anticipo rispetto alla scadenza del 30 giugno prevista dai commi 997 e 998 della legge di bilancio 2021, la K.A.L.POR.T. S.R.L entra nella fase operativa. Con la firma dell' atto costitutivo, infatti, assumono rispettivamente l' incarico di Amministratore Unico e Revisore Legale dei Conti, Roberto Casini,esperto di management consulente direzionale per aziende ed enti e Carlo Sedda, commercialista, entrambi selezionati con avviso pubblico dell' AdSP per la raccolta di candidature. L' agenzia, con capitale sociale di 20 mila euro, verrà iscritta nei prossimi giorni sul registro delle imprese e avrà la sua sede legale negli uffici del terminal crociere del Molo Ichnusa. Così come deliberato dal Comitato di Gestione del 3 marzo scorso, la Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del

Transshipment avrà una durata legale di 36 mesi e sarà finalizzata a garantire il supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti. Percorso che passerà attraverso la formazione professionale, finanziata dalla Regione Sardegna con 1 milione e 400 mila euro di fondi europei di adeguamento alla globalizzazione (FEG); la somministrazione di lavoro ad imprese abilitate a svolgere attività nell' ambito di competenza al fine di integrare il proprio organico; la fornitura di lavoro temporaneo, ad integrazione dell' organico esistente, a qualsiasi impresa abilitata a svolgere attività nell' ambito portuale di competenza dell' AdSP tramite il soggetto autorizzato ai sensi dell' articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84. Ma, soprattutto, garantirà un reddito dignitoso ed un costante aggiornamento a tutti gli ex lavoratori impiegati nel comparto contenitori, nelle more dell' auspicata ripresa dei traffici nel compendio del Porto Canale di Cagliari. 'Nel pieno rispetto del cronoprogramma concordato con le Organizzazioni Sindacali, la firma dell' atto costitutivo chiude un' intensa e impegnativa attività dell' Ente a sostegno dei lavoratori del comparto contenitori- dice **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna -Siamo molto soddisfatti del risultato finora raggiunto e del metodo di lavoro comune finora adottato. Siamo altresì che le figure di alto profilo tecnico - professionale, individuate alla guida dell' agenzia, sapranno assolvere al meglio agli impegnativi compiti a loro assegnati'.



Messina, la crociera "Celebrity Beyond" al primo scalo nel Porto: "oggi migliaia di turisti americani in città" | FOTO E VIDEO

Oggi in porto era presente anche la nave AURORA della P&O Cruises, tantissimi turisti sono scesi a Messina oppure altri hanno preferito escursioni in provincia

Tocca per la prima volta il Porto di Messina per la Celebrity Beyond , ammiraglia della compagnia Celebrity Cruises, che sino al prossimo mese di ottobre scalerà altre sette volte come unica tappa in Sicilia di tour che toccheranno i porti di Barcellona, Marsiglia, Nizza, La Spezia, Napoli e Civitavecchia. Al comando della nave il Capt. Kate McCue , prima donna capitano di una nave da crociera americana, che questa mattina ha voluto salutare lo scalo siciliano con uno scambio di crest con il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto, Mario Mega . Erano presenti anche il Cap. Donato, Capo Pilota della Corporazione dei Piloti dello Stretto, ed il Dott. Speciale della Agenzia De Stefano & Speciale che rappresenta la compagnia negli scali messinesi. La programmazione degli scali crocieristici di Messina si arricchisce di questa nuova nave che porterà periodicamente nella città dello Stretto migliaia di turisti statunitensi attratti dalle bellezze del territorio e della città. Oggi in porto era presente anche la nave AURORA della P&O Cruises, anche essa con migliaia di turisti americani che sono scesi in porto per distribuirsi poi tra le escursioni programmate in pullman a Messina e nei dintorni e le passeggiate libere a piedi per la città, hanno spiegato le **autorità** presenti. Celebrity Beyond: le caratteristiche della maestosa ammiraglia della compagnia Celebrity Cruises Si tratta dell'ultima nave messa in servizio dalla compagnia californiana di proprietà del gruppo Royal Caribbean Cruises, costruita nei cantieri francesi Atlantique di Saint Nazaire e varata nello scorso mese di aprile, e costituisce la più grande della flotta e la più lussuosa del marchio. La cerimonia di inaugurazione di questo ultimo gioiello della compagnia statunitense è prevista per il prossimo 4 novembre a Miami con madrina di eccezione la campionessa Simone Biles, prima e unica ginnasta nella storia ad aver vinto cinque titoli mondiali nel concorso individuale ed inoltre la ginnasta che ha conquistato più medaglie della storia ai Campionati del Mondo. La nave lunga 327 metri, larga 39 metri e per un stazza lorda di 141.600 tonnellate è dotata di tutte le più moderne tecnologie e già predisposta per potersi collegare agli impianti portuali di fornitura di energia elettrica per consentire lo spegnimento dei motori diesel durante le soste in porto. Può trasportare sino a 3.260 passeggeri e 1.400 unità di personale. Molto innovativa la forma della prua, che è stata progettata per ridurre del 20/25 % i consumi di carburante pur assicurando velocità di crociera di 22 nodi, e la previsione di una piattaforma a sbalzo, delle dimensioni di un campo da tennis, che scala il lato della nave e si trasforma da salotto all'aperto o ristorante in bilico sopra l'oceano lungo i ponti più alti a una piattaforma per andare sui ponti inferiori sino ad un piano di sbarco per gli spostamenti in barca nelle soste in rada.



Insediato il Comitato di indirizzo della Zes Sicilia Orientale. Messina ha solo 600 ettari su 3.600

La maggior parte dei 600 ettari solo nella zona di Milazzo. Mega: "Speriamo di poter inserire anche altre aree"

Redazione

«Le Zes sono pienamente funzionanti. Oggi si mette un tassello importante al puzzle delle Zone economiche speciali, dal momento che abbiamo insediato il comitato di indirizzo della Sicilia orientale, che è di fatto la struttura di governo della stessa e che concretamente consentirà la reale partenza delle Zes siciliane». Lo ha detto l'assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano, nel corso della riunione del comitato di indirizzo della Zes Sicilia orientale convocata ad Augusta dal commissario del Governo, Alessandro Di Graziano, nella sede dell' **Autorità del Sistema portuale** del mare Sicilia orientale ad Augusta. «Siamo soddisfatti del fatto che delle 69 Zes presenti in Europa, due sono siciliane - continua l'assessore Turano -. Con la norma approvata all'Ars, le SuperZes oggi costituiscono un reale trampolino di lancio per l'economia siciliana, su cui il governo regionale sta puntando con ulteriori agevolazioni fiscali parametricate ai ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dall'attività svolta dall'impresa. L'obiettivo è incrementare gli investimenti produttivi nella regione e attrarre nuovi capitali da parte di imprenditori interessati a localizzare nell'Isola le loro aziende». La

composizione del comitato Il comitato di indirizzo della Zes Sicilia orientale si compone, oltre che del commissario Di Graziano, e dell'assessore alle Attività produttive, Turano, anche del presidente dell' **Autorità del Sistema portuale** del mare Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina, del presidente dell' **Autorità del Sistema portuale** dello Stretto di Messina, Mario Mega, del rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri, Giuseppe Assenza, del rappresentante del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Roberto Liotta, e del rappresentante dell'Irsap, Salvatore Maugeri. «Già la composizione del comitato individua le opportunità di relazione e di indirizzo che si possono dare alla Zes Sicilia orientale - dichiara il commissario Di Graziano - Lo strumento permette oggi di avere approvato tre convenzioni con i due principali istituti di credito nazionali, Unicredit e Intesa, e con Irfis, l'istituto finanziario più rilevante in Sicilia: si tratta di strumenti da consegnare agli imprenditori per agevolarli ulteriormente negli investimenti». Nel corso della riunione è stato approvato il regolamento interno del comitato di indirizzo della Zes Sicilia orientale e sono state sottoscritte le convenzioni con gli istituti di credito e finanziari. La presentazione del comitato di indirizzo relativo alla Zes Sicilia occidentale è prevista per il prossimo 25 maggio a Palermo. Mega: "A Messina solo il 16.7 % delle aree, la maggior parte a Milazzo" "Sul totale dei 3.627 ettari che fanno parte della Zes Sicilia Orientale solo 606 ettari, corrispondenti al 16.7 % del totale delle aree, sono localizzati nella provincia di Messina e la maggior parte di queste



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

si trovano nelle aree retroportuali di Milazzo - ricorda il presidente Mega -. Sarà fondamentale che tutte queste aree vengano sfruttate rendendole prontamente disponibili per gli interventi sperando che quanto prima sia possibile richiedere anche l' inserimento di altre che nella prima fase di individuazione, svolta nel 2018 al momento della proposta di istituzione della Zes, non sono state considerate. Ci sarà da svolgere un importante lavoro nelle prossime settimane e mesi per far partire le Zes e questo non potrà che essere condotto insieme ai sindaci dei Comuni nel cui territorio ricadono le aree inserite nel Piano Strategico a suo tempo presentato dalla Regione Siciliana oltre che alla Camera di Commercio che ben può rappresentare le esigenze del mondo imprenditoriale a cui sono rivolti i sostegni. Il mio ruolo di unico rappresentante delle Istituzioni messinesi nel Comitato di Indirizzo mi impegna non solo a rappresentare le esigenze dei porti che amministro ma soprattutto quelle dei territori in cui sono state individuate queste aree retroportuali e del **sistema** imprenditoriale con lo scopo di spingere il più possibile affinché questa opportunità di sviluppo venga colta nella sua valenza strategica da un territorio che continua ad avere tante potenzialità inesprese. Occorre fare sinergia e sono certo che riusciremo a dare come territorio un contributo di grande qualità cercando di sfruttare tutti insieme questa opportunità che consente da un lato di disporre di importanti incentivi economici per gli investitori ma soprattutto di poter utilizzare una serie di semplificazioni amministrative decisive per rispondere con efficacia alle sfide dei prossimi anni".

Crociere a Messina. Primo scalo in porto della Celebrity Beyond FOTO

E' la più grande della flotta e la più lussuosa della Royal Caribbean

Redazione

Prima toccata a Messina per la Celebrity Beyond, ammiraglia della compagnia Celebrity Cruises, che sino al prossimo mese di ottobre scalerà altre sette volte come unica tappa in Sicilia di tour che toccheranno i porti di Barcellona, Marsiglia, Nizza, La Spezia, Napoli e Civitavecchia. Si tratta dell'ultima nave messa in servizio dalla compagnia californiana di proprietà del gruppo Royal Caribbean Cruises, costruita nei cantieri francesi Atlantique di Saint Nazaire e varata nello scorso mese di aprile, che costituisce la più grande della flotta e la più lussuosa del marchio. La cerimonia di inaugurazione di questo ultimo gioiello della compagnia statunitense è prevista per il prossimo 4 novembre a Miami con madrina di eccezione la campionessa Simone Biles, prima e unica ginnasta nella storia ad aver vinto cinque titoli mondiali nel concorso individuale ed inoltre la ginnasta che ha conquistato più medaglie della storia ai Campionati del Mondo. Nave moderna La nave - lunga 327 metri, larga 39 metri e per un stazza lorda di 141.600 tonnellate - è dotata di tutte le più moderne tecnologie e già predisposta per potersi collegare agli impianti portuali di fornitura di energia elettrica per consentire lo spegnimento dei motori diesel durante le soste in porto. Può trasportare sino a 3.260 passeggeri e 1.400 unità di personale. Molto innovativa la forma della prua, che è stata progettata per ridurre del 20/25 % i consumi di carburante pur assicurando velocità di crociera di 22 nodi, e la previsione di una piattaforma a sbalzo, delle dimensioni di un campo da tennis, che scala il lato della nave e si trasforma da salotto all'aperto o ristorante in bilico sopra l'oceano lungo i ponti più alti a una piattaforma per andare sui ponti inferiori sino ad un piano di sbarco per gli spostamenti in barca nelle soste in rada. Al comando della nave la capitana Kate McCue, prima donna capitana di una nave da crociera americana, che questa mattina ha voluto salutare il porto di Messina con uno scambio di crest con il presidente dell' **AdSP** Mario Mega. La programmazione degli scali crocieristici di Messina si arricchisce di questa nuova nave che porterà periodicamente nella città dello Stretto migliaia di turisti statunitensi attratti dalle bellezze del territorio e della città. Oggi in porto era presente anche la nave Aurora della P&O Cruises, anch'essa con migliaia di turisti americani che sono scesi in porto per distribuirsi poi tra le escursioni programmate in pullman a Messina e nei dintorni e le passeggiate libere a piedi per la città.



Augusta News

Augusta

Zes Sicilia orientale: si è insediato il comitato di indirizzo nella sede dell'Autorità portuale di Augusta

A convocare la prima riunione il commissario straordinario Di Graziano alla presenza dell'assessore regionale alle Attività produttive, Turano

Si è insediato ieri, nella sede di Augusta dell'Autorità del Sistema portuale del mare Sicilia orientale, il comitato di indirizzo delle Zes della Sicilia orientale, che sono così di fatto pienamente funzionanti. A convocare la prima riunione il commissario straordinario di Governo, Alessandro Di Graziano, che fa parte del comitato assieme all'assessore regionale alle Attività produttive, Mimmo Turano, ai presidenti dell'Autorità del sistema portuale del mare Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina e dell'Autorità del sistema portuale Stretto, Mario Mega, ai rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri, Giuseppe Assenza, del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Roberto Liotta, dell'Irsap, Salvatore Maugeri. 'Siamo soddisfatti del fatto che delle 69 Zes presenti in Europa, due sono siciliane grazie all'impegno del governo Musumeci - ha detto l'assessore Turano -. Con la norma approvata all'Ars, le super Zes oggi costituiscono un reale trampolino di lancio per l'economia siciliana, su cui il governo regionale sta puntando con ulteriori agevolazioni fiscali parametricate ai ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dall'attività svolta dall'impresa. L'obiettivo è incrementare gli investimenti produttivi nella regione e attrarre nuovi capitali da parte di imprenditori interessati a localizzare nell'Isola le loro aziende'. 'Già la composizione del comitato individua le opportunità di relazione e di indirizzo che si possono dare alla Zes Sicilia orientale - ha dichiarato il commissario Di Graziano. Lo strumento permette già oggi di avere approvato tre convenzioni con i due principali istituti di credito nazionali, Unicredit e Intesa, e con Irfis, l'istituto finanziario più rilevante in Sicilia: si tratta di strumenti da consegnare agli imprenditori per agevolarli ulteriormente negli investimenti'. Nel corso della riunione è stato approvato il regolamento interno del comitato di indirizzo della Zes Sicilia orientale e sono state sottoscritte le convenzioni con gli istituti di credito e finanziari. La presentazione del comitato di indirizzo relativo alla Zes Sicilia occidentale è prevista per il prossimo 25 maggio a Palermo.



In 5 anni il mercato delle barche con motore elettrico raddoppierà il proprio valore

Esattamente quello che sta accadendo per le automobili, sta avvenendo, in misura minore, anche nel settore della nautica da diporto

AGI - Agenzia Italia

AGI - È lo stesso fenomeno e ha i medesimi obiettivi. La parola d'ordine è motore elettrico e la missione è sostituire i motori endotermici montati sulle imbarcazioni con una propulsione green e contribuire a proteggere il mare e l'atmosfera da idrocarburi, particolato, polveri fini, ossidi di azoto e di zolfo, oli minerali. Esattamente quello che sta accadendo per le automobili, sta avvenendo, in misura minore, anche nel settore della nautica da diporto. A tracciare i limiti del settore delle imbarcazioni con motore elettrico sono le dimensioni del mercato e le percentuali di crescita: secondo i dati pubblicati da Research and Markets, nel 2018 la stima era di 4,5 miliardi di dollari, con un tasso medio annuo di crescita (CAGR 2020-2027) valutato attorno al +12%. Secondo quel rapporto entro il 2027 il mercato delle imbarcazioni con motore elettrico avrebbe dovuto raggiungere i 12,3 miliardi di dollari a livello mondiale. I dati aggiornati ad aprile 2022 sempre di Research and Markets stimano il valore del mercato poco sotto i 5 milioni di dollari (dati al 2021) con una previsione di crescita a 10,15 miliardi di dollari entro il 2027. Previsioni di crescita più prudenti quindi, ma sempre importanti e a due cifre. A pesare è stata la pandemia che ha ostacolato la crescita del mercato delle barche e delle navi elettriche a causa della chiusura degli impianti di produzione e delle restrizioni commerciali imposte in tutto il mondo. Il mercato si riprenderà anche se la portata limitata e gli elevati costi di acquisto fungono da freno alla crescita stessa del mercato. Il traino dell'industria automobilistica Non solo automobili. La realtà che la spinta alla propulsione elettrica va verso la creazione di un ecosistema che comprende le quattro ruote, ma riguarda anche aerei e barche. Alla fine del 2021 General Motors ha speso 150 milioni per il 25% di Pure Watercraft, azienda di Seattle che produce barche elettriche. L'obiettivo è elettrificare trasversalmente i propulsori di tutti mezzi di trasporto creando un ecosistema nel quale i motori, le batterie e i sistemi di ricarica possano essere condivisi. Nella stessa direzione è andata la partnership stretta nel 2017 tra BMW e Torqeedo, costruttore tedesco che dal 2005 fa solo barche ibride ed elettriche e che, per alimentarle, sfrutta appunto dal 2017 le batterie della i3. Altri marchi si sono mossi verso il mondo delle barche puntando ad un duplice obiettivo: mettere il loro nome e la loro tecnologia sulle onde del mare. Nel 2015 Skoda ha svelato anche la sua VisionSea, un motoscafo spinto da un motore a benzina da 180 cv e un elettrico da 198 kW con la possibilità di percorrere 50 miglia nautiche a emissioni zero. Lusso elettrico In attesa che il processo di elettrificazione delle barche da diporto si affermi, le grandi case costruttrici già si sono mosse. La Cupra con il D28 Formentor dei cantieri De Antonio monta un 5 cilindri 2.5 da 400 cv, ma in programma c'è la possibilità di ospitare il sistema di propulsione



Agi

Focus

della versione E-hybrid, ovvero un ibrido plug-in che permette di entrare ed uscire dai porti o navigare sotto costa con il motore elettrico e scatenare la potenza dei pistoni in mare aperto. C'è poi il progetto Seine Alliance con Renault che fornisce la propria tecnologia al Black Swan, un'imbarcazione studiata per gite sulla Senna. Jaguar poi nel 2010 ha portato in mare il suo Vector Racing V20E, un motoscafo spinto dal motore di una monoposto di Formula E, capace di toccare sull'acqua quasi 142 chilometri orari. Progettato in collaborazione con Williams Advanced Engineering, ha 2 motori elettrici che erogano 295 bhp (300 cv), ha battuto il record mondiale di velocità sull'acqua per imbarcazioni elettriche. Perché scegliere una barca con motore elettrico Silenzioso (non emette vibrazioni, non produce rumori, odore di benzina o gas di scarico), facile da mantenere (ha meno elementi rispetto ad un motore endotermico), sicuro, il motore elettrico è più efficiente rispetto ai propulsori tradizionali. L'elettrico permette inoltre un incremento dell'efficienza energetica dall'8 al 50%, ha sottolineato la Società Italiana di Medicina Ambientale (SIMA) in occasione dell'apertura della prima Fiera Internazionale del settore all'Idroscalo di Milano. Ricarica e pannelli solari Le barche di solito sono ormeggiate nei porti dove il posto barca è dotato di presa elettrica. Per le piccole barche questo servizio può bastare, ma per servizi fast e per poter ricaricare in 30/60 minuti è necessario utilizzare specifiche colonnine. La maggiore superficie della barca poi permette l'uso di pannelli solari, che possono garantire un'interessante produzione elettrica. Sulle barche è possibile installare anche delle piccole pale eoliche. Infine si produce energia navigando a vela, grazie all'elica che funge da dinamo. Riconvertire 570 mila imbarcazioni da diporto "L'elettificazione delle barche rappresenta il passo più importante per la nutrita lista di benefici che comporta - ha spiegato il presidente di SIMA, Alessandro Miani - la riconversione delle oltre 570 mila imbarcazioni da diporto (di cui il 50% è sotto i 10 metri) oggi presenti in Italia contribuirebbe al raggiungimento del 40% degli obiettivi Net Zero al 2030, come previsto dall'Unione Europea". L'elettificazione del settore "contribuirebbe alla riduzione degli impatti non solo della navigazione, ma anche dei servizi di rimessaggio e il ripristino degli ecosistemi marini nelle aree portuali". Economia circolare e spinta all'innovazione La nautica elettrica funzionerebbe anche da stimolo per l'industria a rinnovare l'intera tecnologia navale, per inquadrarla in un'ottica di economia circolare. Le imbarcazioni potranno essere costruite più leggere e resistenti utilizzando materiali eco-compositi innovativi, come le fibre di basalto o di altre rocce vulcaniche, di lino e di bamboo miste a resine riciclabili, o l'alluminio riciclato. Alla stessa maniera, i rivestimenti biocidi utilizzati attualmente per evitare la crescita dello strato biologico sotto gli scafi (biofouling), causa dell'aumento dei consumi energetici, sono in via di sostituzione con prodotti di origine naturale che non danneggiano l'ecosistema acquatico e la annessa catena alimentare. Il futuro della navigazione green è promettente e procede a vele spiegate". Incentivi alla filiera La Società Italiana di Medicina Ambientale ha chiesto anche al Ministro del Turismo Massimo Garavaglia di prevedere nel Piano nazionale turismo incentivi per la filiera della nautica elettrica che insieme alla mobilità elettrica ed alle infrastrutture per lo slow tourism può contribuire

ad un importante incremento di attrattività del turismo italiano nel mondo, partendo dai Paesi del Nord Europa già oggi più di noi attenti alla sostenibilità ambientale in ogni declinazione turistico-ricettiva e di servizi accessori. Secondo gli analisti il sostegno del governo per promuovere l'uso di barche e navi elettriche per ridurre le emissioni aiuterebbe la crescita del mercato. Nel 2020 per esempio il governo sudcoreano ha annunciato uno stanziamento da 870 milioni di dollari per incoraggiare lo sviluppo di trasporti marittimi ecologici per ridurre l'inquinamento causato dal settore marittimo del paese. Green Ship-K, questo il nome del piano, centrale per raggiungere la carbon neutrality entro il 2050, mira allo sviluppo e all'applicazione di una tecnologia navale a basse emissioni di carbonio, comprese le celle a combustibile a idrogeno e i sistemi di propulsione. L'iniziativa ha fissato l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra del paese del 40% nei prossimi 25 anni e del 70% entro il 2050.

L' India vieta l' export di grano, aumenta rischio di crisi alimentare

La decisione di uno dei maggiori produttori del mondo per fronteggiare la carenza innescata dalla guerra in Ucraina. L' allarme del G7

AGI - Agenzia Italia

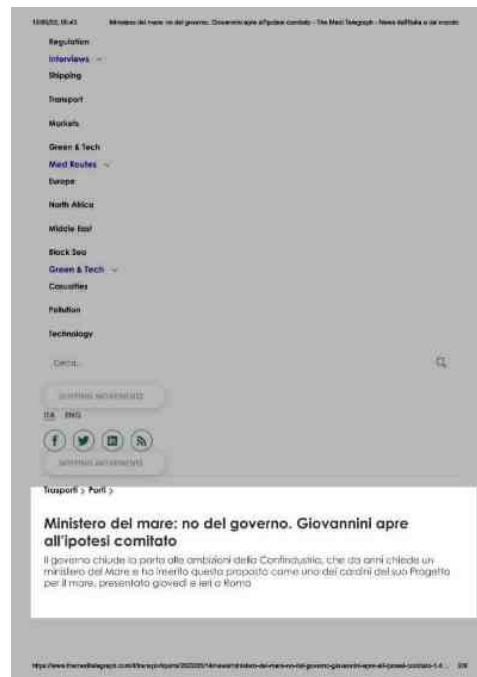
AGI - L' India ha deciso di vietare, con effetto immediato, tutte le esportazioni di grano nel tentativo di proteggere la sicurezza alimentare nazionale. Lo ha comunicato il governo, invertendo bruscamente la sua politica di forniture a livello globale, per colmare una carenza alimentare globale e ha suscitato immediate reazioni. Il "picco improvviso dei prezzi globali del grano ha messo a rischio la sicurezza alimentare dell' India, dei Paesi vicini e di altre nazioni vulnerabili", ha spiegato la direzione generale del Commercio estero, come riportano i media indiani. Le autorità puntano così a raffreddare i costi dei generi alimentari sul mercato interno. L' Ucraina è un importante esportatore di grano e altri prodotti alimentari e l' invasione russa - con il blocco dei porti - ha fatto scattare l' allarme di una crisi alimentare globale. Prima della guerra, la maggior parte del cibo prodotto dall' Ucraina, sufficiente a sfamare 400 milioni di persone, veniva esportato attraverso i suoi sette porti sul Mar Nero. L' allarme del G7 I ministri dell' Agricoltura del G7 hanno criticato la decisione dell' India di vietare le esportazioni di grano, dopo la recente ondata di caldo, considerando che questo servirà solo ad "aggravare la crisi" di approvvigionamento di cereali già sotto forte tensione a causa della guerra in Ucraina. © BERND WEISSBROD / DPA / DPA PICTURE-ALLIANCE VIA AFP Il ministro tedesco dell' Agricoltura, Cem Özdemir "Se tutti cominciano a imporre restrizioni alle esportazioni o addirittura a chiudere i mercati, questo potrà solo aggravare la crisi con effetti negativi anche per l' India e i suoi agricoltori", ha dichiarato il ministro tedesco dell' Agricoltura, Cem Özdemir, al termine della riunione con i suoi omologhi a Stoccarda. "Facciamo appello all' India perché prenda le sue responsabilità in quanto membro del G20", ha aggiunto riferendosi direttamente al governo di New Delhi che stamattina ha annunciato la misura.



Ministero del mare: no del governo. Giovannini apre all'ipotesi comitato

Il governo chiude la porta alle ambizioni della Confindustria, che da anni chiede un ministero del Mare e ha inserito questa proposta come uno dei cardini del suo Progetto per il mare, presentato giovedì e ieri a Roma

Genova - Il governo chiude la porta alle ambizioni della Confindustria, che da anni chiede un ministero del Mare e ha inserito questa proposta come uno dei cardini del suo Progetto per il mare, presentato giovedì e ieri a Roma. Parlando ieri sera al Forum Ambrosetti di Sorrento, (promosso dal ministro per la Coesione territoriale Mara Carfagna e interamente dedicato al rilancio economico del Sud Italia) il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, Enrico Giovannini, sollecitato nuovamente sul tema del ministero del Mare, è stato netto: "Non sono assolutamente favorevole". Il rischio, per Giovannini, sarebbe un'ulteriore frammentazione delle competenze, oltre al fatto che le tempistiche per attivare un nuovo dicastero non sono certo immediate: giusto giovedì il ministro riportava gli sforzi che da un anno a questa parte Roberto Cingolani, titolare della Transizione energetica, sta conducendo per portare sotto l'ex ministero dell'Ambiente un pezzo dell'ex ministero per lo Sviluppo economico. Giovannini tuttavia non chiude completamente la porta agli industriali, anzi rilancia l'idea di un Comitato interministeriale che possa ricomprendere, quando riunito all'occorrenza, tutte le competenze legate al settore marittimo, che in effetti, come messo in evidenza dagli industriali nella due giorni dedicata al Progetto per il Mare, toccano ambiti che vanno dai trasporti al turismo, passando per l'ambiente e l'agricoltura. Proprio per questo tra l'altro Confindustria istituirà, annuncia il presidente Carlo Bonomi, una direzione dedicata al mare - anche per evitare di chiedere la governo una qualche cosa, è il ragionamento dello stesso Bonomi, che la confederazione non ha in casa. E in effetti, nella sola galassia confindustriale le associazioni che trattano i temi delle imprese legate al mare sono 10. Va detto che per gli industriali il risultato c'è comunque, visto che nella sintesi del documento programmatico si chiede, se non proprio il ministero, "almeno un forte coordinamento che raccolga e coordini tutte le competenze amministrative relative alle diverse attività che utilizzano e valorizzano la Risorsa Mare, con un unico punto di riferimento politico per superare la forte frammentazione che caratterizza la governance del comparto". Al Forum Ambrosetti, Giovannini fa anche una notazione anche sul funzionamento delle Autorità di sistema portuale, enti di governo dei porti figli della riforma Delrio, che dal 2016 non è mai stata completamente attuata. Alla richiesta di un maggiore coordinamento tra questi enti, il ministro ha rivendicato di aver attivato proprio il tavolo di coordinamento previsto dalla legge (il suo scopo è evitare che ogni Authority applichi una propria politica, avulsa o peggio in contrasto con quella degli altri enti portuali): "Da un anno - dice il ministro - abbiamo riattivato questo strumento



The Medi Telegraph

Focus

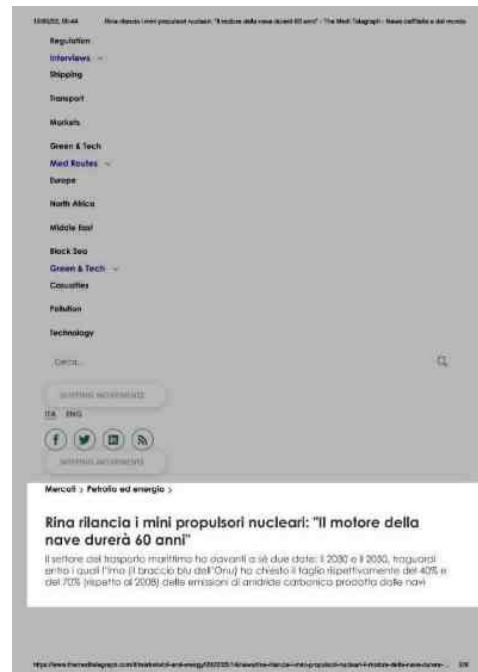
che era fermo da molto tempo, con incontri prima a cadenza quindicinale, e poi a cadenza mensile".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rina rilancia i mini propulsori nucleari: "Il motore della nave durerà 60 anni"

Il settore del trasporto marittimo ha davanti a sé due date: il 2030 e il 2050, traguardi entro i quali l'Imo (il braccio blu dell'Onu) ha chiesto il taglio rispettivamente del 40% e del 70% (rispetto al 2008) delle emissioni di anidride carbonica prodotta dalle navi

Genova - Il settore del trasporto marittimo ha davanti a sé due date: il 2030 e il 2050, traguardi entro i quali l'Imo (il braccio blu dell'Onu) ha chiesto il taglio rispettivamente del 40% e del 70% (rispetto al 2008) delle emissioni di anidride carbonica prodotta dalle navi. La rotta per arrivare a questo obiettivo non è ancora chiara, ogni tecnologia ha pregi e difetti, ma tra queste non dovrebbe essere trascurata l'energia nucleare - che in effetti, non produce CO₂. Lo ha spiegato ieri il presidente e amministratore delegato del Rina, Ugo Salerno, intervenuto a chiusura dell'evento di presentazione del Progetto per il Mare di Confindustria, che ha rivelato qualche dettaglio in più sul progetto Earth 300 al quale sta partecipando il gruppo genovese, e che ha come obiettivo, tra le altre cose, lo sviluppo di un motore marino nucleare di ultima generazione. A differenza della propulsione a batterie, del Gnl o dell'ammoniaca, "il nucleare non è una novità - spiega Salerno -: le rompighiaccio che navigano nel Mare Artico usano questa tecnologia da 30 anni. La novità arriva dal nucleare di ultima generazione, che in pratica ci permette di realizzare generatori più molto più piccoli: non più la grande centrale nucleare di terza generazione da 1,6 gigawatt, ma un impianto delle dimensioni di un grosso motore". Quello che dovrebbe alimentare lo yacht Earth 300, commissionato dall'imprenditore Aaron Oliveira a Singapore, con cui il Rina sta lavorando da circa un anno insieme al gruppo informatico Ibm e al costruttore di sottomarini statunitense Triton - inizialmente al progetto era interessata anche la società Core Power, spin off di Terra Power, la società di Bill Gates per la produzione del nucleare pulito. Il nucleare di ultima generazione, spiega Salerno, sfrutta l'uranio 238, che a differenza del tradizionale uranio 235 permette una fissione in strutture molto più piccole, raffreddate con la tecnica dei sali fusi, e che lascia un residuo inferiore, riducendo il problema delle scorie. La tecnologia dovrebbe essere disponibile entro il 2030. Il modello di business possibile? "Un armatore fa costruire una propria nave. Questa nave ha una vita diciamo di 30 anni. Il costruttore vende il motore a propulsione nucleare all'armatore. Quando l'unità va in disarmo, il costruttore riprende indietro il motore, che può rivendere a un altro soggetto continuando quindi a vendere energia, perché la durata di vita di questi impianti può essere sino a 60 anni". L'attuale sperimentazione è condotta fuori dall'Italia e sinora è solo un progetto sulla carta, ma è evidente che, a valle del referendum del 1987 per l'Italia si aprirebbe un tema di tipo normativo, perché secondo fonti tecniche oggi una nave battente bandiera italiana non può montare un generatore nucleare, e la navigazione di questo tipo di unità non è permessa nelle acque del nostro



The Medi Telegraph

Focus

Paese. Salerno però sottolinea come sia necessario superare qualche steccato: "Per produrre un megawatt di energia servono 8.000 metri quadrati: se vogliamo fare il cold ironing con le rinnovabili per quattro navi da crociera ferme in porto, significherebbe occupare uno spazio largo un chilometro per mezzo chilometro, più l'impianto di accumulo. Insomma, è tutto giusto, e premesso che tutte le tecnologie per la decarbonizzazione sono un bene, bisogna però parlare con i piedi per terra". Un tema, quello della necessità di una filiera del combustibile a emissioni zero, sottolineato dallo stesso Emanuele Grimaldi, che a breve diventerà presidente dell'International Chamber of Shipping, la maggiore associazione armatoriale globale: "Quando parliamo per esempio di navi a idrogeno, o unità ad ammoniaca, dobbiamo considerare che per questo tipo di carburanti non esiste oggi una produzione verde: l'ammoniaca oggi usata come carburante agricolo, ma la sua produzione inquina il doppio rispetto a quella del carburante per le navi". ©RIPRODUZIONE RISERVATA